

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 21 ottobre 2017

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1<sup>a</sup> **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2<sup>a</sup> **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3<sup>a</sup> **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4<sup>a</sup> **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5<sup>a</sup> **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

## SOMMARIO

### DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI 21 luglio 2017.

**Nota metodologica e coefficienti di riparto dei fab-**  
**bisogni standard delle province e delle città metro-**  
**politane, relativi alle funzioni fondamentali come ri-**  
**definite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56. (17A07067) Pag. 1**

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero  
ello sviluppo economico

DECRETO 20 settembre 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Gar-**  
**den Design società cooperativa agricola», in Novara**  
**e nomina del commissario liquidatore. (17A07068) Pag. 91**

### DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

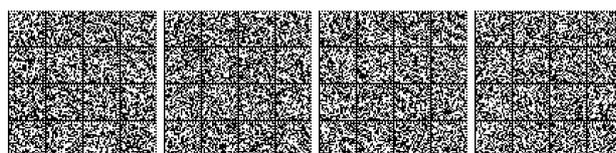
Agenzia italiana del farmaco

DETERMINA 3 ottobre 2017.

**Riclassificazione del medicinale per uso uma-**  
**no «Nefniklefi», ai sensi dell'art. 8, comma 10,**  
**della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina**  
**n. 1665/2017). (17A07069) ..... Pag. 92**

DETERMINA 3 ottobre 2017.

**Riclassificazione del medicinale per uso uma-**  
**no «Kloralata», ai sensi dell'art. 8, comma 10,**  
**della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina**  
**n. 1664/2017). (17A07070) ..... Pag. 93**



DETERMINA 3 ottobre 2017.

**Riclassificazione del medicinale per uso umano «Tadalafil Sandoz», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.** (Determina n. 1670/2017). (17A07075) ..... *Pag.* 95

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's». (17A07071) ..... *Pag.* 98

Rettifica della determina n. 1534/2017 del 12 settembre 2017 relativa all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Metronidazolo S.A.L.F.». (17A07072) ..... *Pag.* 99

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ezetimibe e Simvastatina Teva» (17A07073) ..... *Pag.* 99

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tadalafil Doc Generici» (17A07074) ..... *Pag.* 101

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rosuvastatina Doc» (17A07076) ..... *Pag.* 102

### Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi (17A07066) ..... *Pag.* 104

### Segretariato generale della Presidenza della Repubblica

Revoca per indegnità dei decreti di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06867) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06868) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06869) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06870) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06884) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità dei decreti di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06885) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06886) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità dei decreti di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06887) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06888) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06889) ..... *Pag.* 105

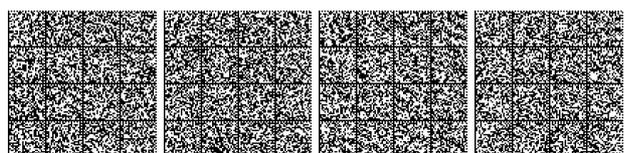
Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06890) ..... *Pag.* 105

Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana». (17A06891) ..... *Pag.* 105

## RETTIFICHE

### ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 agosto 2017, n. 138, recante: «Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi al corso, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 1, comma 217 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.». (17A07183) ..... *Pag.* 106



# DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 luglio 2017.

**Nota metodologica e coefficienti di riparto dei fabbisogni *standard* delle province e delle città metropolitane, relativi alle funzioni fondamentali come ridefinite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.**

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, recante «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

Visto il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, e successive modificazioni, recante «Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni *standard* di comuni, città metropolitane e province», adottato in attuazione della delega contenuta nella predetta legge n. 42 del 2009;

Vista la lettera *b)* dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 216 del 2010 che prevede che la Società per gli studi di settore - Sose S.p.A. provvede al monitoraggio della fase applicativa e all'aggiornamento delle elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni *standard*;

Vista la lettera *e)* dello stesso art. 5 del decreto legislativo n. 216 del 2010, come modificata dall'art. 1, comma 31, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che le elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni *standard* di cui alla lettera *b)* sono sottoposte alla commissione tecnica per i fabbisogni *standard*, anche separatamente, per l'approvazione;

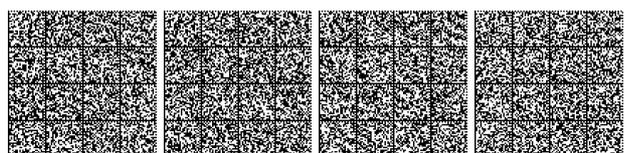
Visto il verbale della commissione tecnica per i fabbisogni *standard* n. 6 del 3 maggio 2016, di approvazione della «Nota metodologica dei fabbisogni *standard* per le province e le città metropolitane»;

Visto l'art. 6 del ripetuto decreto legislativo n. 216 del 2010 che dispone che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono adottati, anche separatamente, la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo dei fabbisogni *standard* e il fabbisogno *standard* per ciascun comune o provincia, previa verifica da parte del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del rispetto dell'art. 1, comma 3;

Visto, altresì, il medesimo art. 6 del decreto legislativo n. 216 del 2010 che, nel caso di adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo, prevede che decorsi quindici giorni dalla trasmissione alla Conferenza, lo schema è comunque trasmesso alle Camere ai fini dell'espressione del parere da parte della commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e da parte delle commissioni parlamentari competenti per le conseguenze di carattere finanziario;

Vista la legge n. 56 del 2014 che ridefinisce, tra l'altro, il perimetro delle funzioni fondamentali che le province e le città metropolitane sono tenute a svolgere;

Vista la documentazione recante la nota metodologica e i coefficienti di riparto dei fabbisogni *standard* relativi alle province e alle città metropolitane, trasmessa da Sose - Soluzioni per il sistema economico S.p.A. al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato e al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 92/2016 del 6 maggio 2016;



Acquisito il parere favorevole del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze in ordine alla verifica ai fini del rispetto dei vincoli di cui al citato art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 216 del 2010;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 14 gennaio 2017;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi del richiamato art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 216 del 2010 nella seduta del 9 febbraio 2017;

Visti i pareri della commissione bicamerale per il federalismo fiscale e della commissione programmazione economica bilancio del Senato, in data 29 marzo 2017, e della commissione bilancio della Camera dei deputati, in data 6 aprile 2017;

Vista la deliberazione definitiva del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 21 luglio 2017;

Decreta:

#### Art. 1.

1. Sono adottati la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni *standard* ed i coefficienti di riparto dei fabbisogni *standard*, di cui al documento allegato, per ciascuna provincia e città metropolitana, per le funzioni fondamentali di seguito indicate:

*a)* istruzione: programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale e la gestione dell'edilizia scolastica;

*b)* territorio: costruzione e gestione delle strade provinciali e la regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

*c)* ambiente: pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

*d)* trasporti: pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale;

*e)* funzioni generali parte fondamentale: raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

#### Art. 2.

1. Le province e le città metropolitane danno adeguata pubblicità al presente decreto sul proprio sito istituzionale, nonché attraverso le ulteriori forme di comunicazione del proprio bilancio.

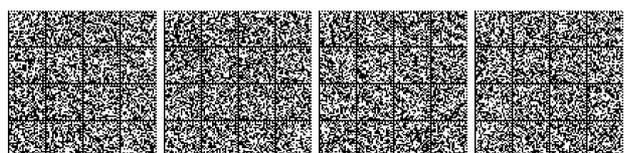
Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 luglio 2017

*Il Presidente del Consiglio dei ministri:* GENTILONI SILVERI

Registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2017

Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 1963



# NOTA METODOLOGICA

---

(ARTICOLO 6, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 26 NOVEMBRE 2010, N. 216  
RIGUARDANTE LE “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DEI COSTI E DEI  
FABBISOGNI STANDARD DI PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE E COMUNI”)

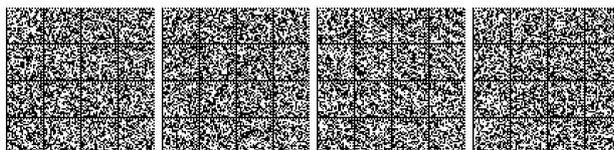
## DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD PER LE PROVINCE E LE CITTÀ METROPOLITANE

3 MAGGIO 2016



**INDICE**

<b>INTRODUZIONE</b> .....	
<b>IL MODELLO DI RIFERIMENTO</b> .....	
<i>IDENTIFICAZIONE DELLE VARIABILI</i> .....	
<i>CALCOLO DEI COEFFICIENTI DI RIPARTO DEI FABBISOGNI STANDARD</i> .....	
<b>ALLEGATO 1 - COEFFICIENTI DI RIPARTO FUNZIONI FONDAMENTALI</b> .....	
<b>ALLEGATO 2 - CALCOLO DELLA SPESA STORICA CORRENTE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>ALLEGATO 3 - FORMULE DI CALCOLO DELLE VARIABILI INDIPENDENTI UTILIZZATE PER LA STIMA</b> .....	
<b>ALLEGATO 4 - DEFINIZIONE DEL CAMPIONE DI REGRESSIONE</b> .....	
<b>ALLEGATO 5 – COEFFICIENTI STIMATI CON LO STIMATORE OLS E MECCANISMO DI CALCOLO DEI FABBISOGNI STANDARD</b> .....	
<b>ALLEGATO 6 - DETERMINANTI DEL FABBISOGNO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI</b> .....	
<b>ALLEGATO 7 - QUESTIONARI FP10U E FP10I</b> .....	
<b>APPENDICE A – STIMA DELLA SPESA BENCHMARK E DEI COSTI STANDARD DI RIFERIMENTO ATTRAVERSO STIMATORI QUANTILICI</b> .....	
<i>APPROFONDIMENTO METODOLOGICO RELATIVO ALLA REGRESSIONE QUANTILICA</i> .....	
<i>SCELTA DEL QUANTILE DI RIFERIMENTO E ANALISI DI ROBUSTEZZA</i> .....	
<i>COEFFICIENTI DETERMINATI IN BASE ALLO STIMATORE QUANTILICO E MECCANISMO DI CALCOLO DELLA SPESA BENCHMARK</i> .....	
<b>APPENDICE B - ANALISI DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI</b> .....	
<i>COEFFICIENTI DETERMINATI IN BASE ALLO STIMATORE QUANTILICO E MECCANISMO DI CALCOLO DELLA SPESA BENCHMARK PER LE FUNZIONI NON FONDAMENTALI</i> .....	
<i>DETERMINANTI DELLA SPESA BENCHMARK PER LE FUNZIONI NON FONDAMENTALI</i> .....	



---

## INTRODUZIONE

---

La presente Nota Metodologica, redatta da *SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico SpA*, ai sensi dall'articolo 7 del Decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 (D.Lgs. 216/2010), riporta le procedure di calcolo e i risultati relativi alla revisione dei fabbisogni standard delle province e delle città metropolitane.

Nel processo di revisione, oltre a seguire le norme del D.Lgs. 216/2010, si è tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 56 del 2014 (L. 56/2014) in merito al nuovo assetto istituzionale delle province e delle città metropolitane.

In particolare con la L. 56/2014 è stato ridefinito il perimetro delle *funzioni fondamentali* che questi enti sono chiamati a svolgere, di conseguenza i fabbisogni standard sono stati ricalcolati facendo riferimento alle seguenti funzioni:

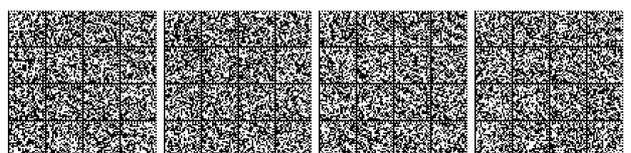
- la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale e la gestione dell'edilizia scolastica (**Istruzione**);
- la costruzione e la gestione delle strade provinciali e la regolazione della circolazione stradale ad esse inerente (**Territorio**);
- la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza (**Ambiente**);
- la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato in coerenza con la programmazione regionale (**Trasporti**);
- la raccolta e l'elaborazione di dati, l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali (**Funzioni generali parte fondamentale**).

Il comma 44 e il comma 86 dell'art. 1 della L. 56/2014 assegnano, inoltre, alle città metropolitane e alle province montane ulteriori funzioni fondamentali, prevalentemente di pianificazione e coordinamento, delle quali si è tenuto conto nel calcolo del fabbisogno standard relativo alle funzioni generali.

La nota metodologica mostra come, attraverso la tecnica consolidata della stima OLS di un modello empirico basato sulla funzione di costo, si è calcolato un coefficiente di riparto per ogni funzione fondamentale da cui si è poi ottenuto il fabbisogno standard relativo di ogni ente.

Al fine di ottemperare in modo graduale alle richieste di evoluzione delle metodologie dei fabbisogni standard espresse nel parere della Commissione Parlamentare per l'Attuazione del Federalismo Fiscale al margine della approvazione delle precedenti metodologie si propone, nell'Appendice A, una nuova metodologia per la stima dei "*costi standard efficienti*" attraverso i quali giungere alla identificazione di una "*spesa benchmark*" per ogni ente. Tale spesa risulta compatibile con le possibili future indicazioni relative ai livelli essenziali delle prestazioni che ogni ente sarà chiamato a svolgere.

Si riporta, infine, nell'appendice B l'analisi dei servizi svolti nei settori della formazione professionale, del mercato del lavoro, della polizia provinciale e del trasporto pubblico locale (TPL), considerati non più fondamentali dalla L. 56/2014 ma che, tuttavia, rientravano nel novero delle funzioni fondamentali ai sensi del D.Lgs. 216/2010. Utilizzando le stesse metodologie impiegate per le funzioni fondamentali, anche per queste funzioni/servizi, vengono fornite delle indicazioni circa i costi standard efficienti e il livello di spesa benchmark.



---



---

## IL MODELLO DI RIFERIMENTO

---

### *Il modello di riferimento*

I fabbisogni standard sono stati stimati attraverso la tecnica della regressione lineare multipla, utilizzando come variabile dipendente la spesa storica corrente impegnata in ogni funzione per l'anno 2012 (interventi da 1 a 5 e 7 del Quadro 4 dei certificati consuntivi), riclassificata in base ai dati raccolti da SOSE con i questionari FP10U e FP10I riportati per intero nell'allegato 7. Per i dettagli del calcolo della spesa storica si rimanda all'allegato 2. Come variabili indipendenti, invece, sono stati utilizzati i regressori che meglio spiegano la spesa storica nell'ambito di un modello che contiene elementi propri di una funzione di costo.

In particolare, per ogni funzione fondamentale è stato considerato il seguente modello riportato nell'equazione (1):

$$Y = (\beta_0 + \beta_1' P)M + \beta_2' X \quad (1)$$

dove:

- $Y$  corrisponde alla spesa storica corrente della funzione oggetto di analisi;
- $M$  è il *client di riferimento*, ovvero la variabile di normalizzazione della spesa che descrive il principale fattore di domanda della funzione fondamentale e che meglio approssima il livello di servizio erogato;
- $P$  è il vettore dei prezzi dei fattori produttivi che, in scostamento percentuale dalla media nazionale, descrive l'impatto del costo del capitale e del costo del lavoro sulla spesa;
- $X$  è un vettore di *cost-shift*, ovvero relativo a elementi aggiuntivi che consentono di spiegare i differenziali di spesa tra gli enti.

Il modello riportato nell'equazione (1) può essere riscritto in termini *pro client* come riportato in equazione (2), assumendo così la veste di modello empirico i cui coefficienti saranno oggetto di stima con le modalità descritte di seguito:

$$\frac{Y_i}{M_i} = \beta_0 + \beta_1' P_i + \beta_2' \left(\frac{X_i}{M_i}\right) + \varepsilon_i \quad (2)$$

dove:

- $i$  è l'indice che identifica i vari enti;
- $\beta_0$  è il coefficiente che identifica il costo marginale base legato al *client di riferimento* e identificato sul livello medio dei prezzi;
- $\beta_1$  misura il differenziale del costo marginale base in ragione dello scostamento percentuale dei prezzi dei fattori produttivi rispetto alla propria media;
- $\beta_2$  misura l'impatto dei *cost-shift*;
- $\varepsilon$  identifica l'errore idiosincratico del modello.

### *Identificazione delle variabili*

Con riferimento ai prezzi dei fattori produttivi, il costo del capitale è stato approssimato dal valore mensile al metro quadro degli affitti OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) relativo agli immobili ad uso ufficio per l'anno 2012, mentre il costo del lavoro è stato approssimato dal costo del lavoro calcolato con i dati raccolti tramite i questionari FP10U e FP10I.

I *client*, rappresentati dalle variabili di domanda prese a riferimento, e i principali *cost-shift*, rappresentati dalle determinanti dei differenziali di spesa sono riportati nella Tabella 1.

Per il dettaglio del calcolo dei livelli dei prezzi dei fattori produttivi, delle variabili di domanda prese a riferimento e delle determinanti dei differenziali di spesa si rimanda all'allegato 3<sup>1</sup> (per meglio comprendere le formule di

---

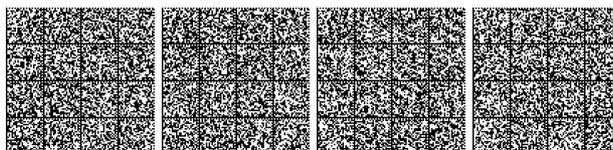
<sup>1</sup> Per semplicità, nello stesso allegato, sono riportate anche le formule di calcolo delle variabili utilizzate ai fini della stima dei costi efficienti per le funzioni non fondamentali.



calcolo di ogni variabile nell'allegato 7 sono stati riportati per intero i questionari FP10U e FP10I). Da ultimo l'allegato 6 riporta, per ogni ente, il valore delle variabili utilizzate per il calcolo del fabbisogno standard delle funzioni fondamentali, aggiornato all'annualità più recente a disposizione.

**Tabella 1 – Riepilogo delle variabili di domanda prese a riferimento e delle determinanti del fabbisogno standard di ogni funzione fondamentale**

Funzione	Variabile di domanda presa a riferimento (client di riferimento)	Determinanti del fabbisogno standard
Istruzione	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado</li> <li>• Superficie totale in mq degli edifici scolastici</li> <li>• Percentuale di superficie in mq degli edifici scolastici situati in zona climatica fredda (classe E ed F) sul totale</li> <li>• Numero degli interventi manutentivi ordinari</li> </ul>
Territorio	Km di strade provinciali oggetto di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Km di strade in superfici montane</li> <li>• Numero totale degli occupati</li> <li>• Km di strade sottoposti a interventi di sfalcio</li> </ul>
Ambiente	Popolazione residente dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superficie totale dell'ente in Kmq</li> <li>• Quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi</li> </ul>
Funzioni generali	Popolazione residente dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore delle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati)</li> </ul>
Trasporti	Numero dei veicoli circolanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale (considerati solo per la stima della componente non fondamentale)</li> </ul>



### Calcolo dei coefficienti di riparto dei fabbisogni standard

Ai fini del calcolo dei coefficienti di riparto dei fabbisogni standard per le stime puntuali dei coefficienti del modello in equazione (2) si è utilizzato lo stimatore *Ordinary Least Squares (OLS)*, che fornisce dei valori di spesa standard medi  $\left(\frac{Y}{M}\right)_{OLS}$  come riportato in equazione (3):<sup>2</sup>

$$\left(\frac{Y_i}{M_i}\right)_{OLS} = [\hat{\beta}_0 + \hat{\beta}'_1 P_i + \hat{\beta}'_2 \left(\frac{X_i}{M_i}\right)]_{OLS} \quad (3)$$

Una volta ottenute le stime dei coefficienti in base al modello (3) si è proceduto alla stima del *Fabbisogno Standard Medio (FS)* per ogni ente sostituendo le variabili del gruppo  $\mathbf{P}$  con i valori obiettivo  $\mathbf{P}^*$ , corrispondenti alla media nazionale per tipologia di ente (ossia, considerando separatamente le città metropolitane dal resto degli enti), e normalizzando l'impatto di alcune variabili del vettore  $\mathbf{X}$  con i valori  $\mathbf{X}^*$  come riportato nell'equazione (5).

$$FS_i = (\hat{\beta}_0 + \hat{\beta}'_1 P^*_i) * M_i + \hat{\beta}'_2 X^*_i \quad (5)$$

Le variabili dei vettori  $\mathbf{X}^*$ ,  $\mathbf{P}^*$  e  $\mathbf{M}$  sono state calcolate seguendo le modalità descritte nell'allegato 3, con riferimento all'annualità più recente a disposizione. Al fine di evitare distorsioni nelle stime, le medie di riferimento per le variabili in scostamento sono le medesime rispetto a cui sono stati stimati i coefficienti dei modelli e si riferiscono, pertanto, all'annualità 2012.

I valori per ogni ente delle variabili del vettore  $\mathbf{X}^*$  e  $\mathbf{M}$ , che concorrono alla determinazione del *FS*, sono elencanti nell'allegato 6. Alcuni di questi valori derivano da un processo di normalizzazione attuato al fine di ridurre l'eccessivo impatto dei valori estremi della distribuzione di alcune variabili (gli eventuali criteri di normalizzazione sono riportati, in corrispondenza delle variabili interessate, nell'allegato 5).

Le stime puntuali dei coefficienti dei modelli relativi alle funzioni fondamentali sono riportati nell'allegato 5. Per ogni funzione è stata predisposta una tabella che contemporaneamente alle stime dei parametri riporta anche il meccanismo di calcolo del *FS* di ogni ente. Ogni tabella divide le variabili in due gruppi: il primo in cui sono incluse le variabili che generano fabbisogno in proporzione al client di riferimento; il secondo che raggruppa le variabili che generano fabbisogno indipendentemente dal client di riferimento.

Per quanto riguarda il *FS* relativo alle Funzioni generali, per tener conto delle maggiori funzioni, prevalentemente di pianificazione e coordinamento, attribuite dalla L. 56/2014 alle città metropolitane e alle province montane, la parte fondamentale si ottiene considerando per tali enti il 70% del valore complessivo stimato, mentre per gli enti di area vasta tale valore è stato considerato al 50%.

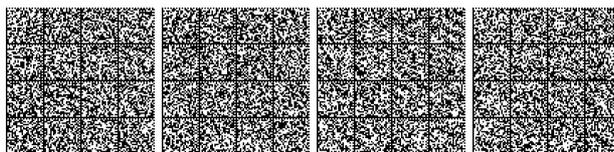
Per Trasporti e TPL il *FS* è stato stimato con un unico modello empirico. In fase di applicazione il *FS* relativo ai Trasporti si ottiene neutralizzando l'effetto della variabile relativa ai Km di percorrenza annua di TPL, che determina per intero il fabbisogno standard relativo al TPL non più funzione fondamentale (per ulteriori dettagli si rimanda agli allegati 5 e 6).

Dopo la stima del *FS* si è proceduto, per ogni ente, al calcolo di un indicatore di fabbisogno relativo ad ogni funzione fondamentale corrispondente al coefficiente di riparto  $FS\_CR_i$  riportato di seguito:

$$FS\_CR_i = \frac{FS_i}{\sum_i^e FS_i} \quad (7)$$

dove  $e$  è il numero degli enti considerati nell'analisi (pari a 86).

<sup>2</sup> Al fine di garantire la consistenza delle stime OLS sono stati utilizzati i seguenti test statistici: la distanza di Cook (D di Cook), comunemente utilizzata per stimare l'influenza di un'unità sulla stime OLS; analisi dei Leverage points, che permette di identificare le unità maggiormente distanti dai corrispondenti fitted values; la coerenza dei Residui "studentizzati" (Rstudent) ovvero divisi per la standard deviation; analisi dei Dfbetas, per l'esame delle osservazioni che influenzano in misura rilevante le stime dei parametri. Gli enti che sulla base dei test statistici sono stati individuati come outlier o come valori estremi sono stati eliminati dal campione di stima. Con riferimento alle funzioni fondamentali e non fondamentali, l'allegato 4 evidenzia gli enti scartati dal campione di regressione utilizzato per le stime. Si precisa che, per le funzioni non fondamentali, gli scarti hanno effetto solamente ai fini della stima dei costi efficienti.



Gli indicatori di fabbisogno relativo ( $FS_{CR_i}$ ) sono stati poi utilizzati per calcolare il coefficiente di riparto complessivo delle funzioni fondamentali di ogni ente. Tale coefficiente si ottiene ponderando il coefficiente di riparto relativo alla singola funzione per il peso che tale funzione riveste sul totale del  $FS$  relativo alle funzioni fondamentali. Indicando con  $FS_f$  il fabbisogno standard medio per una la specifica funzione  $f$  e con  $n$  il numero delle funzioni fondamentali, tali pesi (riportati nella Tabella 2) sono determinati attraverso la seguente formula:

$$PESO\_CR_f = \frac{FS_f}{\sum_i^n FS_f}$$

Per il dettaglio dei coefficienti di riparto specifici, per singola funzione fondamentale, e del coefficiente di riparto complessivo si rimanda all'allegato 1.

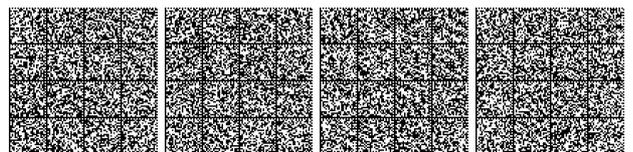
**Tabella 2: Pesì delle funzioni fondamentali per il calcolo del coefficiente di riparto complessivo**

<b>Funzione</b>	<b>Peso % del fabbisogno stimato (OLS) della funzione sul totale delle funzioni fondamentali</b>
Istruzione	26,01
Territorio	28,24
Ambiente	17,45
Funzioni generali	22,51
Trasporti	5,78

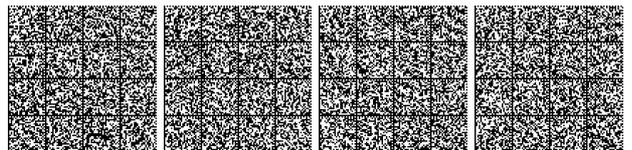


## ALLEGATO 1 - COEFFICIENTI DI RIPARTO FUNZIONI FONDAMENTALI

Regione	Ente	Coefficienti di riparto relativi al Fabbisogno Standard Teorico (OLS) - Funzioni Fondamentali delle province e delle città metropolitane						Coefficiente di riparto complessivo di tutte le funzioni fondamentali
		Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni generali (parte fondamentale)	Trasporti		
Piemonte	Alessandria	0,007377885740	0,013120361842	0,009340938612	0,006328878836	0,007300874964	0,009101829107	
Piemonte	Asti	0,004662053316	0,007527297779	0,004306150250	0,002978950655	0,003777221152	0,004979207532	
Piemonte	Biella	0,004372661093	0,005500236263	0,003064776496	0,002710794588	0,003205027202	0,004021311206	
Piemonte	Cuneo	0,015244466777	0,02546458701	0,015772028922	0,008643503502	0,010465708173	0,016461076637	
Piemonte	Novara	0,006954223989	0,006180431344	0,005501828000	0,005870822524	0,005919808612	0,006178536331	
Piemonte	Torino	0,048587619126	0,033341264139	0,063139800397	0,056570777344	0,061458727804	0,049927320183	
Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	0,004349020559	0,005734771132	0,005227329075	0,004043415805	0,002688706997	0,004728903430	
Piemonte	Vercelli	0,006952201827	0,006793991286	0,004736743606	0,002755987178	0,002944263558	0,005344672385	
Lombardia	Bergamo	0,022021913249	0,018307355369	0,015236253176	0,016556633981	0,016885611177	0,018261424229	
Lombardia	Brescia	0,023278963898	0,020386235676	0,019064125361	0,015487813747	0,019510370527	0,019754929838	
Lombardia	Como	0,009033343002	0,008580735061	0,007654080569	0,008752371514	0,009659254042	0,008637741826	
Lombardia	Cremona	0,008968301846	0,006195811554	0,006041606998	0,005498245397	0,005341822515	0,006683766283	
Lombardia	Lecco	0,005526737386	0,005782668664	0,005655510327	0,006227455302	0,005403761438	0,005772085946	
Lombardia	Lodi	0,004610093736	0,003240762021	0,003333845755	0,003709369783	0,003255303821	0,003719336780	
Lombardia	Mantova	0,008597916992	0,008119884557	0,007388382219	0,006204175999	0,006809771077	0,007609660313	
Lombardia	Milano	0,054261695300	0,037321880083	0,047130649441	0,085584859585	0,075986499700	0,056538565222	
Lombardia	Monza e della Brianza	0,011897809216	0,007397222037	0,008812639409	0,012391099209	0,013047699243	0,010265740731	
Lombardia	Pavia	0,008778182554	0,012388924840	0,009582821959	0,008299547867	0,008504900529	0,009814886449	
Lombardia	Sondrio	0,004879267258	0,005000166457	0,006629505772	0,004087381170	0,003035553261	0,004934052622	
Lombardia	Varese	0,016308554338	0,010062753116	0,010223069981	0,012370259458	0,013999425110	0,012462521977	
Veneto	Belluno	0,006977686212	0,009166148301	0,007518526968	0,004827562918	0,003296511926	0,006993391598	



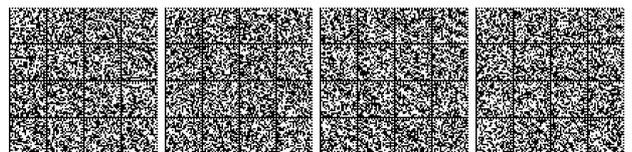
Regione	Ente	Coefficienti di riparto relativi al Fabbisogno Standard Teorico (OLS) - Funzioni Fondamentali delle province e delle città metropolitane							Coefficiente di riparto complessivo di tutte le funzioni fondamentali
		Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni generali (parte fondamentale)	Trasporti			
Veneto	Padova	0,017344537381	0,012470376909	0,012071862387	0,016381055420	0,014781443010	0,014682580991		
Veneto	Rovigo	0,005656313373	0,003853045982	0,004981927660	0,004415379030	0,003864473903	0,004646404975		
Veneto	Treviso	0,018570194453	0,013042780464	0,012081103354	0,010862760704	0,013974637840	0,013876118007		
Veneto	Venezia	0,014947263994	0,011168034861	0,015668725211	0,025172402371	0,019260848886	0,016556504680		
Veneto	Verona	0,015104403663	0,015361792013	0,013333981079	0,015968422294	0,014926539227	0,015052261939		
Veneto	Vicenza	0,017915909806	0,014787037823	0,012271203825	0,013802576553	0,013978226241	0,014893556726		
Liguria	Genova	0,012338067984	0,014096781603	0,028736234030	0,023638572928	0,022717260319	0,018840355546		
Liguria	Imperia	0,003424107504	0,007461716058	0,005050687782	0,003598137512	0,003951473126	0,004918019227		
Liguria	La Spezia	0,00349906841	0,005100795462	0,005618895569	0,005145585396	0,003489251967	0,004678638524		
Liguria	Savona	0,004417379574	0,006866796029	0,004960967667	0,003459840452	0,005141769157	0,005030439324		
Emilia-Romagna	Bologna	0,020486732780	0,016233327891	0,020349473559	0,021301475274	0,026194980538	0,019774950431		
Emilia-Romagna	Ferrara	0,008546011812	0,005801025069	0,007242281955	0,005823820809	0,005644944893	0,006762774279		
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	0,006799256171	0,009069831876	0,007407435131	0,006383140071	0,006716921200	0,007448277450		
Emilia-Romagna	Modena	0,015643278242	0,013798240817	0,010698254766	0,010601568020	0,011413670120	0,012879821565		
Emilia-Romagna	Parma	0,010163810370	0,013841768130	0,009621512323	0,007413676923	0,007237746408	0,010319780709		
Emilia-Romagna	Piacenza	0,006176251763	0,009902341539	0,006612995950	0,004529226006	0,004768887483	0,006852783596		
Emilia-Romagna	Ravenna	0,007838009291	0,007067286543	0,006461311530	0,005551097199	0,006702041037	0,006799669474		
Emilia-Romagna	Reggio nell'Emilia	0,012523222136	0,010908088080	0,008639773076	0,010174858743	0,008921506089	0,010652448963		
Emilia-Romagna	Rimini	0,006103617384	0,005490118027	0,004706578800	0,005177557426	0,005871267687	0,005464657838		
Toscana	Arezzo	0,008904139155	0,011261037987	0,008114802468	0,005805256196	0,006034110887	0,008568635031		
Toscana	Firenze	0,014274919032	0,018204737887	0,020971471057	0,021468120557	0,030414884781	0,019105874938		
Toscana	Grosseto	0,005360657939	0,010392647301	0,008759399026	0,003730659604	0,003950615030	0,006926672233		
Toscana	Livorno	0,005291773038	0,007623869083	0,005008175922	0,004151093575	0,005865436536	0,005677390166		
Toscana	Lucca	0,006671016846	0,007767297668	0,006348517723	0,006418340767	0,006769089530	0,006873158523		



Regione	Ente	Coefficients di riparto relativi al Fabbisogno Standard Teorico (OLS) - Funzioni Fondamentali delle province e delle città metropolitane							Coefficiente di riparto complessivo di tutte le funzioni fondamentali
		Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni generali (parte fondamentale)	Trasporti			
Toscana	Massa-Carrara	0,004836685669	0,006075536090	0,005227529139	0,003404803722	0,003256317934	0,004841145322		
Toscana	Pisa	0,005804022510	0,008798319805	0,007861520536	0,009579378767	0,007079525225	0,007932249452		
Toscana	Pistoia	0,006088575300	0,005399678922	0,006497118725	0,004881925526	0,004566513365	0,005605729031		
Toscana	Prato	0,003573487145	0,002914887156	0,003087188022	0,003851375116	0,003887896021	0,003383323318		
Toscana	Siena	0,004531122471	0,009818032083	0,008355677206	0,004455377177	0,004890269048	0,006695562335		
Umbria	Perugia	0,015144468915	0,019488674992	0,019935516339	0,010303598552	0,011729975971	0,015920693375		
Umbria	Terni	0,003369304584	0,006545713175	0,005321547295	0,005147327496	0,003940512901	0,005040351380		
Marche	Ancona	0,010518234860	0,014341391088	0,013992896881	0,008308489845	0,007841143846	0,011552337696		
Marche	Ascoli Piceno	0,004879609742	0,011912947007	0,004312298131	0,003538906871	0,003637527039	0,006393467281		
Marche	Fermo	0,003391396883	0,005303566147	0,004922123265	0,002159347288	0,002986953829	0,003897952194		
Marche	Macerata	0,006215008207	0,010391808597	0,009687678109	0,003940949590	0,005540549725	0,007449981746		
Marche	Pesaro e Urbino	0,008746072874	0,010535645004	0,009997139566	0,006003632224	0,006337642811	0,008713377235		
Lazio	Frosinone	0,013614254761	0,017988310093	0,011097547832	0,009401751459	0,008522491495	0,013167859145		
Lazio	Latina	0,009193256344	0,008895359332	0,008760162620	0,011363851487	0,009367813470	0,009532132252		
Lazio	Rieti	0,005007406275	0,012675683620	0,005558079067	0,002802410892	0,002735960778	0,006641677429		
Lazio	Roma	0,065628700130	0,042556125498	0,068757319899	0,109781314407	0,116814100670	0,072555237218		
Lazio	Viterbo	0,005692061556	0,007020090478	0,008379250768	0,003941561719	0,005623824032	0,006138244284		
Abruzzo	Chieti	0,008591830720	0,012497082843	0,009636119702	0,009800294461	0,0066444451100	0,010036421538		
Abruzzo	L'Aquila	0,009789862319	0,020775647946	0,010351877883	0,005093294973	0,005165405798	0,011666262843		
Abruzzo	Pescara	0,005937988958	0,010945726728	0,005182681203	0,005573109115	0,005043146634	0,007086637142		
Abruzzo	Teramo	0,005722274454	0,011453367427	0,007136923967	0,005031560390	0,005209729759	0,007402739310		
Molise	Campobasso	0,007127438611	0,010097398804	0,006495185820	0,005005323965	0,003707871401	0,007180548208		
Molise	Isernia	0,001747268147	0,006733563285	0,003084171635	0,001677651229	0,001613941878	0,003365517653		
Campania	Avellino	0,010684650301	0,015920437165	0,008914754407	0,006385281078	0,0065444482928	0,010647462173		



Regione	Ente	Coefficienti di riparto relativi al Fabbisogno Standard Teorico (OLS) - Funzioni Fondamentali delle province e delle città metropolitane						Coefficiente di riparto complessivo di tutte le funzioni fondamentali
		Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni generali (parte fondamentale)	Trasporti		
Campania	Benevento	0,006506740610	0,009911322638	0,005899862303	0,005638003842	0,004493243676	0,007050424592	
Campania	Caserta	0,016586616547	0,011445567790	0,012688156609	0,014116766096	0,013166096975	0,013700529835	
Campania	Napoli	0,060483265109	0,020941135338	0,046558639646	0,066135271047	0,074402834704	0,048961939989	
Campania	Salerno	0,019290545467	0,021034637225	0,018613153702	0,017119006454	0,016990610912	0,019043177403	
Puglia	Bari	0,027007096708	0,014505261892	0,023435754478	0,033768961404	0,028477746582	0,024459702252	
Puglia	Barletta-Andria-Trani	0,008315418264	0,004176451290	0,006018326187	0,006110757395	0,005108205906	0,006063867396	
Puglia	Brindisi	0,008323872156	0,005611384882	0,006546689903	0,006439145847	0,005895859936	0,006683012693	
Puglia	Foggia	0,016109358483	0,013996661215	0,016644802298	0,011995676587	0,007994177449	0,014211006156	
Puglia	Lecce	0,012506230233	0,013176944228	0,011782215673	0,011836321508	0,012300180698	0,012406610516	
Puglia	Taranto	0,010772302476	0,009048924203	0,009221971549	0,009760347741	0,007823065325	0,009616673760	
Basilicata	Matera	0,004201551647	0,008500483091	0,007686300784	0,004168471922	0,003035046204	0,005949020123	
Basilicata	Potenza	0,011579777312	0,019169678643	0,014228915221	0,006790873742	0,005884782698	0,012778661494	
Calabria	Catanzaro	0,006108075985	0,010769898680	0,011281277537	0,006752235426	0,005601084491	0,008443290784	
Calabria	Cosenza	0,016446647374	0,020700555015	0,020120492309	0,013809575243	0,011178220305	0,017391142945	
Calabria	Crotone	0,002664740664	0,004881036693	0,004210642645	0,003108801077	0,002488829158	0,003650276079	
Calabria	Reggio di Calabria	0,012343065723	0,008564925279	0,017402112994	0,017226580397	0,014816919824	0,013401120857	
Calabria	Vibo Valentia	0,003328335553	0,005295903292	0,004030193011	0,002916156731	0,002566135798	0,003869697605	



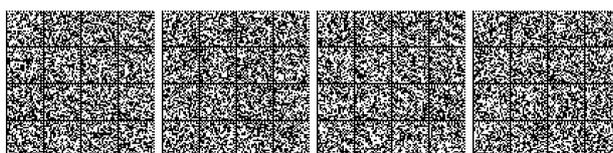
---

**ALLEGATO 2 - CALCOLO DELLA SPESA STORICA CORRENTE DI RIFERIMENTO**


---

Calcolo della spesa storica corrente nel caso di compilazione del questionario integrativo FP10I alla data del 27 aprile 2015 (69 enti)

	Descrizione Variabile	Fonte	Variabile del questionario	Colonna
	Spese correnti riferite agli interventi da 2 a 5 del certificato consuntivo, sostenute direttamente dall'ente	Questionario FP10U	S01 (funzioni generali) S02 (istruzione) S03 (trasporti) S04 (territorio) S05 (ambiente) S06 (mercato del lavoro) S07 (polizia provinciale)	12
+	Spese del personale	Questionario FP10I	I03	1 (funzioni generali) 2 (istruzione) 4 (trasporti) 5 (territorio) 6 (ambiente) 7 (mercato del lavoro) 8 (polizia provinciale)
-	Spese di personale di competenza di anni precedenti	Questionario FP10I	I02	1 (funzioni generali) 2 (istruzione) 4 (trasporti) 5 (territorio) 6 (ambiente) 7 (mercato del lavoro) 8 (polizia provinciale)
-	Rimborsi per il personale comandato o in convenzione contabilizzato nel quadro 2 del Certificato Consuntivo	Questionario FP10U	R01 (funzioni generali) R02 (istruzione) R03 (trasporti) R04 (territorio) R05 (ambiente) R06 (mercato del lavoro) R07 (polizia provinciale)	5
=		<b>Spesa storica corrente per la determinazione dei Fabbisogni Standard</b>		



**Calcolo della spesa storica corrente nel caso di non compilazione del questionario integrativo FP10I alla data del 27 aprile 2015 e costo medio delle figure professionali di tutto l'ente nei range di normalità (11 enti)**

	Descrizione Variabile	Fonte	Variabile del questionario	Colonna
	Spese correnti riferite agli interventi da 2 a 5 del certificato consuntivo, sostenute direttamente dall'ente	Questionario FP10U	S01 (funzioni generali) S02 (istruzione) S03 (trasporti) S04 (territorio) S05 (ambiente) S06(mercato del lavoro) S07(polizia provinciale)	12
+	Spese del personale	Questionario FP10U	T24 * Peso del personale da quadro D <sup>3</sup>	1
-	Spese di personale di competenza di anni precedenti	Questionario FP10U	[T02 + T04 + T19 + T21] * Peso del personale da quadro D distinto per funzione	1
-	Rimborsi per il personale comandato o in convenzione contabilizzato nel quadro 2 del Certificato Consuntivo	Questionario FP10U	R01 (funzioni generali) R02 (istruzione) R03 (trasporti) R04 (territorio) R05 (ambiente) R06(mercato del lavoro) R07(polizia provinciale)	5
=		<b>Spesa corrente per la determinazione dei Fabbisogni Standard</b>		

<sup>3</sup> La spesa di personale di ciascuna funzione, necessaria per la determinazione della spesa corrente, è stata riproporzionata applicando un peso derivante dal Quadro D del questionario FP10U. Tale peso è stato calcolato per ciascun ente rapportando il numero delle figure professionali indicate in una specifica funzione rispetto al totale delle figure professionali utilizzate nel complesso delle funzioni dall'ente. In tale operazione si è provveduto a rendere equivalenti le diverse figure professionali in base al costo effettivamente sostenuto dall'ente per retribuire tali figure.

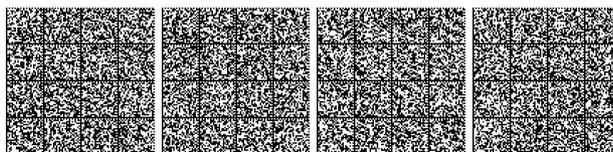


**Calcolo della spesa storica corrente nel caso di non compilazione del questionario integrativo FP10I alla data del 27 aprile 2015 con costo medio delle figure professionali di tutto l'ente non compreso nei range di normalità (6 enti)**

	Descrizione Variabile	Fonte	Variabile del questionario	Colonna
	Spese correnti riferite agli interventi da 2 a 5 del certificato consuntivo, sostenute direttamente dall'ente	Questionario FP10U	S01 (funzioni generali) S02 (istruzione) S03 (trasporti) S04 (territorio) S05 (ambiente) S06(mercato del lavoro) S07(polizia provinciale)	12
+	Spese del personale	Questionario FP10U	T24 * Peso Certificato Consuntivo <sup>4</sup>	1
-	Spese di personale di competenza di anni precedenti	Questionario FP10U	[T02 + T04 + T19 + T21] * Peso da certificato consuntivo	1
-	Rimborsi per il personale comandato o in convenzione contabilizzato nel quadro 2 del Certificato Consuntivo	Questionario FP10U	R01 (funzioni generali) R02 (istruzione) R03 (trasporti) R04 (territorio) R05 (ambiente) R06(mercato del lavoro) R07(polizia provinciale)	5
=		<b>Spesa corrente per la determinazione dei Fabbisogni Standard</b>		

Si precisa che l'ammontare della Spesa corrente per la determinazione del fabbisogno standard della Formazione Professionale è stata desunta dal quadro 4 dei Certificati Consuntivi 2012 (rigo 50, interventi da 1 a 5 e 7). Di conseguenza, la spesa corrente per la determinazione del fabbisogno standard relativo all'Istruzione, è stata depurata delle spese relative alla Formazione Professionale.

<sup>4</sup> La spesa di personale di ciascuna funzione, necessaria per la determinazione della spesa corrente, è stata riproporzionata applicando alla spesa di personale complessiva il peso di ciascuna funzione in riferimento al personale indicato nei certificati consuntivi per l'anno 2012. In altri termini tale peso è stato ottenuto rapportando quanto indicato da ciascun ente nell'intervento 1 di ciascuna funzione rispetto a quanto indicato nell'intervento 1 per tutte le funzioni.



---

**ALLEGATO 3 - FORMULE DI CALCOLO DELLE VARIABILI INDIPENDENTI UTILIZZATE  
PER LA STIMA**

---

***DEFINIZIONE DEI LIVELLI DEI PREZZI***

Di seguito sono riportati i criteri utilizzati per il calcolo dei livelli dei prezzi.

***Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio***

Lo studio territoriale del livello delle “Locazioni immobiliari ad uso ufficio” ha avuto come obiettivo la determinazione, per singolo ente, dei valori di riferimento delle locazioni degli immobili per uso ufficio.

I dati presi in considerazione per l’analisi provengono dall’Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) dell’Agenzia delle Entrate riferiti all’anno 2012.

I dati dell’OMI contengono, per ogni comune, il valore minimo e il valore massimo di locazione degli immobili (euro mensili al metro quadro) distinti per:

- Tipologia;
- Stato conservativo;
- Fascia comunale;
- Zona comunale.

Nell’analisi sono state esaminate le tipologie di immobili ad uso “ufficio”.

Considerando che, per ogni tipologia di immobile le tre modalità (scadente, normale, ottimo) che ne contraddistinguono lo stato conservativo, non sono sempre presenti, nell’analisi sono stati considerati i prezzi di locazione minimi e massimi degli immobili relativi alla modalità “normale” se presente, altrimenti quelli relativi alla modalità “ottimo”.

I dati relativi alla fascia comunale (centrale, semicentrale, periferica, rurale e suburbana) sono disponibili a livello di singola zona comunale. Ad ogni fascia comunale appartengono una o più zone comunali a seconda della grandezza del comune.

Nella prima fase l’obiettivo della procedura è stato quello di individuare, per ogni comune, il valore di riferimento delle locazioni.

Tale prezzo è stato ottenuto calcolando la media geometrica<sup>5</sup> tra il valore minimo e il valore massimo delle locazioni degli immobili a livello di singola zona comunale.

I valori desunti per zone comunali sono stati successivamente aggregati al livello superiore (fascia comunale) mediante l’utilizzo della media geometrica.

Infine, attraverso il calcolo della media geometrica dei diversi valori ottenuti per fasce comunali, si è ottenuto il prezzo di riferimento per comune.

In caso di assenza dei dati OMI sulle locazioni, sono stati assegnati i valori di locazione relativi al comune confinante<sup>6</sup> più simile in termini di numero di residenti<sup>7</sup>. Il metodo descritto è stato applicato in modo iterativo fino all’assegnazione dei valori di locazione ad ogni comune.

I valori di ciascun ente sono ottenuti calcolando la media dei valori dei comuni appartenenti all’ente stesso, ponderata in base alla popolazione residente.

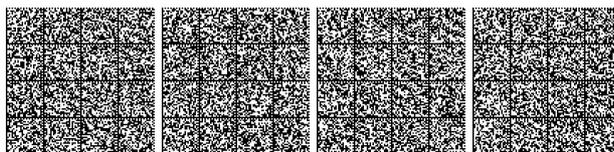
Il “Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio” coglie sia il livello dei prezzi di alcuni fattori produttivi, sia il livello di benessere e di sviluppo economico del territorio.

---

<sup>5</sup> L’utilizzo della media geometrica rispetto a quella aritmetica ha permesso di ridurre l’influenza dei valori estremi della distribuzione.

<sup>6</sup> Per ciascun comune sono stati individuati i 4 comuni più vicini in termini di distanza in linea d’aria in base ai dati cartografici Istat aggiornati al 31 dicembre 2012.

<sup>7</sup> Fonte Istat, Popolazione residente al 31/12/2012.



### **Costo medio annuo del lavoro per addetto**

Di seguito sono riportati i criteri utilizzati per il calcolo del livello dei prezzi “Costo medio annuo del lavoro per addetto”.

Tale indicatore viene calcolato come rapporto tra le “Spese del personale” relative alla funzione di riferimento (al netto delle “Spese di personale di competenza di anni precedenti”), calcolate in base ai criteri indicati nell'**allegato 2 - Calcolo della spesa storica corrente di riferimento**, e il totale degli addetti della stessa funzione. I riferimenti per il calcolo del totale degli addetti, per le sole funzioni in cui il “Costo medio annuo del lavoro per addetto” è entrato nel calcolo dei coefficienti utilizzati per la determinazione dei Fabbisogni Standard, sono riportati nella **Tabella 1**.

Se il totale degli addetti risulta pari a zero, il “Costo medio annuo del lavoro per addetto” viene posto uguale a zero.

**Tabella 1: Riferimenti per il calcolo del totale degli addetti**

Variabile	Fonte	Funzione	Variabile del questionario
Totale degli addetti	Questionario FP10U	Territorio	D06 (colonna 12)
		Funzioni generali	D03 (colonna 12)
		Servizi di Polizia Provinciale	D09 (colonna 12)

Anche se il “Costo medio annuo del lavoro per addetto” può essere considerato una variabile endogena, diverse motivazioni sostengono la tesi che possa considerarsi esogena. Innanzitutto una larga parte del salario stesso è largamente predeterminato e solo alcune componenti sono oggetto di contrattazione decentrata. Inoltre, è probabile che nel breve periodo gli spazi di manovra per le singole amministrazioni siano del tutto contenuti. La composizione professionale, l'anzianità di servizio ed il peso dei diversi istituti retributivi non sono certo modificabili nel breve periodo. Ciò significa che i fabbisogni standard dovranno incorporare valori del costo del lavoro non troppo diversi da quelli di fatto. Sarebbe invece da riservare al lungo periodo l'imposizione di valori di costo del lavoro più stringenti.

Si sottolinea che, per quanto riguarda il costo del lavoro, lo scostamento per tipologia di ente utilizzato in applicazione è calcolato in riferimento ai redditi da lavoro dipendente dichiarati ai fini IRPEF (fonte MEF - Dipartimento delle Finanze). Inoltre, si precisa che, in fase di applicazione, la normalizzazione degli scostamenti dei prezzi dal valore medio per tipologia di ente è calcolata con riferimento ai valori del 2013.

Da ultimo, come già esplicitato nel paragrafo relativo al calcolo del fabbisogno standard, i valori obiettivo utilizzati per la normalizzazione del livello dei prezzi in scostamento dalla media relativa all'anno 2012, sono stati calcolati tenendo in considerazione il valore medio di tale scostamento riferito a due gruppi distinti, uno costituito dal solo comparto delle città metropolitane e l'altro composto dal resto degli enti.

Nelle tabelle successive verranno dettagliate, per ogni funzione, tutte le variabili indipendenti utilizzate ai fini della determinazione dei coefficienti utilizzati per il calcolo dei fabbisogni standard.

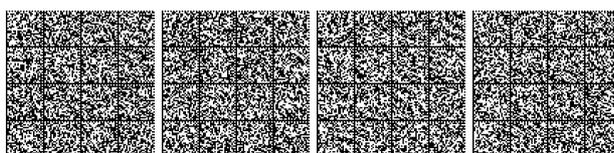


Tabella 2: Istruzione, formule di calcolo delle variabili indipendenti utilizzate per la stima

Tipologia	Variabile	Fonte	Anno di riferimento	Formula di calcolo
CLIENTI DI RIFERIMENTO	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado	MIUR	Anno scolastico 2011-2012	
PREZZI	Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio Scostamento % rispetto alla media	Agenzia delle Entrate	2012	[Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq) - media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)] *100 / media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)
CONTESTO	Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado - <i>proclient</i>	MIUR	Media anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013	[Numero di alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (a. s. 2011-2012) *0,67+ Numero di alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (a. s. 2012-2013)*(1-0,67)] / Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (a. s. 2011-2012)
	Superficie in mq degli edifici scolastici - <i>proclient</i>	Questionario Sose FP10U	2012	E10+E11+E12+E13 (da colonna 1 a colonna 6) / Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (a. s. 2011-2012)
	Percentuale della superficie in mq degli edifici scolastici situati in zona climatica fredda (classi E ed F) sul totale	Questionario Sose FP10U	2012	[E10+E11+E12+E13 (colonna 5 e colonna 6) / E10+E11+E12+E13 (da colonna 1 a colonna 6)] * 100
SERVIZI SVOLTI	Numero degli interventi manutentivi ordinari - <i>proclient</i> Scostamento rispetto alla media	Questionario Sose FP10U	2012	{[M21 / Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (a. s. 2011-2012)] - media nazionale di [M21 / Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (a. s. 2011-2012)]}

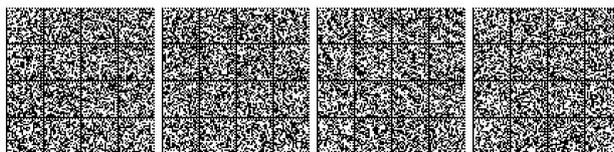


Tabella 3: Territorio, formule di calcolo delle variabili indipendenti utilizzate per la stima

Tipologia	Variabile	Fonte	Anno di riferimento	Formula di calcolo
CLIENT DI RIFERIMENTO	Km di strade provinciali oggetto di manutenzione	CCC (Quadro 1) e Questionario Sose FP10U	2012	[CCC,Quadro1 (rigo 15, colonna 1)+FP10U, A21]
PREZZI	Costo medio annuo del lavoro per addetto  Scostamento % rispetto alla media	Questionario Sose FP10U	2012	[Costo medio annuo del lavoro per addetto - media nazionale del Costo medio annuo del lavoro per addetto] * 100 / media nazionale del Costo medio annuo del lavoro per addetto
CONTESTO	Km di strade in superfici montane	CCC (Quadro 1) e Questionario Sose FP10U (2012), ISTAT (2010)	2010 e 2012	[CCC,Quadro1 (rigo 15, colonna 1)+FP10U, A21]*[ Incidenza delle superfici (in Km <sup>2</sup> ) in zona altimetrica 1 e 2 sulla superficie totale dell'ente (in Km <sup>2</sup> ) / Km di strade provinciali oggetto di manutenzione
	Numero totale degli occupati- <i>proclient</i>	ASIA – Archivio statistico delle imprese attive e CIS – Censimento Industria e Servizi	2011	Totale degli addetti delle unità locali per tutte le tipologie di imprese attive / Km di strade provinciali oggetto di manutenzione
SERVIZI SVOLTI	Km di strade sottoposti a interventi di sfalcio  Scostamento rispetto alla media	Questionario Sose FP10U	2012	{[(M77 / Km di strade provinciali oggetto di manutenzione) / 2000 <sup>8</sup> ]-media nazionale di [(M77 / Km di strade provinciali oggetto di manutenzione) / 2000]}

<sup>8</sup> Al fine di ottenere il costo per Km, essendo la variabile originale espressa in mq, si è ipotizzato che ad ogni metro lineare di strada corrispondano, mediamente, 2 metri quadri di sfalcio.

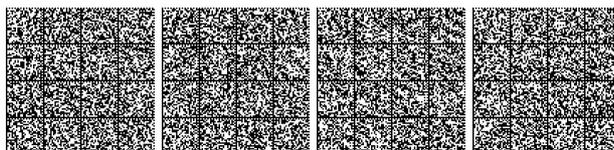


Tabella 4: Ambiente, formule di calcolo delle variabili indipendenti utilizzate per la stima

Tipologia	Variabile	Fonte	Anno di riferimento	Formula di calcolo
CLIENT DI RIFERIMENTO	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012	ISTAT	2012	
PREZZI	Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio Scostamento % rispetto alla media	Agenzia delle Entrate	2012	[Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq) - media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)] *100 / media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio ( euro mensili al mq)
CONTESTO	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> - <i>procapite</i>	ISTAT-GIS	2010	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012
	Quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi	ISPRA	2012	[Popolazione residente al 31 dicembre 2012 dei comuni dell'ente appartenenti alla "Classe di popolazione esposta a fenomeni franosi" pari a "> 1001 Abitanti"] / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012

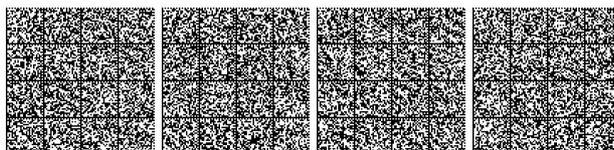
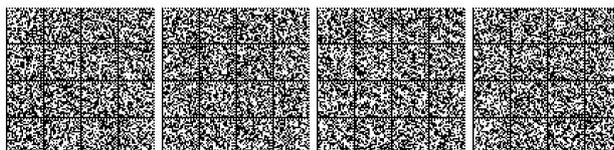


Tabella 5: Funzioni generali, formule di calcolo delle variabili indipendenti utilizzate per la stima

Tipologia	Variabile	Fonte	Anno di riferimento	Formula di calcolo
CLIENT DI RIFERIMENTO	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012	ISTAT	2012	
PREZZI	Costo medio annuo del lavoro per addetto Scostamento % rispetto alla media	Questionario Sose FP10U	2012	[Costo medio annuo del lavoro per addetto - media nazionale del Costo medio annuo del lavoro per addetto] * 100 / media nazionale del Costo medio annuo del lavoro per addetto
	Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio Scostamento % rispetto alla media	Agenzia delle Entrate	2012	[Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq) - media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)] * 100 / media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)
ORGANI ISTITUZIONALI	Numero totale di Amministratori Provinciali e/o Consiglieri spettanti e Assessori assegnati - <i>procapite</i>	Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali	2012	Max[ Numero di Amministratori Provinciali, Numero di Consiglieri spettanti + Assessori assegnati] / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012
INVESTIMENTI	Valore delle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) - <i>procapite</i>	CCC (Quadro 8 Ter)	2012	(Rigo 111+Rigo 112+Rigo 113+Rigo 114) / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012



**Tabella 6: Trasporti, formule di calcolo delle variabili indipendenti utilizzate per la stima**

Tipologia	Variabile	Fonte	Anno di riferimento	Formula di calcolo
CLIENTI DI RIFERIMENTO	Numero dei veicoli circolanti	ACI	2012	
PREZZI	Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio  Scostamento % rispetto alla media	Agenzia delle Entrate	2012	[Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq) - media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)] *100 / media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)
SERVIZI SVOLTI	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale	Questionari Sose FP10I e FP03U	2012 e 2009	[Se compilato FP10I allora rigo I10; altrimenti FP03U, rigo A1]

**Tabella 7: Formazione professionale, formule di calcolo delle variabili indipendenti utilizzate per la stima**

Tipologia	Variabile	Fonte	Anno di riferimento	Formula di calcolo
CLIENTI DI RIFERIMENTO	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012, in età compresa tra 15 e 64 anni	ISTAT	2012	
SERVIZI SVOLTI	Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati (anno scolastico 2012-2013)  Scostamento rispetto alla media	Questionario Sose FP10U	2012	[M32 (colonna 1) / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012, in età compresa tra 15 e 64 anni] - media nazionale di [M32 (colonna 1) / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012, in età compresa tra 15 e 64 anni]
	Numero di ore di stage in azienda (anno scolastico 2012-2013)  Scostamento rispetto alla media	Questionario Sose FP10U	2012	[M33 (colonna 2) / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012, in età compresa tra 15 e 64 anni] - media nazionale di [M33 (colonna 2) / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012, in età compresa tra 15 e 64 anni]

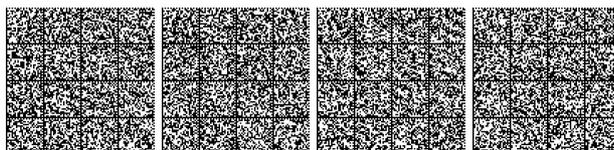


Tabella 8: Mercato del lavoro, formule di calcolo delle variabili indipendenti utilizzate per la stima

Tipologia	Variabile	Fonte	Anno di riferimento	Formula di calcolo
CLIENTI DI RIFERIMENTO	Numero di disoccupati	ISTAT – Indagini sulle Forze lavoro	2012	Differenza tra le Forze lavoro e il numero di Occupati
PREZZI	Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio  Scostamento % rispetto alla media	Agenzia delle Entrate	2012	[Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq) - media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)] *100 / media nazionale del Livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (euro mensili al mq)
SERVIZI SVOLTI	Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (CPI) - <i>proclient</i>	Questionario Sose FP10U	2012	M136 / Numero di disoccupati
	Numero di convenzioni di programma attive e nulla osta rilasciati nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (L.68/99) - <i>proclient</i>	Questionario Sose FP10U	2012	(M158+M159) / Numero di disoccupati

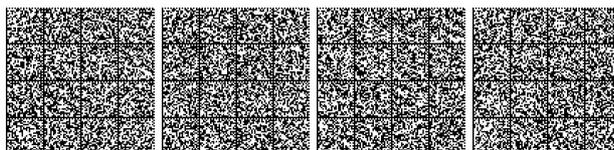
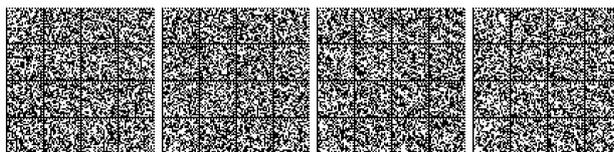


Tabella 9: Polizia provinciale, formule di calcolo delle variabili indipendenti utilizzate per la stima

Tipologia	Variabile	Fonte	Anno di riferimento	Formula di calcolo
CLIENT DI RIFERIMENTO	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012	ISTAT	2012	
PREZZI	Costo medio annuo del lavoro per addetto  Scostamento % rispetto alla media	Questionario Sose FP10U	2012	[Costo medio annuo del lavoro per addetto - media nazionale del Costo medio annuo del lavoro per addetto] * 100 / media nazionale del Costo medio annuo del lavoro per addetto
CONTESTO	Totale della superficie dell'ente coperta a foreste (Kmq) - <i>procapite</i>	DPS a partire da dati SIAN-INEA	2010	[Totale della superficie dell'ente coperta a foreste (ha) / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012] / 100
SERVIZI SVOLTI	Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Ittico-Venatoria e Ispettiva- <i>procapite</i>	Questionario Sose FP10U	2012	(M178+M179) / Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2012

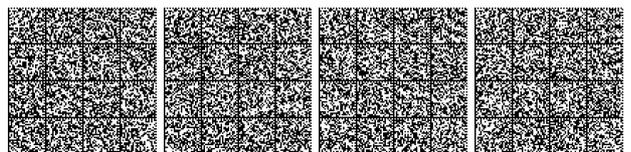


## ALLEGATO 4 - DEFINIZIONE DEL CAMPIONE DI REGRESSIONE

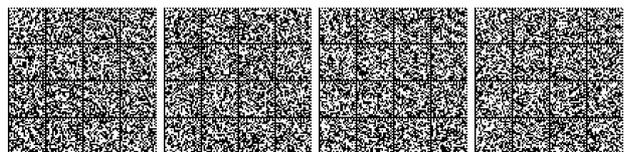
Regione	Ente	Scarti comuni a tutte le funzioni								Scarti di regressione specifici per funzione							
		Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo indeterminato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa a IRAP in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa agli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Scostamento superiore al 10% in eccesso tra la somma delle spese correnti desumibili dagli interventi da 2 a 5 e le spese per il personale rispetto alla somma degli interventi da 1 a 5 e intervento 7 di tutte le funzioni da Certificati Consumivi 2012	Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni Generali	Trasporti	Formazione professionale	Mercato del lavoro	Polizia provinciale		
Piemonte	Alessandria															X	
Piemonte	Cuneo									X							
Piemonte	Novara													X			
Piemonte	Torino											X				X	
Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola										X						
Piemonte	Vercelli															X	
Lombardia	Brescia															X	
Lombardia	Como															X	
Lombardia	Lodi													X			
Lombardia	Mantova										X						
Lombardia	Milano														X		
Lombardia	Monza e della Brianza														X		



Regione		Ente		Scarti comuni a tutte le funzioni								Scarti di regressione specifici per funzione							
				Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo indeterminato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa a IRAP in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa agli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Scostamento superiore al 10% in eccesso tra la somma delle spese correnti desumibili dagli interventi da 2 a 5 e le spese per il personale rispetto alla somma degli interventi da 1 a 5 e intervento 7 di tutte le funzioni da Certificati Consumivi 2012	Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni Generali	Trasporti	Formazione professionale	Mercato del lavoro	Polizia provinciale		
Veneto		Belluno								X					X				
Veneto		Padova									X					X			
Veneto		Vicenza									X								
Liguria		Genova								X		X			X		X		
Liguria		Imperia																	
Liguria		La Spezia								X		X			X				
Emilia-Romagna		Bologna															X		
Emilia-Romagna		Ferrara															X		
Emilia-Romagna		Fodi-Cesena																	
Emilia-Romagna		Modena																	
Emilia-Romagna		Parma																	
Emilia-Romagna		Piacenza															X		
Emilia-Romagna		Ravenna															X		
Emilia-Romagna		Reggio nell'Emilia															X		
Emilia-Romagna		Rimini															X		



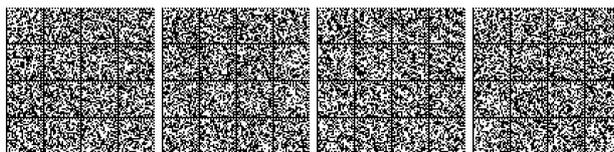
Regione		Scarti comuni a tutte le funzioni								Scarti di regressione specifici per funzione							
Regione	Ente	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo indeterminato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa a IRAP in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa agli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Scostamento superiore al 10% in eccesso tra la somma delle spese correnti desumibili dagli interventi da 2 a 5 e le spese per il personale rispetto alla somma degli interventi da 1 a 5 e intervento 7 di tutte le funzioni da Certificati Consumivi 2012	Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni Generali	Trasporti	Formazione professionale	Mercato del lavoro	Polizia provinciale		
Toscana	Arezzo							X						X			
Toscana	Firenze											X					
Toscana	Grosseto											X		X			
Toscana	Pisa											X	X				
Toscana	Pistoia																
Toscana	Prato												X	X			
Toscana	Siena													X			
Umbria	Perugia																
Marche	Ancona																
Marche	Ascoli Piceno													X			
Marche	Fermo																
Marche	Macerata																
Marche	Pesaro e Urbino																
Lazio	Frosinone																
Lazio	Rieti														X		



		Scarti comuni a tutte le funzioni								Scarti di regressione specifici per funzione							
Regione	Ente	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo indeterminato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa a IRAP in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa agli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Scostamento superiore al 10% in eccesso tra la somma delle spese correnti desumibili dagli interventi da 2 a 5 e le spese per il personale rispetto alla somma degli interventi da 1 a 5 e intervento 7 di tutte le funzioni da Certificati Consumivi 2012	Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni Generali	Trasporti	Formazione professionale	Mercato del lavoro	Polizia provinciale		
Lazio	Roma									X		X		X			
Lazio	Viterbo									X					X		
Abruzzo	Chieti										X		X				
Abruzzo	L'Aquila													X			
Molise	Campobasso										X						
Molise	Isernia										X						
Campania	Avellino								X								
Campania	Benevento								X								
Campania	Caserta									X							
Campania	Napoli								X	X			X				
Campania	Salerno											X					
Puglia	Bari														X		
Puglia	Taranto														X		
Basilicata	Matera													X	X		
Basilicata	Potenza	X												X	X		



Regione		Ente		Scarti comuni a tutte le funzioni								Scarti di regressione specifici per funzione							
				Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo indeterminato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa a IRAP in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa agli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori in assenza di personale dipendente (dirigente e non dirigente) a tempo indeterminato	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente non dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Presenza della spesa relativa alle retribuzioni lorde del personale dipendente dirigente con contratto a tempo determinato in assenza delle corrispondenti unità di personale	Scostamento superiore al 10% in eccesso tra la somma delle spese correnti desumibili dagli interventi da 2 a 5 e le spese per il personale rispetto alla somma degli interventi da 1 a 5 e intervento 7 di tutte le funzioni da Certificati Consumivi 2012	Istruzione	Territorio	Ambiente	Funzioni Generali	Trasporti	Formazione professionale	Mercato del lavoro	Polizia provinciale		
Calabria		Catanzaro					X	X	X	X				X	X				
Calabria		Cosenza					X	X	X						X				
Calabria		Crotone											X						
Calabria		Reggio di Calabria							X										
Calabria		Vibo Valentia							X										
				Numero di enti inclusi nel campione di regressione								66	66	64	69	54	66	61	59



**ALLEGATO 5 – COEFFICIENTI STIMATI CON LO STIMATORE OLS E MECCANISMO DI CALCOLO DEI FABBISOGNI STANDARD**

**Tabella 10 - Istruzione, coefficienti stimati con modello di regressione OLS**

		Coefficienti stimati con il modello di regressione OLS (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)		Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali	Pr>  t	
<b>Fabbisogno stimato per scuola secondaria statale di secondo grado</b>	Fabbisogno base	€ 30.922,41	0,0229	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (a.s. 2013-2014)
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 310,03 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)	0,0203	
	Incremento del Fabbisogno base dovuto alla presenza di mq degli edifici scolastici in zona climatica fredda (classi E ed F)	€ 533,68 [moltiplicato per la percentuale di superficie degli edifici scolastici in zona climatica fredda (classi E ed F) al 2012 <sup>9</sup> ]	<0,0001	
<b>Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di scuole secondarie statali di secondo grado</b>	Fabbisogno stimato per alunno con disabilità	€ 6.056,27	<0,0001	Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (media a.s. 2012-13/2013-14)
	Fabbisogno stimato al mq per la gestione degli edifici scolastici	€ 6,04	0,0624	Superficie totale in mq degli edifici scolastici al 2012 <sup>10</sup>
	Fabbisogno stimato per intervento manutentivo ordinario in scostamento dalla media nazionale	€ 342,26	0,0010	Numero degli interventi manutentivi ordinari al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione alla media nazionale proclient

**R<sup>2</sup> = 0,5993**

<sup>9</sup> Per le province di Lodi, Fermo, Massa Carrara, Siena, Catanzaro i valori di riferimento, per tale variabile, sono stati stimati moltiplicando i mq totali di superficie degli edifici scolastici (E10+E11+E12+E13 col. da 1 a 6) per la quota di superficie provinciale in zona climatica fredda (elaborazioni su fonte Istat 2010). Per la provincia di Avellino, che non ha indicato la superficie in mq degli edifici scolastici è stato preso a riferimento il valore medio nazionale della superficie degli edifici in zona climatica E ed F per la quota di superficie provinciale in zona climatica fredda (elaborazioni su fonte Istat 2010).

<sup>10</sup> La variabile è stata normalizzata in applicazione, per i valori inferiori al 1° percentile e superiori al 99° percentile, sulla base della media dei mq totali di superficie per alunno (MIUR a.s. 2013-2014), risultata pari ad un valore stimato di 10 mq/alunno.

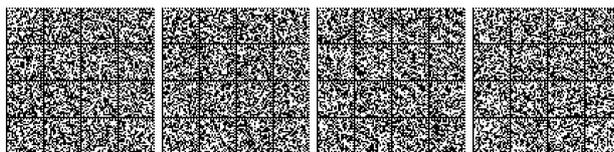


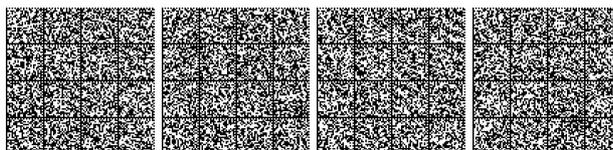
Tabella 11 - Territorio, coefficienti stimati con modello di regressione OLS

		Coefficienti stimati con il modello di regressione OLS (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)		Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali	Pr >  t	
Fabbisogno stimato per Km di strade provinciali oggetto di manutenzione	Fabbisogno base	€ 3.138,43	<0,0001	Strade totali dell'ente in Km al 2012
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale 2012, dei redditi da lavoro dipendente (media provinciale per dichiarante rilevata nell'anno d'imposta 2013)	€ 16,36 (moltiplicato per 11,04 nel caso delle città metropolitane e per 0 per gli altri enti)	0,0471	
Fabbisogni stimati indipendenti dai Km di strade provinciali oggetto di manutenzione	Fabbisogno stimato per Km di strade in superfici montane	€ 2.744,08	0,0022	Km di strade in superfici montane al 2012
	Fabbisogno stimato per occupato	€ 17,87	<0,0001	Numero totale degli occupati al 2013
	Fabbisogno stimato per Km di strade sottoposto a Intervento di sfalcio in scostamento dalla media nazionale	€ 299,96	0,0080	Km di strade sottoposti a interventi di sfalcio al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione alla media nazionale proclent

R<sup>2</sup> = 0,6740

Tabella 12 - Ambiente, coefficienti stimati con modello di regressione OLS

		Coefficienti stimati con il modello di regressione OLS (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)		Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali	Pr>  t	
<b>Fabbisogno stimato per abitante</b>	Fabbisogno base	€ 4,71	<0,0001	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 0,06 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)	<0,0001	
	Incremento del Fabbisogno base dovuto alla quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi	€ 10,73 (moltiplicato per la quota di popolazione provinciale esposta a frane)	0,0199	
<b>Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di abitanti</b>	Fabbisogno stimato per Km <sup>2</sup> di superficie dell'ente	€ 667,56	<0,0001	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> 2010

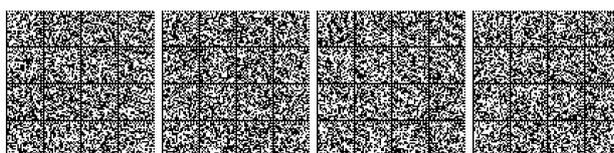
R<sup>2</sup> = 0,5277

**Tabella 13 - Funzioni Generali, coefficienti stimati con modello di regressione OLS**

Per le città metropolitane e per le province montane, la parte fondamentale si ottiene considerando il 70% del fabbisogno standard stimato, mentre per gli enti di area vasta considerando il 50%.

		Coefficienti stimati con il modello di regressione OLS (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)		Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali	Pr>  t	
<b>Fabbisogno stimato per abitante</b>	Fabbisogno base	€ 14,66	<0,0001	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 0,05 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)	0,0202	
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale 2012, dei redditi da lavoro dipendente (media provinciale per dichiarante rilevata nell'anno d'imposta 2013)	€ 0,15 (moltiplicato per 11,04 nel caso delle città metropolitane e per 0 per gli altri enti)	0,0047	
<b>Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di abitanti</b>	Fabbisogno stimato in percentuale del valore totale delle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati)	2,59%	0,0303	Valore delle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) al 2014
	Fabbisogno stimato per Amministratore	€ 79.939,7	0,0007	Numero totale di Amministratori Provinciali e/o Consiglieri spettanti e Assessori assegnati al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione a zero

$R^2 = 0,3204$

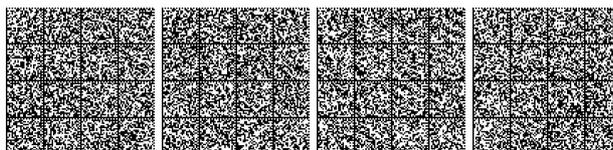


**Tabella 14 - Trasporti, coefficienti stimati con modello di regressione OLS**

Il fabbisogno stimato per la parte fondamentale di tale funzione si ottiene sottraendo al fabbisogno complessivo la componente associata al fabbisogno stimato per Km di percorrenza annua di TPL.

		Coefficienti stimati con il modello di regressione OLS (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)		Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali	Pr>  t	
<b>Fabbisogno stimato per numero di veicoli circolanti</b>	Fabbisogno base	€ 3,34	0,0024	Numero dei veicoli circolanti al 2013
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 0,06 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)	0,0354	
<b>Fabbisogno stimato indipendente dal numero di veicoli circolanti</b>	Fabbisogno stimato per Km di percorrenza annua di TPL	€ 1,85	<0,0001	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale al 2012 -Variabile sterilizzata in applicazione alla media regionale proclient

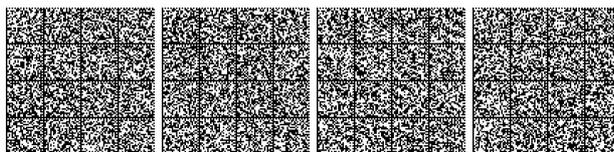
$R^2 = 0,9470$



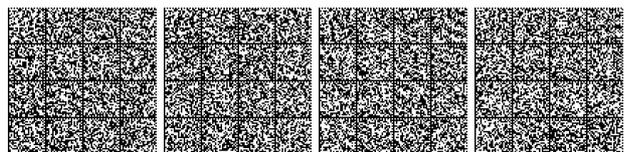
## ALLEGATO 6 - DETERMINANTI DEL FABBISOGNO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI

Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitana 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - a.s. 2013-2014)	Km di stadi sottoposti a manutenzione, parti al 10% delle strade totali dell'Ente (CCC - FC101 2012)	Numero dei veicoli circolanti (ACI 2013)	Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - media a.s. 2012-13/2013-14)	Superficie totale in mq degli edifici scolastici (FP10U 2012)	% Superficie in mq degli edifici scolastici situati in zona climatica fredda, classi E ed F, sul totale della superficie (FP10U 2012)	Interventi manutentivi ordinari (FP10U 2012)	Stima dei Km di strade in superficie montane (ISTAT - FP10U 2012)	Km sottoposti ad interventi di sfalco (FP10U 2012)	Numero totale degli occupati (ASIA 2013)	Superficie totale dell'ente in Kmq (ISTAT-GIS 2010)	Quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi (ISPRA 2012)	Valore delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati (CCC 2014) <sup>11</sup>
Piemonte	Alessandria	2	431.885	37	213,00	374.362	233	88.719	100	792	263	3.880	124.552	3.558,83	0,00	47.095.865,67
Piemonte	Asti	2	219.292	18	143,11	193.682	197	79.221	100	385	0	2.607	57.906	1.510,19	0,00	13.305.879,67
Piemonte	Biella	2	181.089	14	73,50	164.342	201	97.623	100	300	269	1.339	55.536	913,28	0,00	22.329.358,05
Piemonte	Cuneo	2	592.060	61	337,90	536.643	593	281.179	100	1.306	1.715	6.156	189.298	6.894,94	0,00	63.088.653,70
Piemonte	Novara	2	371.418	22	78,10	303.546	337	141.300	100	471	55	1.423	108.326	1.340,28	0,00	59.857.598,49
Piemonte	Torino	1	2.291.719	181	274,60	1.848.770	1.628	1.032.730	100	3.874	1.440	5.003	720.823	6.827,00	0,39	257.232.647,78
Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	3	160.883	17	59,20	137.867	194	60.808	100	364	590	1.078	41.007	2.260,91	0,10	41.535.674,55
Piemonte	Vercelli	2	176.121	24	98,30	150.971	332	118.183	100	514	369	1.791	49.851	2.081,64	0,00	27.123.269,91
Lombardia	Bergamo	2	1.108.853	97	137,30	865.832	664	478.712	100	2.076	868	2.501	377.731	2.745,94	0,03	134.818.328,47
Lombardia	Brescia	2	1.265.077	105	158,10	1.000.420	775	398.864	100	2.247	873	2.880	425.743	4.785,62	0,00	0,00
Lombardia	Como	2	599.905	34	62,70	495.291	284	263.740	100	728	409	1.142	179.539	1.279,04	0,01	63.668.593,20
Lombardia	Cremona	2	361.610	38	88,70	273.909	367	118.115	100	813	0	1.616	98.762	1.770,46	0,00	48.439.536,94

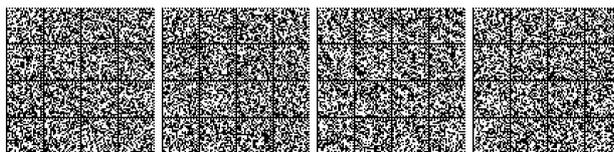
<sup>11</sup> Per La Spezia, Bergamo, Padova, Caserta e Barletta-Andria-Trani sono stati presi a riferimento i valori dei Certificati Consuntivi 2013. Per Biella, Crotone, Vibo Valentia i valori si riferiscono al 2012.



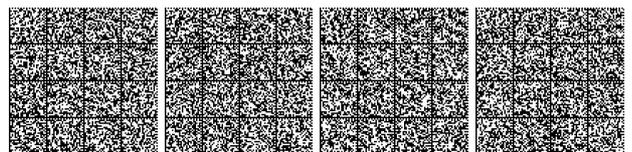
Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitane 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - a.s. 2013-2014)	Km di stadi sottoposte a manutenzione, pari al 10% delle strade totali dell'Ente (CCC - FC101 2012)	Numero dei veicoli circolanti (ACI 2013)	Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - media a.s. 2012-13/2013-14)	Superficie totale in mq degli edifici scolasitici (FP10U 2012)	% Superficie in mq degli edifici scolasitici situati in zona climatica fredda, classi E ed F, sul totale della superficie (FP10U 2012)	Interventi manutentivi ordinati (FP10U 2012)	Stima dei Km di strade in superficie montane (STAT - FP10U 2012)	Km sottoposti ad interventi di salto (FP10U 2012)	Numero totale degli occupati (ASIA 2013)	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> (ISTAT-GIS 2010)	Quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi (ISFRA 2012)	Valore delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati (CCC 2014) <sup>11</sup>
Lombardia	Lecco	2	340.251	27	45,90	277.085	142	108.586	100	578	314	836	108.812	814,58	0,15	93.238.676,97
Lombardia	Lodi	2	229.576	17	42,98	166.920	190	94.040	100	364	0	783	57.658	782,99	0,00	40.641.938,00
Lombardia	Mantova	2	414.919	35	113,40	349.180	306	178.662	100	749	0	2.066	134.429	2.341,44	0,00	50.849.322,43
Lombardia	Milano	1	3.196.825	182	79,50	2.285.787	1.801	1.478.406	100	3.895	0	1.448	1.385.701	1.575,65	0,00	574.319.047,93
Lombardia	Monza e della Brianza	2	864.557	55	20,90	669.038	345	236.575	100	1.177	0	381	267.206	405,41	0,00	81.697.823,49
Lombardia	Pavia	2	548.722	36	199,20	436.100	367	124.738	100	771	193	3.629	129.418	2.968,63	0,00	71.527.265,27
Lombardia	Sondrio	3	182.086	24	45,60	155.652	151	67.610	100	514	456	831	55.312	3.195,76	0,05	31.217.633,69
Lombardia	Varese	2	890.234	74	63,30	717.839	503	313.481	100	1.584	201	1.153	271.329	1.198,11	0,00	66.540.508,35
Veneto	Belluno	3	207.894	33	93,70	169.033	188	142.838	100	706	937	1.707	68.120	3.672,26	0,03	40.837.883,62
Veneto	Padova	2	938.296	81	105,30	757.938	416	421.000	100	1.734	0	1.918	327.396	2.144,15	0,00	221.300.136,16
Veneto	Rovigo	2	242.533	23	51,77	198.156	209	110.392	100	492	0	943	67.379	1.819,35	0,00	65.394.399,01
Veneto	Treviso	2	887.293	75	133,20	716.568	523	532.960	100	1.605	0	2.427	301.909	2.479,83	0,00	0,00
Veneto	Venezia	1	858.198	70	97,30	579.395	419	180.200	100	1.498	0	1.773	278.110	2.472,91	0,00	225.136.267,66
Veneto	Verona	2	923.664	65	155,70	765.378	498	306.269	100	1.391	291	2.837	312.907	3.096,39	0,00	210.741.350,29
Veneto	Vicenza	2	869.718	71	126,00	716.732	671	365.492	100	1.520	506	2.295	308.437	2.722,53	0,00	142.667.265,18
Liguria	Genova	1	862.175	60	103,50	683.369	669	312.408	2	1.284	744	1.886	272.715	1.833,79	0,68	172.869.358,32
Liguria	Imperia	2	216.818	27	96,60	202.617	186	63.741	2	578	567	1.760	49.868	1.154,78	0,25	42.674.954,87



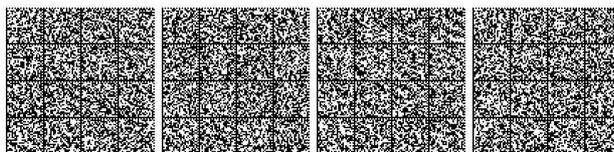
Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitana 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (MIUR - a.s. 2013-2014)	Km di stadi sottoposti a manutenzione, parti al 10% delle stadi totali dell'Ente (CCC - FC101 2012)	Numero dei veicoli circolanti (ACI 2013)	Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (MIUR - media a.s. 2012-13/2013-14)	Superficie totale in mq degli edifici scolastici (FP10U 2012)	% Superficie in mq degli edifici scolastici situati in zona climatica fredda, classi E ed F, sul totale della superficie (FP10U 2012)	Interventi manutentivi ordinari (FP10U 2012)	Stima dei Km di stadi in superficie montane (ISTAT - FP10U 2012)	Km sottoposti ad interventi di sfalcio (FP10U 2012)	Numero totale degli occupati (ASIA 2013)	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> (ISTAT-GIS 2010)	Quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi (ISPRA 2012)	Valore delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati (CCC 2014) <sup>II</sup>
Liguria	La Spezia	2	221.663	20	63,90	178.916	196	94.328	0	428	250	1.164	59.011	880,83	0,42	109.967.885,19
Liguria	Savona	2	282.607	27	75,28	263.651	224	102.523	16	578	461	1.371	79.130	1.546,29	0,00	0,00
Emilia-Romagna	Bologna	1	1.004.323	82	134,90	787.984	698	336.295	100	1.755	288	2.458	372.184	3.702,32	0,03	0,00
Emilia-Romagna	Ferrara	2	354.073	32	83,80	289.452	372	147.874	100	685	0	1.527	91.148	2.635,12	0,00	67.334.494,63
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	2	395.897	38	107,30	344.419	214	177.655	56	813	298	1.955	138.453	2.378,40	0,02	69.472.724,78
Emilia-Romagna	Modena	2	702.364	59	132,30	585.251	660	286.220	100	1.263	466	2.410	262.941	2.688,02	0,00	90.566.790,39
Emilia-Romagna	Parma	2	445.394	39	167,70	371.125	447	158.446	100	835	729	3.055	162.196	3.447,48	0,03	88.671.459,46
Emilia-Romagna	Piacenza	2	288.013	24	135,80	244.531	234	129.575	100	514	488	2.474	93.364	2.585,86	0,01	45.364.514,82
Emilia-Romagna	Ravenna	2	391.997	28	93,30	343.656	302	192.937	100	599	0	1.700	126.487	1.859,44	0,00	34.007.047,45
Emilia-Romagna	Reggio nell'Emilia	2	533.248	45	115,80	457.462	610	177.425	100	963	371	2.110	187.866	2.291,26	0,02	164.894.792,00
Emilia-Romagna	Rimini	2	335.199	22	53,00	301.057	266	116.600	100	471	73	966	121.228	864,88	0,03	48.559.412,75
Toscana	Arezzo	2	346.442	45	150,80	309.407	315	163.260	76	963	600	2.747	105.602	3.233,08	0,01	70.719.577,37
Toscana	Firenze	1	1.012.180	85	175,70	914.925	697	295.500	7	1.819	435	3.201	354.788	3.513,74	0,07	0,00
Toscana	Grosseto	2	224.481	45	195,30	202.573	170	107.826	27	963	201	3.558	53.120	4.503,12	0,00	44.425.281,48
Toscana	Livorno	2	339.070	29	124,50	300.758	345	107.733	0	621	0	2.268	94.554	1.213,71	0,00	0,00
Toscana	Lucca	2	393.478	45	73,80	347.094	339	147.433	11	963	446	1.344	120.932	1.773,22	0,00	72.403.663,74
Toscana	Massa-Carrara	2	199.406	35	68,00	166.972	188	102.700	27	749	526	1.239	49.352	1.154,68	0,35	43.571.847,86



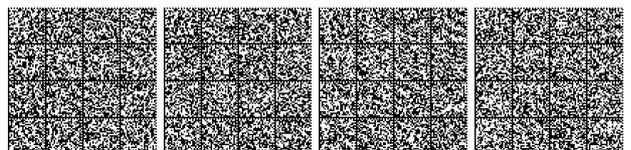
Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitana 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - a.s. 2013-2014)	Km di strade sottoposte a manutenzione, parti al 10% delle strade totali dell'Ente (CCC - FC101 2012)	Numero dei veicoli circolanti (ACI 2013)	Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - media a.s. 2012-13/2013-14)	Superficie totale in mq degli edifici scolastici (FP10U 2012)	% Superficie in mq degli edifici scolastici situati in zona climatica fredda, classi E ed F, sul totale della superficie (FP10U 2012)	Interventi manutentivi ordinari (FP10U 2012)	Stima dei Km di strade in superficie montane (ISTAT - FP10U 2012)	Km sottoposti ad interventi di sfalcio (FP10U 2012)	Numero totale degli occupati (ASIA 2013)	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> (ISTAT-GIS 2010)	Quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi (ISPRRA 2012)	Valore delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati (CCC 2014) **
Toscana	Pisa	2	421.816	30	132,50	363.012	339	147.866	7	642	0	2.414	128.756	2.444,72	0,03	199.656.808,07
Toscana	Pistoia	2	292.509	25	54,50	234.154	440	117.864	1	535	320	993	76.955	964,12	0,33	58.824.473,00
Toscana	Prato	2	252.987	16	11,26	199.357	236	87.194	0	342	59	205	90.859	365,71	0,02	34.102.902,94
Toscana	Siena	2	270.285	29	172,40	250.755	238	100.300	12	621	122	3.141	81.841	3.820,94	0,03	51.839.423,31
Umbria	Perugia	2	664.155	75	264,10	601.470	627	169.940	81	1.605	975	4.811	187.067	6.337,15	0,27	98.245.436,86
Umbria	Terni	2	230.607	22	113,50	202.055	172	99.131	0	471	75	2.068	58.085	2.127,18	0,00	105.095.208,24
Marche	Ancona	2	477.892	57	190,40	402.065	547	277.536	16	1.220	657	3.469	153.960	1.963,22	0,58	111.143.549,23
Marche	Ascoli Piceno	2	211.266	24	184,70	186.519	288	133.066	5	514	695	3.365	58.365	1.228,27	0,10	43.070.184,01
Marche	Fermo	2	176.380	16	85,20	153.160	178	85.695	28	342	78	1.552	56.329	862,77	0,47	0,00
Marche	Macerata	2	321.905	42	146,20	284.099	378	54.820	17	899	472	2.663	97.669	2.779,34	0,33	0,00
Marche	Pesaro e Urbino	2	363.353	37	141,90	324.971	351	264.272	57	792	441	2.585	115.827	2.567,78	0,32	70.328.049,64
Lazio	Frosinone	2	496.971	73	260,60	437.002	698	162.650	48	1.562	1.106	4.748	111.529	3.247,08	0,14	150.018.274,50
Lazio	Latina	2	572.472	54	134,40	480.347	606	162.859	0	1.156	40	2.448	123.310	2.256,16	0,00	196.946.053,94
Lazio	Rieti	2	158.981	28	166,60	140.290	157	63.052	83	599	1.321	3.035	25.272	2.750,52	0,00	38.711.348,09
Lazio	Roma	1	4.342.046	317	258,50	3.513.942	3.727	1.484.090	2	6.785	419	4.709	1.203.867	5.363,28	0,00	571.301.058,59
Lazio	Viterbo	2	321.955	38	129,20	288.369	295	79.349	24	813	0	2.354	61.493	3.615,24	0,00	0,00
Abruzzo	Chieti	2	392.763	49	184,60	340.703	515	211.019	0	1.049	550	3.363	104.755	2.599,58	0,22	225.730.475,09



Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitanae 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - a.s. 2013-2014)	Km di stade sottoposte a manutenzione, parti al 10% delle strade totali dell'Ente (CCC - FC101 2012)	Numero dei veicoli circolanti (ACI 2013)	Alumni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - media a.s. 2012-13/2013-14)	Superficie totale in mq degli edifici scolastici (FP10U 2012)	% Superficie in mq degli edifici scolastici situati in zona climatica fredda, classi E ed F, sul totale della superficie (FP10U 2012)	Interventi manutentivi ordinati (FP10U 2012)	Stima dei Km di strade in superficie montane (ISTAT - FP10U 2012)	Km sottoposti ad interventi di slancio (FP10U 2012)	Numero totale degli occupati (ASIA 2013)	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> (ISTAT-GIS 2010)	Quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi (ISPRA 2012)	Valore delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati (CCC 2014) <sup>ii</sup>
Abruzzo	L'Aquila	2	304.884	44	237,80	264.863	370	205.714	79	942	2.378	4.332	70.704	5.047,55	0,00	61.531.661,90
Abruzzo	Pescara	2	322.759	27	160,00	258.594	472	61.980	0	578	580	2.915	79.553	1.230,33	0,04	73.333.009,14
Abruzzo	Teramo	2	311.168	30	163,00	267.139	367	117.746	4	642	652	2.969	84.103	1.954,38	0,18	55.261.180,01
Molise	Campobasso	2	226.520	37	155,00	190.126	281	150.759	58	792	648	2.824	43.159	2.925,41	0,01	100.936.437,71
Molise	Isernia	2	86.828	12	86,30	82.757	80	41.268	16	257	699	1.572	17.712	1.535,24	0,00	27.794.387,78
Campania	Avellino	2	427.936	68	205,70	335.577	431	212.117	38	1.455	1.397	3.747	78.291	2.806,07	0,07	51.832.550,08
Campania	Benevento	2	282.321	55	137,90	230.397	294	88.000	17	1.177	760	2.512	48.209	2.080,44	0,02	98.654.259,54
Campania	Caserta	2	924.614	111	174,10	675.109	1.095	227.865	0	2.376	151	3.172	141.259	2.651,35	0,00	126.484.058,46
Campania	Napoli	1	3.118.149	311	162,90	2.238.148	3.317	1.425.368	0	6.657	0	2.968	557.790	1.178,93	0,02	0,00
Campania	Salerno	2	1.108.509	141	299,30	871.216	948	531.471	0	3.018	873	5.453	204.477	4.954,16	0,03	160.439.092,09
Puglia	Bari	1	1.266.379	166	168,20	856.653	1.279	663.091	0	3.553	0	3.064	283.529	3.862,88	0,00	223.170.102,50
Puglia	Barietta-Andria-Trani	2	394.387	54	57,50	261.930	514	157.500	0	1.156	0	1.048	70.596	1.542,95	0,00	57.991.603,21
Puglia	Brindisi	2	400.721	59	91,70	302.318	452	196.350	0	1.263	0	1.671	69.482	1.861,12	0,00	69.334.693,51
Puglia	Foggia	2	633.839	100	261,60	409.912	885	399.276	4	2.140	108	4.766	99.040	7.007,54	0,02	191.543.850,60
Puglia	Lecce	2	806.412	118	223,20	630.708	711	122.620	0	2.526	0	4.066	149.346	2.799,07	0,00	88.800.568,93
Puglia	Taranto	2	588.367	75	150,00	401.138	588	257.197	0	1.605	0	2.733	108.315	2.467,35	0,00	115.636.499,95
Basilicata	Matera	2	201.305	36	171,60	155.626	152	141.513	1	771	85	3.126	34.861	3.478,89	0,14	77.053.408,12



Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitane 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - a.s. 2013-2014)	Km di stade sottoposte a manutenzione, pari al 10% delle stade totali dell'Ente (CCC - FCI01 2012)	Numero dei veicoli circolanti (ACI 2013)	Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (MUR - media a.s. 2012-13/2013-14)	Superficie totale in mq degli edifici scolastici (FP10U 2012)	% Superficie in mq degli edifici scolastici situati in zona climatica fredda, classi E ed F, sul totale della superficie (FP10U 2012)	Interventi manutentivi ordinari (FP10U 2012)	Stima dei Km di stade in superficie montane (ISTAT - FP10U 2012)	Km sottoposti ad interventi di sfalcio (FP10U 2012)	Numero totale degli occupati (ASIA 2013)	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> (ISTAT-GIS 2010)	Quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi (ISPRA 2012)	Valore delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati (CCC 2014) <sup>11</sup>
Basilicata	Potenza	2	375.314	80	254,80	301.750	372	192.903	49	1.712	1.724	4.642	75.276	6.594,44	0,11	99.305.202,58
Calabria	Catanzaro	2	363.707	54	170,40	287.203	275	100.000	10	1.156	549	3.104	58.853	2.415,45	0,50	103.983.696,61
Calabria	Cosenza	2	717.535	136	300,00	573.178	637	426.320	10	2.911	1.418	5.465	105.842	6.709,75	0,20	227.233.203,03
Calabria	Crotone	2	174.328	35	81,80	127.618	98	32.270	0	749	210	1.490	24.681	1.735,68	0,00	44.070.029,95
Calabria	Reggio di Calabria	1	557.993	75	125,20	445.715	614	279.150	0	1.605	273	2.281	77.392	3.210,37	0,37	174.149.799,85
Calabria	Vibo Valentia	2	163.068	26	95,30	131.582	156	76.005	7	556	185	1.736	21.859	1.150,64	0,20	41.592.313,81



---

**ALLEGATO 7 - QUESTIONARI FP10U E FP10I**


---

Di seguito sono riportati il Questionario unico per le province e città metropolitane - FP10U e la successiva Integrazione alla base dati informativa - FP10I.

Il Questionario, predisposto al fine dell'aggiornamento e dell'acquisizione di dati necessari per la determinazione dei Fabbisogni standard delle province e città metropolitane, relativamente alle Funzioni fondamentali individuate dall'art.3 del D. Lgs. 216/2010 e ai Servizi di Polizia provinciale, quest'ultimi richiesti allo scopo di depurare la spesa degli altri servizi, si compone dei seguenti quadri:

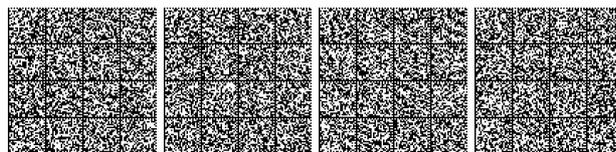
- il *Quadro A* è riferito ad elementi specifici dell'Ente nel suo complesso relativi alle Funzioni fondamentali (escluse le Funzioni nel campo dello sviluppo economico relative ai servizi del mercato del lavoro). Obiettivo del Quadro è l'individuazione di una serie di informazioni di contesto di competenza dell'Ente non desumibili da altre fonti (ad esempio numero discariche, numero edifici di proprietà dell'Ente, numero di autoscuole e centri di istruzione automobilistica numero di studenti iscritti in altri istituti gestiti dalla provincia o nei centri di formazione professionale, ecc.);
- il *Quadro D* è dedicato alle consistenze del personale dell'Ente e consente di individuare la dotazione organica dell'Ente per tipologia di contratto o incarico<sup>12</sup> (ad esempio viene rilevato il personale non dirigente a tempo indeterminato, il personale dirigente a tempo indeterminato, ecc.) relativamente alle Funzioni fondamentali e ai Servizi di Polizia provinciale.

Nel Quadro D viene richiesto all'Amministrazione provinciale di indicare non solo le unità di persone il cui costo è contabilizzato nelle Funzioni fondamentali ma anche le unità che, seppur contabilizzate in funzioni diverse dalle fondamentali, risultano di fatto svolgere la propria attività per una Funzione fondamentale. Inoltre, accanto a ciascuna qualifica, è richiesto di specificare la percentuale di tempo che l'unità indicata (espressa in unità annue) dedica di fatto alle singole Funzioni fondamentali. In questo modo, è stato possibile operare una duplice "correzione" alle unità indicate. Da un lato, la riduzione del tempo delle unità contabilizzate in una o più Funzioni fondamentali ma che svolgono anche altre funzioni, dall'altro imputare il tempo dedicato alle Funzioni fondamentali di un'unità il cui costo è contabilizzato su altre funzioni.

- il *Quadro E* è deputato a raccogliere informazioni sugli spazi utilizzati per lo svolgimento delle attività indicate, rilevando nella prima sezione le superfici dei locali, distinguendo tra di proprietà e in locazione, adibiti ad uso ufficio da quelle per altri usi (ad esclusione degli edifici scolastici e dei centri di formazione professionale). Nella seconda sezione, riferita alle Funzioni di istruzione pubblica, in relazione agli Edifici Scolastici per le Scuole Secondarie Superiori ed ai Centri di formazione professionale sono richieste una serie di informazioni per zone climatiche di appartenenza ai sensi della Legge 1/1991 e del DPR 412/1993;
- il *Quadro F* è finalizzato a raccogliere indicazioni sulle principali dotazioni strumentali utilizzate dall'Ente per lo svolgimento dei servizi che caratterizzano le Funzioni fondamentali e i Servizi di Polizia provinciale (ad esempio vengono rilevati il numero di motoveicoli, autoveicoli, computer, automezzi di servizio speciali ecc.);
- il *Quadro L* raccoglie informazioni sulla modalità di impiego del personale addetto ad alcune delle Funzioni fondamentali. Nel dettaglio, si richiede la percentuale di tempo lavoro del personale indicato nel Quadro D;
- il *Quadro M* rileva informazioni sui principali servizi svolti nell'ambito delle Funzioni fondamentali e dei Servizi di Polizia provinciale;
- nel *Quadro P* sono richieste informazioni riguardanti le spese correnti di esternalizzazione per servizi affidati a soggetti partecipati dall'Ente. Nel dettaglio le spese per servizi acquistati mediante gara e mediante affidamento diretto da soggetti esterni partecipati dall'Ente;
- il *Quadro R* richiede alcune informazioni significative per la determinazione di un costo effettivo, ovvero il dettaglio di alcune voci di entrata con specifica destinazione che vanno a rettificare valori di spesa (ad esempio le entrate da Stato, le entrate per rimborsi per personale comandato o in convenzione presso altre Amministrazioni, ecc.);

---

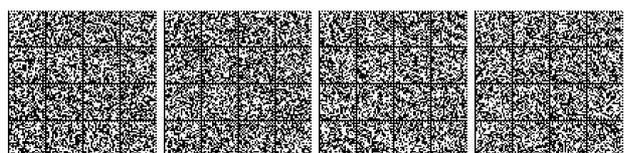
<sup>12</sup>Riprende le definizioni impiegate in sede di Conto Annuale (Rilevazione sugli ordinamenti del personale prevista dal titolo V, D.lgs. 165/2001, dall' art. 1, comma 557, L. 296/2006 e dalla Circolare n. 21 del 26 Aprile 2010).



- il *Quadro S* rappresenta un quadro di dettaglio delle spese indicate nel Certificato Consuntivo negli interventi da 2 a 5 ed ha una duplice finalità: da una parte esplicita importanti voci di spesa non altrimenti desumibili dal Certificato Consuntivo, (ad esempio le spese per utenze e per riscaldamento), dall'altra consente di attribuire spese di carattere generale identificabili come appartenenti alla Funzione oggetto di indagine, tenendo conto della contabilizzazione seguita nel Certificato Consuntivo. Questa scelta ha come obiettivo l'omogeneizzazione contabile di importi suscettibili di diversa contabilizzazione tra Amministrazioni Provinciali (alcuni Enti contabilizzano le spese di carattere generale nelle Funzioni generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo, altri le imputano pro quota sulle singole funzioni). Il Quadro S esplicita, poi, le spese non attinenti la gestione corrente in senso stretto che verranno utilizzate per omogeneizzare il confronto tra Amministrazioni (ad esempio le spese per locazione degli immobili, le spese per leasing/noleggio dei mezzi strumentali e infrastrutture tecnologiche, le spese di manutenzione ordinaria, ecc.);
- il *Quadro T* attiene, infine, alle spese di personale. Tale Quadro nasce in complementarità del Quadro D sulle consistenze di personale e consente di rilevare le principali componenti del costo del personale (retribuzioni, oneri riflessi, Irap, ecc.) distinguendo le retribuzioni per qualifiche.

In seguito alle novità introdotte dalla Legge di riordino delle funzioni degli Enti Territoriali (L. n. 56/2014, cd. Legge Delrio) e dalla Legge 190/2014 (Legge di Stabilità per il 2015), si è resa necessaria l'integrazione al Questionario Unico, FP10I- Integrazione alla base dati informativa relativa alle province e città metropolitane, il cui fine è quello di ampliare il dettaglio di informazioni contenute nel Questionario unico. Le informazioni richieste sono relative ai:

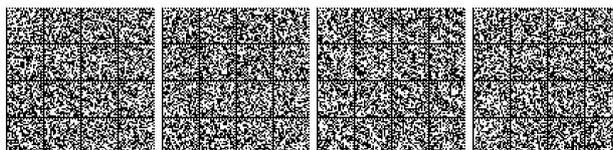
- *dati del personale*, consentendo di riclassificare le spese di personale contabilizzate nel *Quadro 3 bis) Spese per il Personale del Certificato Consuntivo 2012* con riferimento alle Funzioni fondamentali e ai Servizi di Polizia provinciale;
- *dati specifici per le Funzioni nel campo dei trasporti*, nel caso in cui all'ente è stata attribuita la delega regionale al Trasporto Pubblico Locale;
- *dati specifici per le Funzioni nel campo della tutela ambientale* (somma delle superfici, espresse in Ettari (Ha), relative alle Aree protette, ai Siti di Importanza Comunitaria e alle Zone di Protezione Speciale).





## QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province

Questionario unico per le province		Numero	Mq
<b>QUADRO A</b> Elementi specifici dell'Ente locale e del territorio	<b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</b>		
	A01 Edifici di proprietà dell'Ente		
	A02 Edifici condotti in locazione dall'Ente		
	<b>Funzioni di istruzione pubblica</b>		
	A03 Studenti fruitori di corsi di formazione professionale (anno scolastico 2012-2013)		
	A04 di cui minori in assolvimento obbligo scolastico/diritto dovere		
	A05 di cui adulti disoccupati/occupati		
	A06 Centri di Formazione Professionale della Provincia		
	A07 Soggetti accreditati che gestiscono la formazione professionale per conto della Provincia		
	A08 Altri istituti gestiti direttamente dalla Provincia		
	A09 Studenti degli altri istituti gestiti direttamente dalla Provincia (anno scolastico 2012-2013)		
	<b>Funzioni nel campo dei trasporti</b>		
	A10 Imprese iscritte all'Albo Provinciale di autotrasporto merci conto terzi (media triennio 2011-2013)		
	A11 Imprese autorizzate al trasporto merci conto proprio (media triennio 2011-2013)		
	A12 Imprese presenti sul territorio autorizzate al trasporto viaggiatori		
	A13 Autoscuole e centri di istruzione automobilistica		
	A14 Scuole nautiche		
	A15 Studi di consulenza automobilistica		
	A16 Officine di revisione automobilistica		
	<b>Funzioni riguardanti la gestione del territorio</b>		
	A17 Impianti di pubblica illuminazione (punti luce/lampioni) su strade provinciali o in gestione della Provincia		
	A18 Passi carrai/accessi su strade provinciali o in gestione della Provincia (numero per chilometro)		
	A19 Veicoli circolanti su strade provinciali o in gestione della Provincia rilevati ai sensi dell'art. 13 del Codice della Strada		
			Km
	A20 Strade provinciali a doppia/o più carreggiate		
	A21 Strade regionali in gestione della Provincia		
	A22 Barriere stradali delle strade provinciali o in gestione della Provincia		
	A23 - di cui fono-assorbenti		
	A24 Percentuale Traffico pesante/commerciale (sul traffico complessivo delle strade provinciali o in gestione della Provincia)		%
	A25 Presenza Centro di Sicurezza Stradale provinciale		Darene la casella
	A26 Presenza Catasto Stradale provinciale		Darene la casella
	<b>Funzioni nel campo della tutela ambientale</b>		
			Numero
A27 Impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 Dlgs 152/06			
A28 Centri di raccolta			
A29 Imprese in procedura semplificata iscritte al registro di cui artt. 214 e 216 Dlgs 152/06			
A30 Termovalorizzatori			
A31 Annotazioni			

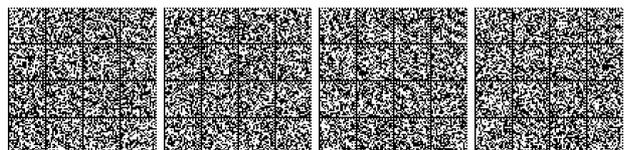




**QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province**

<b>QUADRO D</b> Personale impiegato direttamente dall'Ente	<b>Totale Ente</b>	Personale dipendente non dirigente con contratto a tempo indeterminato (I)	Personale dipendente non dirigente con contratto a tempo determinato (II)	Personale dipendente dirigente con contratto a tempo indeterminato (III)	Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, D. Lgs. 267/2000 (IV)	Collaborazioni coordinate e continuative e altre forme di rapporto di lavoro flessibile (V)	Lavoratori socialmente utili e lavoratori di pubblica utilità (VI)
D01	Totale numero di persone						
D02	Totale numero di unità persona/anno	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D03	di cui per Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D04	di cui per Funzioni di istruzione pubblica	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D05	di cui per Funzioni nel campo dei trasporti	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D06	di cui per Funzioni riguardanti la gestione del territorio	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D07	di cui per Funzioni nel campo della tutela ambientale	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D08	di cui per Funzioni nel campo dello sviluppo economico - Servizi del Mercato del lavoro	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D09	di cui per Servizi di Polizia Provinciale	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D10	di cui per Altre Funzioni	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>Totale Ente</b>		Personale previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 (VII)	Personale di cui all'art. 76 comma 1 del D.L. 112/2008, eccetto quello già considerato nelle colonne 4 e 5 del quadro D (VIII)	Dipendenti di altri enti in comando o in distacco presso l'Ente (IX)	Personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) di cui l'Ente è titolare del rapporto di lavoro (X)	Personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) di cui l'Ente NON è titolare del rapporto di lavoro (XI)	TOTALE (calcolato in automatico da colonna I a colonna XI)
D01	Totale numero di persone						
D02	Totale numero di unità persona/anno	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D03	di cui per Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D04	di cui per Funzioni di istruzione pubblica	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D05	di cui per Funzioni nel campo dei trasporti	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D06	di cui per Funzioni riguardanti la gestione del territorio	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D07	di cui per Funzioni nel campo della tutela ambientale	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D08	di cui per Funzioni nel campo dello sviluppo economico - Servizi del Mercato del lavoro	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D09	di cui per Servizi di Polizia Provinciale	,00	,00	,00	,00	,00	,00
D10	di cui per Altre Funzioni	,00	,00	,00	,00	,00	,00

(segue)

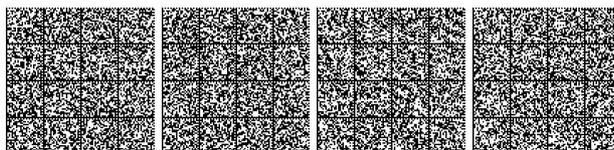




(segue)

**QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province**

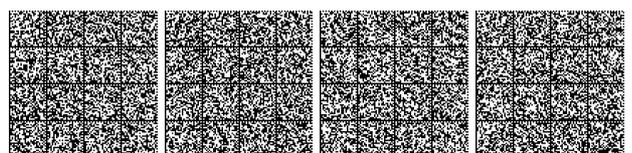
QUADRO D Personale impiegato direttamente dall'Ente	Totale Ente	
		Personale in comando o in distacco presso altri enti(XII)
D01	Totale numero di persone	
D02	Totale numero di unità persona/anno	,00
D03	di cui per Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	,00
D04	di cui per Funzioni di istruzione pubblica	,00
D05	di cui per Funzioni nel campo dei trasporti	,00
D06	di cui per Funzioni riguardanti la gestione del territorio	,00
D07	di cui per Funzioni nel campo della tutela ambientale	,00
D08	di cui per Funzioni nel campo dello sviluppo economico - Servizi del Mercato del lavoro	,00
D09	di cui per Servizi di Polizia Provinciale	,00
D10	di cui per Altre Funzioni	,00
D11	Annotazioni	





**QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province**

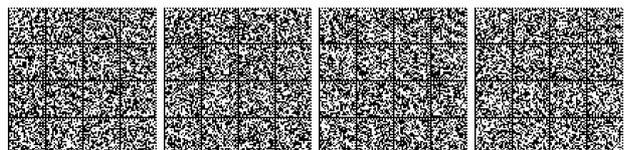
QUADRO E Unità locali utilizzate per lo svolgimento delle attività	Unità locali utilizzate per lo svolgimento delle attività (ad esclusione degli Edifici scolastici e dei Centri di formazione professionale)		Totale Unità locali		di cui unità locali in locazione	
	Superficie dei locali adibiti ad ufficio (Mq)	Superficie degli altri locali (Mq)	Superficie dei locali adibiti ad ufficio (Mq)	Superficie degli altri locali (Mq)	Superficie dei locali adibiti ad ufficio (Mq)	Superficie degli altri locali (Mq)
<b>E01</b> Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
<b>E02</b> Funzioni di istruzione pubblica (ad esclusione degli Edifici scolastici e dei Centri di formazione professionale)						
<b>E03</b> Funzioni nel campo dei trasporti						
<b>E04</b> Funzioni riguardanti la gestione del territorio						
<b>E05</b> Funzioni nel campo della tutela ambientale						
<b>E06</b> Funzioni nel campo dello sviluppo economico - Servizi del Mercato del lavoro						
<b>E07</b> Servizi di Polizia Provinciale						
<b>E08</b> TOTALE (calcolato in automatico)						
<b>Funzioni di istruzione pubblica</b>						
<b>Edifici Scolastici relativi alle Scuole Secondarie Superiori</b>						
<b>E09</b> Numero complessivo di edifici scolastici	Zona climatica "A"	Zona climatica "B"	Zona climatica "C"	Zona climatica "D"	Zona climatica "E"	Zona climatica "F"
<b>E10</b> Superficie aule scolastiche normali	Mq	Mq	Mq	Mq	Mq	Mq
<b>E11</b> Superficie aule scolastiche speciali						
<b>E12</b> Superficie palestre						
<b>E13</b> Superficie altri locali						
<b>E14</b> Superficie aree verdi						
<b>Centri di Formazione Professionale della Provincia</b>						
<b>E15</b> Numero complessivo di Centri di Formazione Professionale	Zona climatica "A"	Zona climatica "B"	Zona climatica "C"	Zona climatica "D"	Zona climatica "E"	Zona climatica "F"
<b>E16</b> Numero di Centri di Formazione Professionale dotati di mensa						
<b>E17</b> Numero di Centri di Formazione Professionale accreditati						
<b>E18</b> Superficie aule scolastiche normali	Mq	Mq	Mq	Mq	Mq	Mq
<b>E19</b> Superficie aule scolastiche speciali						
<b>E20</b> Superficie palestre						
<b>E21</b> Superficie altri locali						
<b>E22</b> Superficie aree verdi						
<b>E23</b> Annotazioni						





**QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province**

<b>QUADRO F</b> Dotazioni strumentali utilizzate dal personale dell'Ente	<b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</b>		
		Numero in dotazione all'Ente	
	<b>F01</b> Veicoli di servizio		
	<b>F02</b> Natanti di servizio		
	<b>F03</b> Computer		
	<b>F04</b> Fotocopiatrici, scanner, stampanti e Plotter		
	<b>Funzioni nel campo dei trasporti</b>		
		Numero in dotazione all'Ente	
	<b>F05</b> Veicoli di servizio		
	<b>F06</b> Natanti di servizio		
	<b>F07</b> Computer		
	<b>F08</b> Fotocopiatrici, scanner, stampanti e Plotter		
	<b>F09</b> Presenza di centri di INFO mobilità		Determinare la casella
	<b>Funzioni riguardanti la gestione del territorio</b>		
		Numero in dotazione all'Ente	
	<b>F10</b> Veicoli di servizio		
	<b>F11</b> Natanti di servizio		
	<b>F12</b> Spargisale		
	<b>F13</b> Spalaneve		
	<b>F14</b> Altri automezzi utilizzati per la manutenzione delle strade		
	<b>Funzioni nel campo della tutela ambientale</b>		
		Numero in dotazione all'Ente	
	<b>F15</b> Autoveicoli di servizio		
	<b>F16</b> Automezzi di servizio speciali		
	<b>F17</b> Automezzi destinati a servizi di Protezione Civile		
	<b>F18</b> Natanti di servizio		
	<b>F19</b> Strumenti di misurazione GPS		
	<b>F20</b> Stazioni di rilevamento idrometrico		
	<b>F21</b> Stazioni di monitoraggio di qualità dell'aria		
	<b>F22</b> Stazioni di monitoraggio di qualità delle acque		
	<b>F23</b> Stazioni meteorologiche		
	<b>Funzioni nel campo dello Sviluppo economico - Servizi del Mercato del Lavoro</b>		
		Numero in dotazione all'Ente	
	<b>F24</b> Postazioni per l'autoconsultazione informatizzata al pubblico		
	<b>F25</b> Postazioni informatizzate del personale		
	<b>F26</b> Presenza numero verde/call center		Determinare la casella
<b>F27</b> Presenza portale web specifico dedicato		Determinare la casella	
<b>Servizi di Polizia Provinciale</b>			
	Numero in dotazione all'Ente		
<b>F28</b> Autoveicoli di servizio			
<b>F29</b> Natanti di servizio			
<b>F30</b> Armi Lunghe			
<b>F31</b> Armi Corte			
<b>F32</b> Autovelox/Tutor			
<b>F33</b> Telesaser			
<b>F34</b> Dissuasori			
<b>F35</b> Etilometri			
<b>F36</b> Annotazioni			

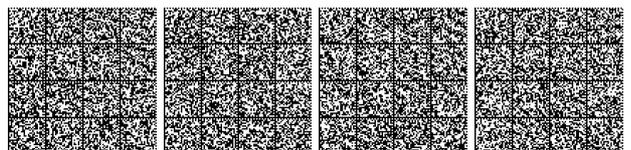




**QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province**

**QUADRO L**  
Modalità di  
impiego del  
personale  
dell'Ente

<b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</b>		% di tempo lavoro	
<b>L01</b>	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	<input type="text"/>	%
<b>L02</b>	Segreteria generale, personale e organizzazione	<input type="text"/>	%
<b>L03</b>	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	<input type="text"/>	%
<b>L04</b>	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<input type="text"/>	%
<b>L05</b>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<input type="text"/>	%
<b>L06</b>	Ufficio tecnico	<input type="text"/>	%
<b>L07</b>	Servizio statistico	<input type="text"/>	%
<b>L08</b>	Servizio di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali della Provincia	<input type="text"/>	%
<b>L09</b>	Altri servizi generali	<input type="text"/>	%
		TOT = 100%	
<b>Funzioni nel campo dei trasporti</b>		% di tempo lavoro	
<b>L10</b>	Pianificazione dei trasporti e della mobilità	<input type="text"/>	%
<b>L11</b>	Gestione Trasporto Pubblico Locale (TPL)	<input type="text"/>	%
<b>L12</b>	Gestione Trasporto privato - Mercè	<input type="text"/>	%
<b>L13</b>	Gestione Trasporto privato - Viaggiatori	<input type="text"/>	%
<b>L14</b>	Gestione Trasporto privato - Servizi alla circolazione	<input type="text"/>	%
		TOT = 100%	
<b>Gestione del Trasporto Pubblico Locale (TPL)</b>			
<b>L15</b>	Funzione delegata	<input type="text"/>	Darare la casella
<b>Tipologia di gestione</b>			
<b>L16</b>	Diretta	<input type="text"/>	Darare la casella
<b>L17</b>	Titolare dei contratti	<input type="text"/>	Darare la casella
<b>L18</b>	Erogatore delle risorse	<input type="text"/>	Darare la casella
<b>Funzioni nel campo della tutela ambientale</b>		% di tempo lavoro	
<b>L19</b>	Difesa del suolo	<input type="text"/>	%
<b>L20</b>	Servizi di tutela e valorizzazione ambientale	<input type="text"/>	%
<b>L21</b>	Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale	<input type="text"/>	%
<b>L22</b>	Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore	<input type="text"/>	%
<b>L23</b>	Caccia e Pesca nelle acque interne	<input type="text"/>	%
<b>L24</b>	Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<input type="text"/>	%
<b>L25</b>	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche	<input type="text"/>	%
<b>L26</b>	Servizi di protezione civile	<input type="text"/>	%
		TOT = 100%	
<b>Funzioni nel campo dello Sviluppo economico - Servizi del Mercato del Lavoro</b>		% di tempo lavoro	
<b>L27</b>	Attività di amministrazione e organizzazione	<input type="text"/>	%
<b>L28</b>	Accoglienza e prima informazione	<input type="text"/>	%
<b>L29</b>	Orientamento	<input type="text"/>	%
<b>L30</b>	Incontro domanda-offerta	<input type="text"/>	%
<b>L31</b>	Accompagnamento	<input type="text"/>	%
<b>L32</b>	Consulenza alle imprese	<input type="text"/>	%
<b>L33</b>	Collocamento mirato ex L. 68/99	<input type="text"/>	%
<b>L34</b>	Politiche attive ammortizzatori in deroga	<input type="text"/>	%
<b>L35</b>	Annotazioni	<input type="text"/>	%
		TOT = 100%	

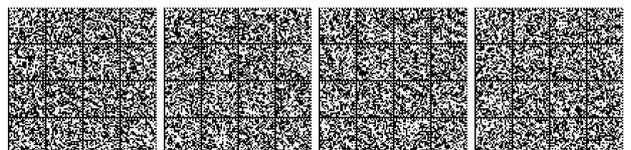




## QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province

QUADRO M1	Output prodotti dalle Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo a servizio di tutto l'Ente	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	
			Numero
M01	Delibere di giunta		
M02	Delibere di consiglio		
M03	Sedute commissioni		
M04	Sedute di giunta		
M05	Sedute di consiglio		
M06	Provvedimenti e atti dirigenziali		
M07	Contratti		
M08	Mandati di pagamento		
M09	Reversali (ordinativi di incasso)		
M10	Fatture registrate		
M11	Provvedimenti di approvazione di progetti		
M12	Liti pendenti		
		<b>Difensore civico</b>	
M13	Presenza difensore civico		Barrare la casella
M14	Casi trattati		
		<b>Politiche europee</b>	
M15	Presenza Ufficio Europa		Barrare la casella
M16	Indicare la funzione in cui viene contabilizzata		
M17	Progetti presentati		
		<b>Sistema Informativo Territoriale Integrato</b>	
M18	Presenza Sistema Informativo Territoriale Integrato		Barrare la casella
M19	Indicare la funzione in cui viene contabilizzata		
M20	Annotazioni		
QUADRO M2	Output prodotti in relazione agli Edifici Scolastici relativi alle Scuole Secondarie Superiori e ai Centri di Formazione Professionale della Provincia	Funzioni di Istruzione pubblica	
			Numero
M21	Interventi manutentivi ordinari		
M22	Interventi manutentivi straordinari		
M23	di cui per adeguamento alle norme igienico-sanitarie		
M24	di cui per adeguamento alle norme di sicurezza		
M25	di cui per altri interventi		
M26	Verifiche periodiche ascensori		
M27	Verifiche periodiche impianto elettrico		
M28	Verifiche periodiche impianto anti-incendio (compresi estintori)		
M29	Verifiche periodiche aerodispersione amianto		
M30	Presenza Appalto "Global Service" per manutenzione		Barrare la casella
		<b>Output prodotti dalla Formazione Professionale della Provincia</b>	
		Numero	Numero Ore
M31	Corsi attivati per Minori in assolvimento obbligo scolastico/diritto dovere (anno scolastico 2012-2013)		
M32	Corsi attivati per Adulti disoccupati/occupati (anno scolastico 2012-2013)		
M33	Stage in azienda (anno scolastico 2012-2013)		
M34	Presenza Sistema di monitoraggio sull'occupabilità degli studenti qualificati		Barrare la casella

(segue)

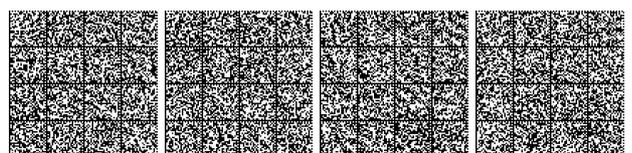




(segue)

**QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province**

<b>QUADRO M2</b>		<b>Output prodotti dagli altri Istituti gestiti direttamente dall'Ente</b>		Numero	Numero Ore				
Output prodotti in relazione agli Edifici Scolastici relativi alle Scuole Secondarie Superiori e ai Centri di Formazione Professionale della Provincia	M35	Corsi di studio/accademici attivati							
	M36	Altri corsi							
	M37	Titoli di studio/accademici rilasciati							
	M38	Annotazioni							
<b>QUADRO M3</b>		<b>Funzioni nel campo dei trasporti</b>							
Output prodotti dalle Funzioni nel campo dei trasporti	<b>Pianificazione dei trasporti e della mobilità</b>								
	M39	Conferenze di servizio		Numero					
	M40	Piani di mobilità adottati							
	M41	Provvedimenti di attuazioni (tramite accordi, convenzioni, ecc.)							
		<b>Trasporto Pubblico Locale (TPL)</b>							
M42	Contratti di servizio		Numero						
M43	Autorizzazioni/licenze								
M44	Sanzioni								
M45	Ispezioni/sopralluoghi								
M46	Istanze servizi integrativi, aggiuntivi, atipici, programmati								
M47	Provvedimenti di variazione del programma di esercizio								
M48	Ricorsi amministrativi pendenti								
M49	Agevolazioni tariffarie rilasciate all'utenza finale								
<b>Trasporto privato</b>		Autotrasporto conto terzi	Trasporto conto proprio	Autoscuole	Scuole nautiche	Studi di competenza automobilistica	Centri di revisione	Servizi fluviali e lacuali	Impianti a fune
M50	Autorizzazioni/licenze								
M51	Variazioni (sede, organico, preposto ecc.)								
M52	Cancellazioni/cessazioni (sede, organico, preposto, ecc.)								
M53	Ispezioni/controlli								
M54	Revoche								
M55	Sanzioni								
M56	Istanze per esami								
M57	Candidati che accedono all'esame								
M58	Attestati rilasciati								
M59	Annotazioni								

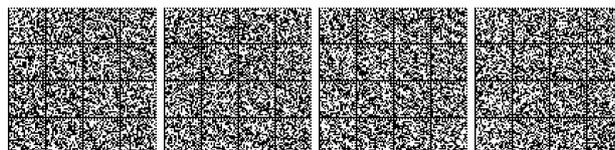




## QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province

QUADRO M4 Output prodotti dalle Funzioni riguardanti la gestione del territorio	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	
		Numero
M60	Concessioni per accessi e passi carrai su strade provinciali o in gestione della Provincia	
M61	Concessioni per spazi pubblicitari su strade provinciali o in gestione della Provincia	
M62	Autorizzazioni circolazione stradale (transiti in deroga, trasporti eccezionali)	
M63	Autorizzazioni per manifestazioni e competizioni sportive su strada	
M64	Interventi spargisale e/o spalanave	
M65	Interventi di manutenzione straordinaria	
M66	Espropri	
M67	Progettazioni interne (definitive/esecutive)	
M68	Progettazioni esterne (definitive/esecutive)	
M69	Incarichi direzione Lavori	
M70	Approvazioni stati di avanzamento e stati finali	
M71	Accordi di programma sottoscritti	
M72	Collaudi	
M73	Riproduzioni cartografiche rilasciate	
M74	Pareri di compatibilità con il PTCIP	
M75	Conferenze di servizio	
M76	Interventi di asfaltatura	
M77	Interventi di sfalcio	
M78	Presenza del SIT (Sistema Informativo Territoriale)	Barre la casella
M79	Esistenza del Geoportale	Barre la casella
M80	Annotazioni	
QUADRO M5 Output prodotti dalle Funzioni nel campo della tutela ambientale	Funzioni nel campo della tutela ambientale	
		Numero
M81	Inchieste pubbliche in materia di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.)	
M82	Procedimenti di verifica di assoggettabilità (V.I.A.)	
M83	Procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.)	
M84	Partecipazioni a conferenze di servizi per Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) regionale e/o statale	
M85	Partecipazioni a conferenze di servizi per Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) regionale e/o statale	
M86	Partecipazioni a conferenze di servizi per infrastrutture energetiche e radio TV	
M87	Partecipazioni ad altre conferenze di servizi	
M88	Partecipazioni a commissioni aeroportuali	
M89	Atti relativi a Valutazioni Impatto Ambientale (V.I.A.)	
M90	Atti relativi ad Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)	
M91	Atti relativi a Valutazioni Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.)	
M92	Pareri relativi a Valutazioni Ambientali Strategiche (V.A.S.)	
M93	Sanzioni gestite/comminate	
M94	Sopralluoghi presso impianti	
M95	Partecipanti ad iniziative per l'educazione ambientale	
Difesa del suolo e Servizi di tutela e valorizzazione ambientale		
M96	Progetti approvati	
M97	Permessi/concessioni/divieti risorse minerarie e geotermiche	
M98	Autorizzazioni/pareri alla realizzazione di opere idrauliche di competenza provinciale	
M99	Nulla osta per movimenti terra in zone con vincolo idrogeologico	
M100	Cantieri di sondaggi e indagini geognostiche	

(segue)

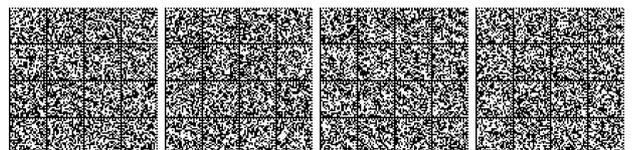




(segue)

**QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province**

QUADRO M5 Output prodotti dalle Funzioni nel campo della tutela ambientale	<b>Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale</b>	
M101	Atti relativi alle imprese e impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti	
M102	Istruttorie per import/export rifiuti	
M103	Certificazioni/diffide di avvenuta bonifica siti contaminati	
M104	Comuni finanziati per la gestione di rifiuti attraverso la raccolta differenziata domiciliare	
M105	Abitanti equivalenti dei comuni finanziati per la gestione di rifiuti attraverso la raccolta differenziata domiciliare	
M106	Presenza Osservatorio Provinciale sui Rifiuti	Determinare la casella
<b>Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore</b>		
M107	Autorizzazioni/diffide/sospensioni/revoche allo scarico acque reflue	
M108	Autorizzazioni/diffide/sospensioni/revoche alle emissioni in atmosfera	
M109	Autorizzazioni/diffide/sospensioni/revoche alle antenne radio TV	
M110	Controlli impianti termici ex legge 10/91	
<b>Caccia e Pesca nelle acque interne</b>		
M111	Concessioni acque per la pesca	
M112	Licenze e tesserini di caccia, pesca e funghi rilasciati	
M113	Autorizzazioni/revoche piscicoltura, aziende faunistiche venatorie e allevamenti	
M114	Interventi di soccorso e recupero fauna in difficoltà	
M115	Autorizzazioni piani di controllo delle specie nocive per l'agricoltura e la fauna	
M116	Corsi per l'esercizio ittico e venatorio	
M117	Candidati che accedono all'esame per l'esercizio ittico e venatorio	
<b>Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>		
M118	Autorizzazioni tagli boschivi	
M119	Autorizzazioni/pareri su alberature stradali	
M120	Progetti naturalistici gestiti	
M121	Nulla osta/autorizzazioni per interventi in Aree protette	
M122	Pratiche per risarcimenti danni da fauna selvatica	
M123	Presenza Manutenzione Aree protette	Determinare la casella
M124	Presenza Sorveglianza Aree protette	Determinare la casella
<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche</b>		
M125	Pozzi di campionamento delle acque sotterranee	
M126	Punti di campionamento delle acque di superficie	
M127	Autorizzazioni/diffide/revoche relative ad acque sotterranee e superficiali	
M128	Autorizzazioni/diffide/revoche alle linee elettriche	
M129	Autorizzazioni/diffide/revoche relative a impianti da Fonti Energetiche Rinnovabili	
M130	Piani di azione energia sostenibile comunali (SEAP - Patto dei Sindaci)	
M131	Presenza Agenzia Provinciale per l'Energia	Determinare la casella
<b>Servizi di protezione civile</b>		
M132	Collaborazioni ed interventi per emergenze	
M133	Partecipazioni a commissioni	
M134	Esercitazioni volontari e interventi di formazione	
M135	Annotazioni	

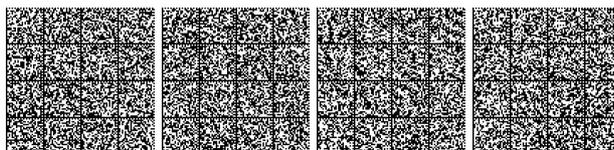




## QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province

**QUADRO M6**  
Output prodotti  
dai Servizi del  
Mercato del  
Lavoro

Funzioni nel campo dello Sviluppo economico - Servizi del Mercato del Lavoro		Accoglienza e prima informazione		Numero
<b>M136</b>	Accessi al CPI			
<b>M137</b>	DID rilasciate			
<b>M138</b>	Patti di servizio attivati			
<b>M139</b>	Colloqui ai fini dell'inserimento in banca dati domanda-offerta			
<b>Orientamento</b>				
<b>M140</b>	Colloqui di primo livello			
<b>M141</b>	Casi seguiti di cittadini stranieri (es: mediazioni culturali, orient. normativo, ecc.)			
<b>Incontro domanda-offerta</b>				
<b>M142</b>	Richieste di personale da parte delle aziende			
<b>M143</b>	di cui solo per stage			
<b>M144</b>	Lavoratori richiesti			
<b>M145</b>	Candidature ricevute			
<b>M146</b>	di cui on line			
<b>M147</b>	Candidati segnalati			
<b>Servizi di accompagnamento</b>				
<b>M148</b>	Prese in carico (es. PAI, PIP, Piani individualizzati, ecc.)			
<b>M149</b>	Tirocini attivati			
<b>M150</b>	di cui con finanziamento della borsa lavoro e assicurazione			
<b>M151</b>	Voucher formativi emessi			
<b>M152</b>	Beneficiari voucher formativi			
<b>M153</b>	Casi seguiti di giovani in diritto dovere			
<b>M154</b>	Percorsi attivati per utenza svantaggiata			
<b>Consulenza alle imprese</b>				
<b>M155</b>	Contatti con aziende			
<b>Servizio di collocamento mirato (L. 68/99)</b>				
<b>M156</b>	Iscritti			
<b>M157</b>	Aziende soggette all'obbligo			
<b>M158</b>	Convenzioni di programma attive			
<b>M159</b>	Nulla osta rilasciati			
<b>M160</b>	Tirocini attivati			
<b>M161</b>	Colloqui di orientamento			
<b>M162</b>	Compensazioni territoriali			
<b>M163</b>	Esoneri			
<b>M164</b>	Computi			
<b>M165</b>	Controlli sulle certificazioni di ottemperanza (art.17)			
<b>Politiche attive ammortizzatori in deroga</b>				
<b>M166</b>	Provincia delegata dalla Regione			Denare la casella
<b>M167</b>	Utenti			
<b>M168</b>	Dati			
<b>M169</b>	Annotazioni			





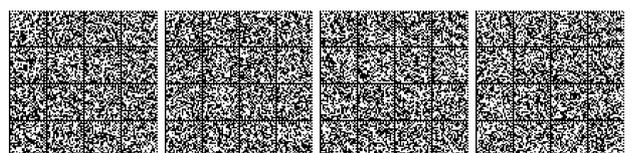
**QUESTIONARIO FPT0U - Questionario unico per le province**

**QUADRO M7**  
Output prodotti dai Servizi di Polizia Provinciale

<b>Servizi di Polizia Provinciale</b>		
<b>M170</b>	Presenza servizio reperibilità 24h	Baronessa Casella
<b>Polizia Provinciale Stradale</b>		Numero
<b>M171</b>	Controlli (servizi esterni di polizia stradale)	
<b>M172</b>	Sanzioni amministrative gestite/comminate per violazioni del Codice della Strada	
<b>M173</b>	Illeciti penali rilevati	
<b>M174</b>	Ricorsi amministrativi	
<b>M175</b>	Sequestri/Confische/Fermi autovetture di cui agli articoli 213 e 214 del Codice della Strada	
<b>M176</b>	Annullamenti in autotutela	
<b>M177</b>	Partecipanti ad iniziative di educazione stradale	
<b>Polizia Ambientale Ittico-Venatoria e Ispettiva</b>		Numero
<b>M178</b>	Controlli a soggetti autorizzati	
<b>M179</b>	Controlli delle attività abusive	
<b>M180</b>	Sanzioni amministrative gestite/comminate per violazioni in materia ambientale	
<b>M181</b>	Illeciti penali rilevati	
<b>M182</b>	Ricorsi amministrativi	
<b>M183</b>	Atti di polizia giudiziaria per illeciti in materia ambientale (arresti, perquisizioni, sequestri, ecc.)	
<b>M184</b>	Annotazioni	

**QUADRO P**  
Spese correnti per servizi affidati a soggetti partecipati dall'Ente

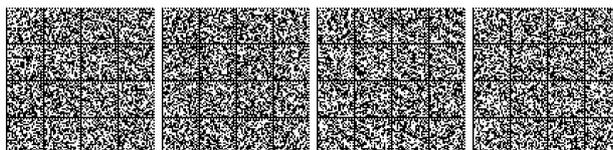
	Spese per servizi acquistati mediante gara da soggetti esterni partecipati dall'Ente	Spese per servizi acquistati mediante affidamento diretto da soggetti esterni partecipati dall'Ente
<b>P01</b>	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	,00
<b>P02</b>	Funzioni di istruzione pubblica	,00
<b>P03</b>	Funzioni nel campo dei trasporti	,00
<b>P04</b>	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	,00
<b>P05</b>	Funzioni nel campo della tutela ambientale	,00
<b>P06</b>	Funzioni nel campo dello sviluppo economico - Servizi del Mercato del lavoro	,00
<b>P07</b>	Servizi di Polizia Provinciale	,00
<b>P08</b>	Altre Funzioni	,00
<b>P09</b>	TOTALE (calcolato in automatico)	,00
<b>P10</b>	Annotazioni	





## QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province

QUADRO R Entrate correnti ricevute dall'Ente	QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province						
	Entrate da Comunità Europea	Entrate da Stato	Entrate da Regioni	Entrate connesse all'a partecipazione in forme di gestione associata	Entrate per rimborso ricevuti per personale comandato, distaccato o in convenzione presso altri enti	Entrate per rimborso e per utili netti ricevuti da soggetti partecipati dall'Ente a cui è stato affidato il servizio	
<b>R01</b> Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R02</b> Funzioni di istruzione pubblica	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R03</b> Funzioni nel campo dei trasporti	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R04</b> Funzioni riguardanti la gestione del territorio	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R05</b> Funzioni nel campo della tutela ambientale	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R06</b> Funzioni nel campo dello sviluppo economico - Servizi del Mercato del lavoro	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R07</b> Servizi di Polizia Provinciale	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R08</b> Altre Funzioni	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R09</b> TOTALE (calcolato in automatico)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
<b>R10</b> Annotazioni							

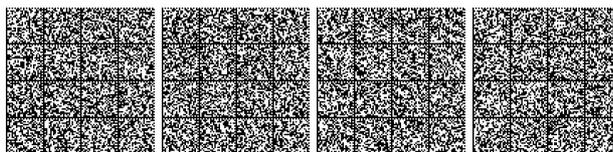




## QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province

**QUADRO S**  
Spese correnti,  
desumibili  
dagli interventi  
da 2 a 5 del  
CCC, sostenute  
direttamente  
dall'Ente

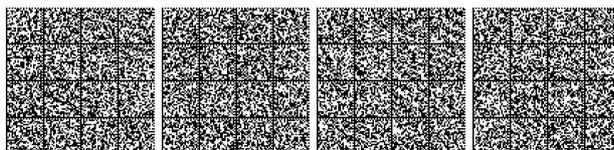
	Spese per locazione dei fabbricati (I)	Spese per manutenzione di mezzi strumentali ed infrastrutture tecnologiche (II)	Spese per leasing/noleggio di mezzi strumentali ed infrastrutture tecnologiche (III)	Spese per incarichi professionali e consulenze (ad eccezione di quelle indicate nel quadro T) (IV)	Spese per assicurazioni (V)	Spese per carburante dei mezzi (VI)
<b>S01</b> Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S02</b> Funzioni di istruzione pubblica	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S03</b> Funzioni nel campo dei trasporti	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S04</b> Funzioni riguardanti la gestione del territorio	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S05</b> Funzioni nel campo della tutela ambientale	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S06</b> Funzioni nel campo dello sviluppo economico - Servizi del Mercato del lavoro	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S07</b> Servizi di Polizia Provinciale	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S08</b> Altre Funzioni	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S09</b> TOTALE (calcolato in automatico)	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	Spese per manutenzione ordinaria (VII)	Spese per servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente (VIII)	Spese per utenze e canoni (IX)	Altre Spese (ad eccezione di quelle indicate nel quadro T) (X)	Spese per partecipazione in forme di gestione associata (al lordo dei proventi eventualmente accertati) (XI)	Totale (calcolato in automatico in colonna X) (XII)
<b>S01</b> Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S02</b> Funzioni di istruzione pubblica	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S03</b> Funzioni nel campo dei trasporti	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S04</b> Funzioni riguardanti la gestione del territorio	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S05</b> Funzioni nel campo della tutela ambientale	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S06</b> Funzioni nel campo dello sviluppo economico - Servizi del Mercato del lavoro	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S07</b> Servizi di Polizia Provinciale	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S08</b> Altre Funzioni	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>S09</b> TOTALE (calcolato in automatico)	,00	,00	,00	,00	,00	,00
<b>Spese sostenute per eventi eccezionali desumibili dagli interventi da 2 a 5</b>						
<b>S10</b> Debiti fuori bilancio, al netto delle spese per il ripiano di perdite o per l'aumento di capitale in partecipazioni						,00
<b>S11</b> Oneri e penali per estinzione anticipata mutui e altre forme di prestiti a medio/lungo termine						,00
<b>S12</b> Risarcimenti giudiziari						,00
<b>S13</b> Rimborsi elettorali						,00
<b>S14</b> Rate rimborso allo Stato per trasferimenti						,00
<b>S15</b> Sgravi e rimborsi						,00
<b>S16</b> Annotazioni						





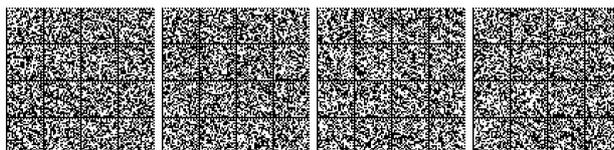
## QUESTIONARIO FP10U - Questionario unico per le province

QUADRO T Spese relative a tutto il Personale dell'Ente		Ammontare
T01	Retribuzioni lorde al personale dipendente non dirigente con contratto a tempo indeterminato	,00
T02	di cui eventualmente di competenza di anni precedenti	,00
T03	Retribuzioni lorde al personale dipendente dirigente con contratto a tempo indeterminato	,00
T04	di cui eventualmente di competenza di anni precedenti	,00
T05	Retribuzioni lorde al personale dipendente non dirigente con contratto a tempo determinato	,00
T06	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, commi 1 e 2 D. Lgs. 267/2000	,00
T07	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	,00
T08	Eventuali emolumenti a carico dell'Ente corrisposti ai lavoratori socialmente utili e ai lavoratori di pubblica utilità	,00
T09	Spese sostenute per il personale previsto dall'art.90 del D. Lgs. 267/2000	,00
T10	Spese di personale di cui all'ex-art. 76 comma 1 del D.L. 112/2008 eccetto quelle già considerate nei righi T06 e T07	,00
T11	Spese per personale comandato o distaccato presso altri enti	,00
T12	Spese e rimborsi versati per personale in comando o in distacco presso l'Ente	,00
T13	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/04) di cui è titolare del rapporto	,00
T14	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/04) di cui NON è titolare del rapporto	,00
T15	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	,00
T16	IRAP	,00
T17	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	,00
T18	Spese per i rinnovi contrattuali in corso per personale dipendente non dirigente	,00
T19	di cui eventualmente di competenza di anni precedenti	,00
T20	Spese per i rinnovi contrattuali in corso per personale dipendente dirigente	,00
T21	di cui eventualmente di competenza di anni precedenti	,00
T22	Spese sostenute per formazione del personale	,00
T23	Altre spese	,00
T24	TOTALE (calcolato in automatico) (T01+T03+T05+T06+T07+T08+T09+T10+T11+T12+T13+T14+T15+T16+T17+T18+T20+T22+T23)	,00
T25	Ente sperimentatore nuova contabilità Ex D.lgs. 118/2011 e D.P.C.M. 28/12/2011	<input type="checkbox"/> <small>Barrare la casella</small>
T26	Trattamento accessorio imputato all'esercizio 2013	,00
T27	Annotazioni	



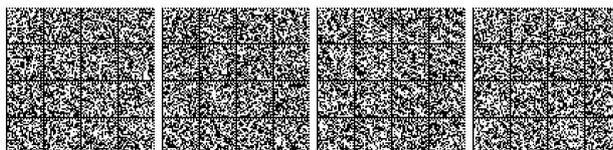
## FP101 - INTEGRAZIONE ALLA BASE DATI INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVINCE

QUADRO I - Integrazione alla base dati informativa relativa alle Province	Annualità 2012	Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	Funzioni di istruzione pubblica TOTALE	Funzioni di cui per Formazione professionale e altri servizi inerenti l'istruzione	Funzioni nel campo dei trasporti	Funzioni riguardanti la gestione del territorio
		<p><b>Dati relativi al personale</b> [Gli impegni di spesa, di competenza 2012, devono essere indicati nella funzione cui fanno riferimento e non necessariamente nella funzione in cui tali somme sono state contabilizzate nel Certificato Consuntivo]</p>				
I01	Retribuzioni lorde al personale dipendente [al lordo dell'IRAP, dei buoni pasto, del trattamento accessorio, degli oneri per il nucleo familiare, degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro, delle spese per rinnovi contrattuali e di tutte le altre spese relative al personale dipendente esposte nel quadro T del questionario FP10U]	,00	,00	,00	,00	,00
I02	di cui di competenza di anni precedenti	,00	,00	,00	,00	,00
I03	Spese relative a tutto il personale dell'Ente, esposte per il totale delle funzioni al rigo T24 del questionario FP10U	,00	,00	,00	,00	,00
I04	Rimborsi ricevuti per personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/04), comandato o distaccato presso altre Amministrazioni [contabilizzati tra le spese con segno negativo (compensazioni) e riferiti alle spese esposte in I01]	,00	,00	,00	,00	,00
I05	Totale numero di unità persona/anno (quadro D del questionario FP10U)	Campo precompilato	Campo precompilato	Campo precompilato	Campo precompilato	Campo precompilato
I06	Costo medio del lavoro per addetto	Campo calcolato automaticamente	Campo calcolato automaticamente	Campo calcolato automaticamente	Campo calcolato automaticamente	Campo calcolato automaticamente
<b>Dati specifici per le Funzioni nel campo dei trasporti</b>						
I07	Spesa per contratto di servizio a carico dei fondi regionali				,00	
I08	Spesa per IVA su TPL, relativa al contratto di servizio, a carico dei fondi regionali				,00	
I09	Spesa per IVA su TPL, relativa al contratto di servizio, a carico della Provincia				,00	
I10	Percorrenza annua di TPL - Km/anno					
<b>Dati specifici per le Funzioni nel campo della tutela ambientale</b>						
I11	Somma delle superfici relative alle Aree protette, ai Siti di Importanza Comunitaria e alle Zone di Protezione Speciale - Ettari (Ha)					



## FP101 - INTEGRAZIONE ALLA BASE DATI INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVINCE

QUADRO I - Integrazione alla base dati informativa relativa alle Province	Annualità 2012	Funzioni nel campo della tutela ambientale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico (Servizi del Mercato del Lavoro)	Servizi di Polizia provinciale	Altre funzioni	TOTALE
	<b>Dati relativi al personale</b> [Gli impegni di spesa, di competenza 2012, devono essere indicati nella funzione cui fanno riferimento e non necessariamente nella funzione in cui tali somme sono state contabilizzate nel Certificato Consuntivo]					
I01	Retribuzioni lorde al personale dipendente [al lordo dell'IRAP, dei buoni pasto, del trattamento accessorio, degli oneri per il nucleo familiare, degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro, delle spese per rinnovi contrattuali e di tutte le altre spese relative al personale dipendente esposte nel quadro T del questionario FP10U]	,00	,00	,00	,00	Campo calcolato automaticamente
I02	di cui di competenza di anni precedenti	,00	,00	,00	,00	Campo calcolato automaticamente
I03	Spese relative a tutto il personale dell'Ente, esposte per il totale delle funzioni al rigo T24 del questionario FP10U	,00	,00	,00	,00	Campo calcolato automaticamente
I04	Rimborsi ricevuti per personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/04), comandato o distaccato presso altre Amministrazioni (contabilizzati tra le spese con segno negativo (compensazioni) e riferiti alle spese esposte in I01]	,00	,00	,00	,00	
I05	Totale numero di unità persona/anno (quadro D del questionario FP10U)	Campo precompilato	Campo precompilato	Campo precompilato	Campo precompilato	Campo precompilato
I06	Costo medio del lavoro per addetto	Campo calcolato automaticamente	Campo calcolato automaticamente	Campo calcolato automaticamente	Campo calcolato automaticamente	Campo calcolato automaticamente
<b>Dati specifici per le Funzioni nel campo dei trasporti</b>						
I07	Spesa per contratto di servizio a carico dei fondi regionali					
I08	Spesa per IVA su TPL, relativa al contratto di servizio, a carico dei fondi regionali					
I09	Spesa per IVA su TPL, relativa al contratto di servizio, a carico della Provincia					
I10	Percorrenza annua di TPL - Km/anno					
<b>Dati specifici per le Funzioni nel campo della tutela ambientale</b>						
I11	Somma delle superfici relative alle Aree protette, ai Siti di Importanza Comunitaria e alle Zone di Protezione Speciale - Ettari (Ha)					
I12	Annotazioni					



---

**APPENDICE A – STIMA DELLA SPESA BENCHMARK E DEI COSTI STANDARD DI RIFERIMENTO ATTRAVERSO STIMATORI QUANTILICI**

---

Al fine di poter interpretare le stime puntuali dei coefficienti del modello (2) alla stregua di “costi standard efficienti” per la fornitura dei servizi si propone di utilizzare lo stimatore lineare quantilico (e.g. Koenker, 2005) come riportato in equazione (A1):

$$\left(\frac{\hat{Y}_i}{\hat{M}_i}\right)_q = [\hat{\beta}_0 + \hat{\beta}'_1 \mathbf{P}_i + \hat{\beta}'_2 \left(\frac{\mathbf{X}_i}{\hat{M}_i}\right)]_q \quad (A1)$$

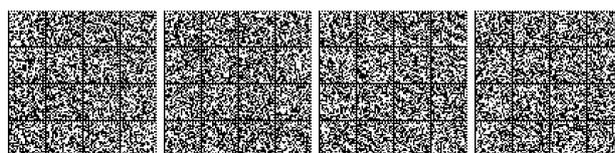
Lo stimatore quantilico è stato applicato mantenendo invariata la specificazione del modello di riferimento riportato in equazione (2) per la stima del *Fabbisogno standard medio*. Per le stime, quindi, si considerano le variabili riportate nella Tabella 1 le cui formule di calcolo sono state descritte negli allegati 2 e 3. Da ultimo, il campione di regressione utilizzato con lo stimatore quantilico è identico a quello utilizzato per le stime OLS. Per il dettaglio della composizione del campione di regressione si rimanda all'allegato 4.

Una volta ottenute le stime dei coefficienti in base al modello (A1) è possibile procedere alla stima della *Spesa benchmark* per ogni ente in modo simile alla procedura seguita per il calcolo del fabbisogno standard medio (si consideri l'equazione 3). È importante sottolineare che qualora si voglia rendere la spesa benchmark così ottenuta compatibile con future indicazioni sui livelli essenziali delle prestazioni sarà possibile indicare, oltre alle normalizzazioni delle variabili  $\mathbf{P}$  e  $\mathbf{X}$ , anche un valore target per l'erogazione dei servizi misurati dalla variabile  $M$ .

La scelta di utilizzare lo stimatore quantilico al posto dei modelli classici di frontiera di tipo *Stochastic Frontier Analysis (SFA)* è stata guidata, sia dalla difficoltà di applicare le tradizionali tecniche di frontiera in ragione dell'esiguo numero di osservazioni, sia dalla necessità di ottenere delle stime puntuali dei coefficienti che possano determinare dei benchmark di spesa efficienti compatibili con orizzonti temporali di breve/medio periodo. In tal modo sarà possibile ottemperare gradualmente alle richieste di evoluzione delle metodologie dei fabbisogni standard espresse nel parere della Commissione Parlamentare per l'Attuazione del Federalismo fiscale al margine della approvazione delle precedenti metodologie basate esclusivamente su stimatori OLS.

Al fine di garantire la massima robustezza dell'intero impianto metodologico, il quantile ( $q$ ) di riferimento è stato individuato per ogni funzione come quello più basso, rispetto al cinquantesimo (mediana), in corrispondenza del quale si è riscontrata la minore distorsione della struttura media dei coefficienti.

Di seguito, il primo paragrafo approfondisce le caratteristiche dello stimatore quantilico e la metodologia utilizzata per la scelta del quantile di riferimento. Successivamente il secondo paragrafo descrive il percorso seguito per l'individuazione del quantile ottimale delle singole funzioni fornendo, al tempo stesso, degli elementi utili a valutare la robustezza delle scelte effettuate. L'ultimo paragrafo mostra, come per i modelli OLS, le stime puntuali dei coefficienti. Per ogni funzione è stata predisposta una tabella che contemporaneamente alle stime dei parametri riporta anche il meccanismo di calcolo del benchmark di spesa di ogni ente assumendo, per semplicità, le stesse scelte di normalizzazione delle variabili effettuate per il calcolo del fabbisogno standard medio.



### Approfondimento metodologico relativo alla regressione quantilica

La regressione quantilica, introdotta da Koenker & Bassett (1978)<sup>13</sup> (per una più aggiornata trattazione si veda Koenker, 2005)<sup>14</sup>, mira a estendere le idee alla base della distribuzione quantilica alla stima dei quantili come funzione condizionata, ovvero nei quali i quantili della variabile dipendente siano espresse come funzione di covariate osservate.

Similmente ai modelli di tipo *least squares* che forniscono un metodo semplice e immediato di stimare modelli medi condizionali, la regressione quantilica fornisce un metodo altrettanto immediato per stimare i modelli per le funzioni quantiliche condizionali.

Il concetto di quantili sembra all'apparenza intrinsecamente legato solo a operazioni di ordinamento e/o classificazione delle osservazioni del campione solitamente utilizzati per la loro definizione; meno immediato è forse intenderli come soluzione di un problema di ottimizzazione.

La formulazione delle misure quantiliche come problema di minimizzazione ha il vantaggio che è possibile ricavarne una generalizzazione immediata nel contesto dei modelli regressivi. Infatti così come si può definire la media di un campione statistico come soluzione al problema di minimizzazione della somma dei quadrati dei residui, parimenti è possibile definire la mediana come soluzione al problema di minimizzazione della somma dei residui assoluti. La simmetria della funzione lineare *valore assoluto* implica che la minimizzazione della somma dei residui assoluti debba uguagliare il numero di residui positivi e negativi, assicurando così che ci siano lo stesso numero di osservazioni sopra e sotto la mediana.

E gli altri quantili? Dal momento che la simmetria del valore assoluto produce la mediana, minimizzando la somma dei residui assoluti asimmetricamente ponderati (figura A1), ovvero assegnando pesi differenti per residui positivi e negativi, è possibile calcolare differenti misure quantiliche.

Si definisca una funzione  $\rho_q$  come una funzione valore assoluto tale che la sua inclinazione sia pari a  $q$  (si veda la figura A1); più precisamente una funzione lineare a tratti per un valore  $q \in [0, 1]$  che abbia inclinazione pari a  $q$  nel tratto positivo ( $u > 0$ ) e  $q - 1$  nel tratto negativo ( $u < 0$ ). Più formalmente, scrivendo come  $I$  la funzione indicatrice, si può definire  $\rho_q$  come:

$$\rho_q(u) = u(q - I(u < 0)) \quad (A2)$$

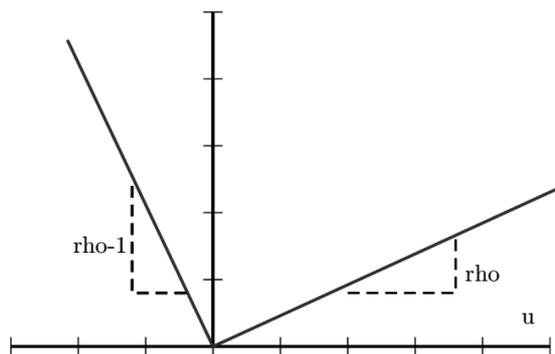
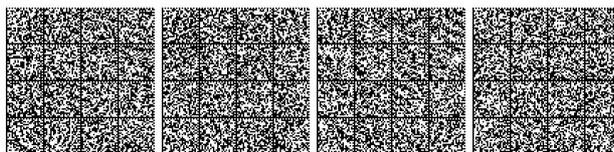


Figura A1 : Funzione  $\rho_q$

<sup>13</sup> Koenker, Roger, & Bassett, Gilbert. 1978. *Regression quantiles*. *Econometrica*, 46 (1), 33–50.

<sup>14</sup> Koenker, R. 2005. *Quantile regression*. Cambridge Books, Cambridge University Press.



Una volta definita la funzione  $\rho_q$  è possibile scrivere il quantile come soluzione di un problema di minimo del tipo:

$$\min_{\psi \in \mathbb{R}} \sum_i \rho_q(y_i - \psi) \quad (A3)$$

con  $\varphi \in \mathbb{R}$ .

Se si definiscono, quindi, i quantili (non condizionati) come problema di ottimizzazione, è relativamente immediato definire in modo analogo i quantili condizionati; la regressione ai minimi quadrati offre un modello semplice sul come procedere. Se, infatti definiamo il problema di stima (non condizionata) della media di un generico campione  $y$  come:

$$\min_{\mu \in \mathbb{R}} \sum_i^n (y_i - \mu)^2 \quad (A4)$$

otterremmo come risultato la media (non condizionata) della popolazione  $E(Y)$ ; se si sostituisce allo scalare  $\mu$  la funzione  $\mu(x, \beta)$  (con  $x$   $m$ -variato):

$$\min_{\beta \in \mathbb{R}^m} \sum_i^n (y_i - \mu(x_i, \beta))^2 \quad (A5)$$

è possibile ricavare la funzione di previsione della media condizionata  $E(Y|x)$ .

Nel contesto dei modelli di regressione quantilica si procede esattamente nello stesso modo. Per ottenere, ad esempio, la stima della funzione mediana condizionale è sufficiente sostituire nell'equazione (A3) allo scalare  $\psi$  una generica funzione  $\psi(x_i, \beta)$ , che dipenda quindi da alcune covariate, e fissare il parametro  $q$  pari a 0,5.

Più in generale per ottenere stime di funzioni condizionali quantiliche è necessario, quindi, risolvere un problema del tipo:

$$\min_{\beta \in \mathbb{R}^m} \sum_i \rho_q(y_i - \psi(x_i, \beta)) \quad (A6)$$

Nel caso particolare nel quale  $\psi(x_i, \beta)$  è espresso in forma lineare nei parametri, l'equazione (A6) può essere risolta agevolmente attraverso metodi di programmazione lineare.

E' inoltre importante sottolineare che la regressione quantilica non rappresenta un preventivo sotto-campionamento della popolazione, ma un metodo più generale che utilizza tutte le osservazioni disponibili al fine di minimizzare errori in termini quantilici, invece che in termini di media campionaria.

Tuttavia, a fronte di una maggiore flessibilità rispetto ad un modello standard OLS, nella regressione quantilica i ricercatori si trovano di fronte ad una decisione cruciale: la scelta del corretto quantile  $q$ . Questa scelta, nelle metodologie proposte, viene sfruttata come elemento per l'individuazione di un punto intermedio tra il costo medio e quello minimo idealmente riferito alla frontiera di costo. Quindi, come tale, diventa un punto compatibile con un obiettivo di breve-medio periodo circa l'individuazione di un target di spesa efficiente.

Per far fronte a tale criticità, al fine di individuare una spesa benchmark efficiente compatibile con un orizzonte temporale di breve medio periodo, si propone di adottare un criterio simile a quello alla base delle analisi di tipo Forward Search (Atkinson et al., 2010)<sup>15</sup>, nelle quali, al fine di valutare la robustezza dei coefficienti di regressione, vengono generati  $n$  modelli di regressione al variare del numero delle unità nel campione.

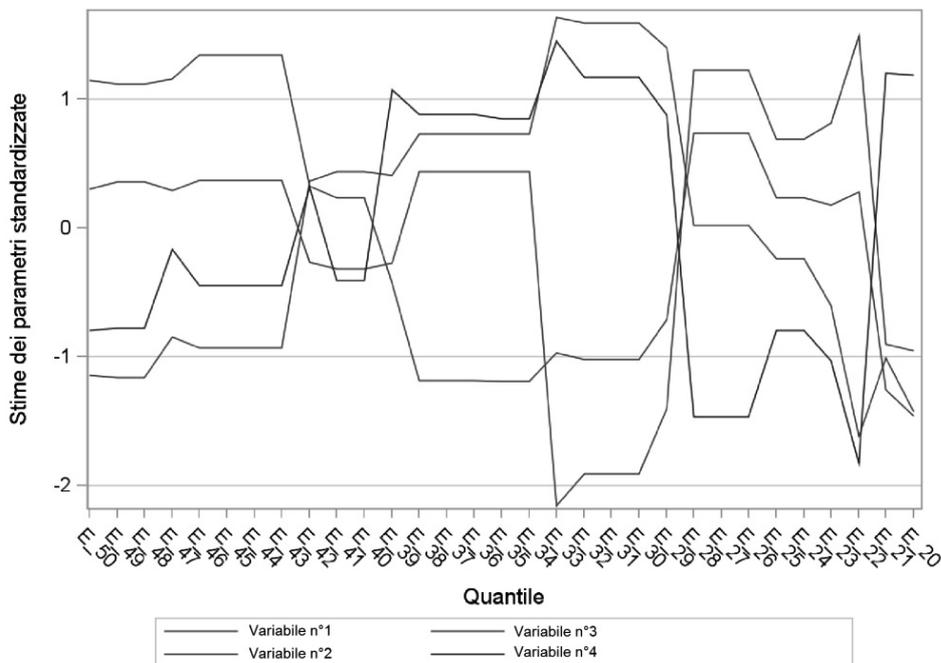
A differenza del framework di Atkinson et al. (2010) volto a studiare l'effetto delle singole unità sulle variazioni dei coefficienti all'interno di un unico modello, si sono analizzate le variazioni dei coefficienti al variare del quantile  $q$ ; da un punto di vista applicativo abbiamo proposto di studiare le variazioni di ciascun parametro

<sup>15</sup> Atkinson, A., Riani, M., & Cerioli, A. 2010. *The forward search: Theory and data analysis*. Journal of the Korean statistical society, 39, 117–134.



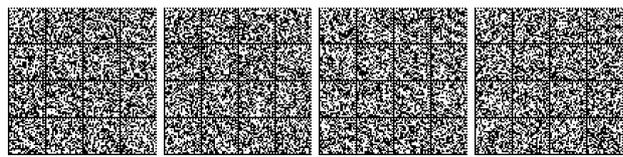
standardizzato stimato al variare di  $q \in [0,50 - 0,20]$  come riportato nella figura A2 riferita a dati simulati. Nella figura A2 l'asse verticale misura quanto ogni parametro si discosta dal suo valore medio calcolato sull'intero arco dei percentili oggetto di analisi.

**Figura A2 - Stima dei parametri standardizzati al variare del quantile  $q$**



La figura A2 mostra una buona stabilità nei parametri tra il  $q = 0,43$  e il  $q = 0,40$ , in quanto in questo punto si discostano meno in aggregato dai valori medi, dopodiché invece tendono a diventare instabili. Si noti inoltre come le relazioni tra le variabili cambino di molto rispetto al profilo medio nella coda della distribuzione; questo è sia dovuto soprattutto al fatto che la funzione di frontiera di costo è generalmente strutturalmente diversa dalla funzione media.

Il criterio di scelta del quantile di riferimento è stato, quindi, quello di limitare gli scostamenti rispetto ai valori medi dei coefficienti, per soddisfare la necessità di rimanere in un'ottica di breve-medio periodo cercando, nel contempo, di qualificare in modo ottimale la spesa benchmark di riferimento di ogni ente. Questa scelta rende possibile un orizzonte di efficientamento valevole nel breve-medio periodo nel rispetto del vincolo di bilancio, che impone al fabbisogno standard di non superare i valori storici di spesa.



**Scelta del quantile di riferimento e analisi di robustezza**

Per ogni funzione fondamentale è riportata una tabella in cui le stime puntuali dei coefficienti ottenute in relazione al quantile di riferimento (rigo evidenziato) sono confrontate, sia rispetto ai valori ottenuti con lo stimatore OLS, sia rispetto ai valori ottenuti in relazione al quantile 50 e 20.

Dopodiché, sempre per ogni funzione, si riportano due figure:

- la prima consente di visualizzare graficamente come cambiano, al variare del quantile di riferimento (dal 50 al 20), i coefficienti standardizzati rispetto alla loro media lungo l’arco dei quantili. Nel grafico, inoltre, è evidenziato il quantile di riferimento individuato come il punto che garantisce la più ampia stabilità della struttura della funzione di costo rispetto ai valori medi;
- la seconda figura consente di valutare la robustezza della scelta del quantile di riferimento mettendo a confronto il coefficiente di riparto FS\_CR<sub>i</sub> che si sarebbe ottenuto utilizzando lo stimatore quantilico con il coefficiente di riparto ottenuto utilizzando lo stimatore OLS (i cui valori sono elencati nell’allegato 1).

Se si guarda l’andamento dei coefficienti di riparto, per tutti gli enti e tutte le funzioni, i due valori sono sostanzialmente identici, conseguentemente lo stimatore quantilico, senza modificare il calcolo del coefficiente di riparto, produce una stima della spesa benchmark per ogni ente sulla base dei “costi standard efficienti” nel pieno rispetto del vincolo di bilancio generale.

I costi standard di riferimento e il meccanismo di calcolo della spesa benchmark sono riportati, per ogni funzione fondamentale, nel paragrafo successivo.

**Tabella A1 - Istruzione, stima dei parametri ottenuti con stimatore OLS e stimatore quantilico**

OLS/Quantile	Intercetta	Locazioni immobiliari	% Superficie scuole in zona fredda	Alunni con disabilità	Superficie totale scuole	Interventi manutentivi
OLS	30.922,41	310,02	533,68	6.056,27	6,04	342,26
50	45.155,62	239,07	556,43	5.392,76	3,01	395,09
<b>45</b>	<b>44.932,64</b>	<b>191,67</b>	<b>516,55</b>	<b>5.451,23</b>	<b>2,84</b>	<b>436,81</b>
20	23.732,98	250,13	442,05	5.638,62	3,23	640,55

**Figura A3 - Istruzione, stima dei parametri standardizzati**

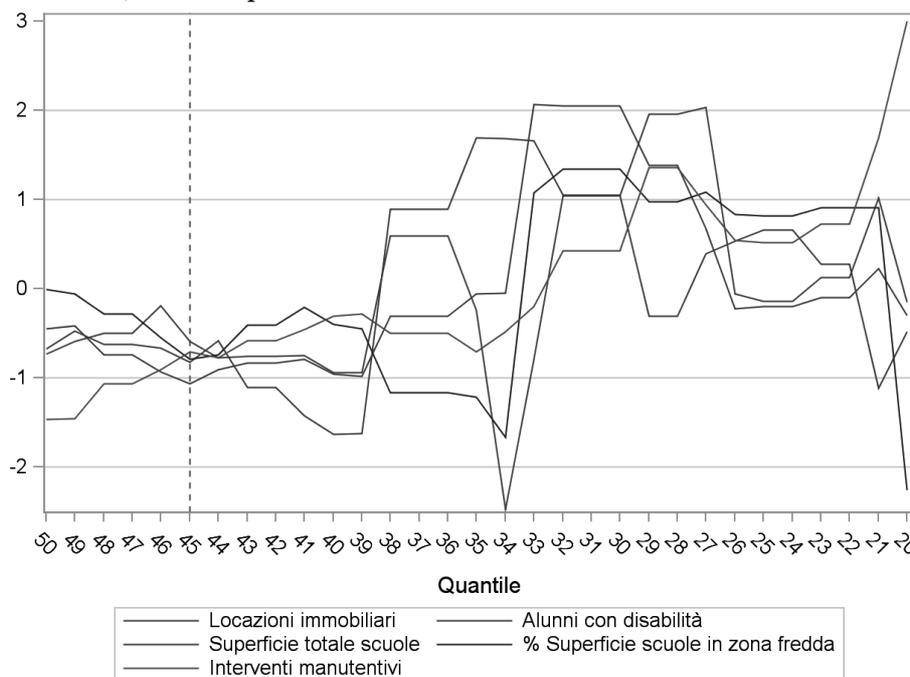
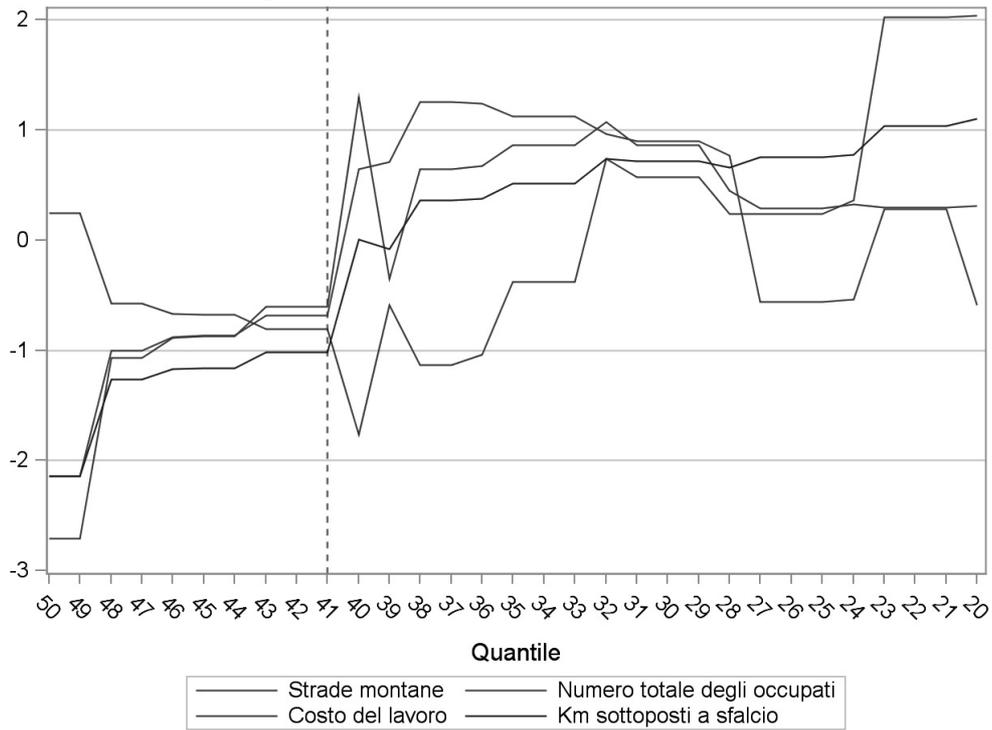




Tabella A2 - Territorio, stima dei parametri ottenuti con stimatore OLS e stimatore quantilico

OLS/Quantile	Intercetta	Costo del lavoro	Strade montane	Numero totale degli occupati	Km sottoposti a sfalcio
OLS	31.384,26	163,58	2.744,08	17,87	299,96
50	34.524,96	156,00	1.268,60	15,97	154,40
41	29.498,86	144,20	1.820,11	16,77	201,24
20	23.151,39	176,03	2.060,44	16,83	289,03

Figura A5 – Territorio, stima dei parametri standardizzati





**Tabella A3 - Ambiente, stima dei parametri ottenuti con stimatore OLS e stimatore quantilico**

OLS/Quantile	Intercetta	Locazioni immobiliari	Popolazione esposta a gravi fenomeni franosi	Kmq di superficie dell'ente
OLS	4,71	0,06	10,73	667,56
50	3,38	0,04	10,84	817,94
<b>37</b>	<b>3,22</b>	<b>0,04</b>	<b>13,38</b>	<b>605,21</b>
20	3,34	0,04	16,40	377,37

**Figura A7 – Ambiente, stima dei parametri standardizzati**

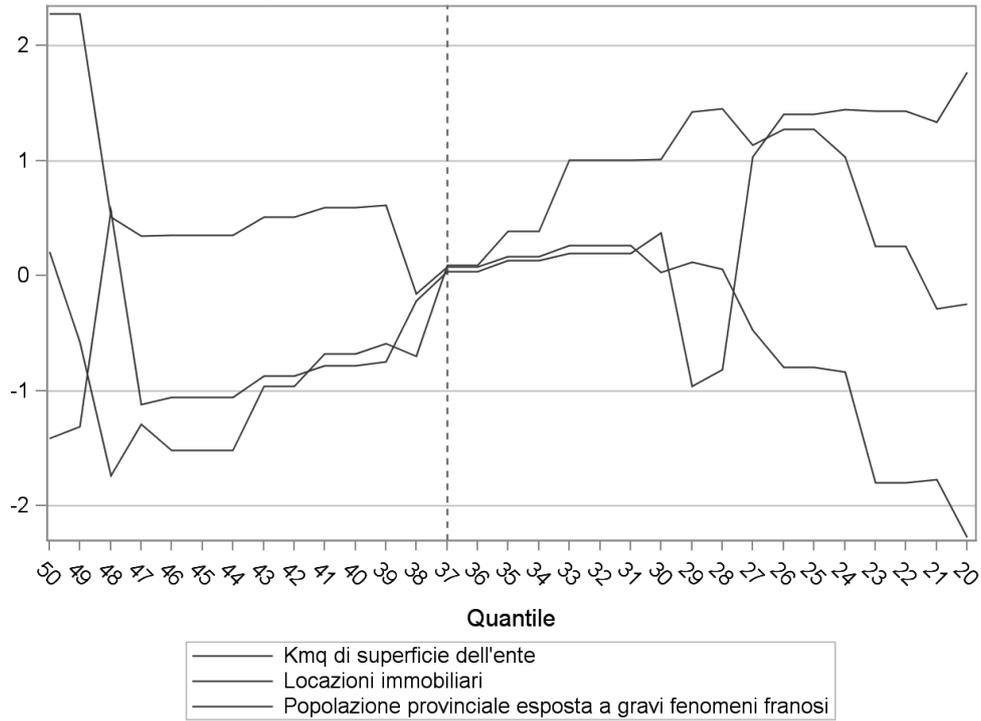
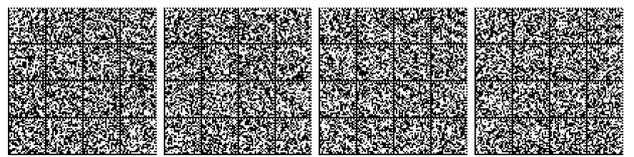
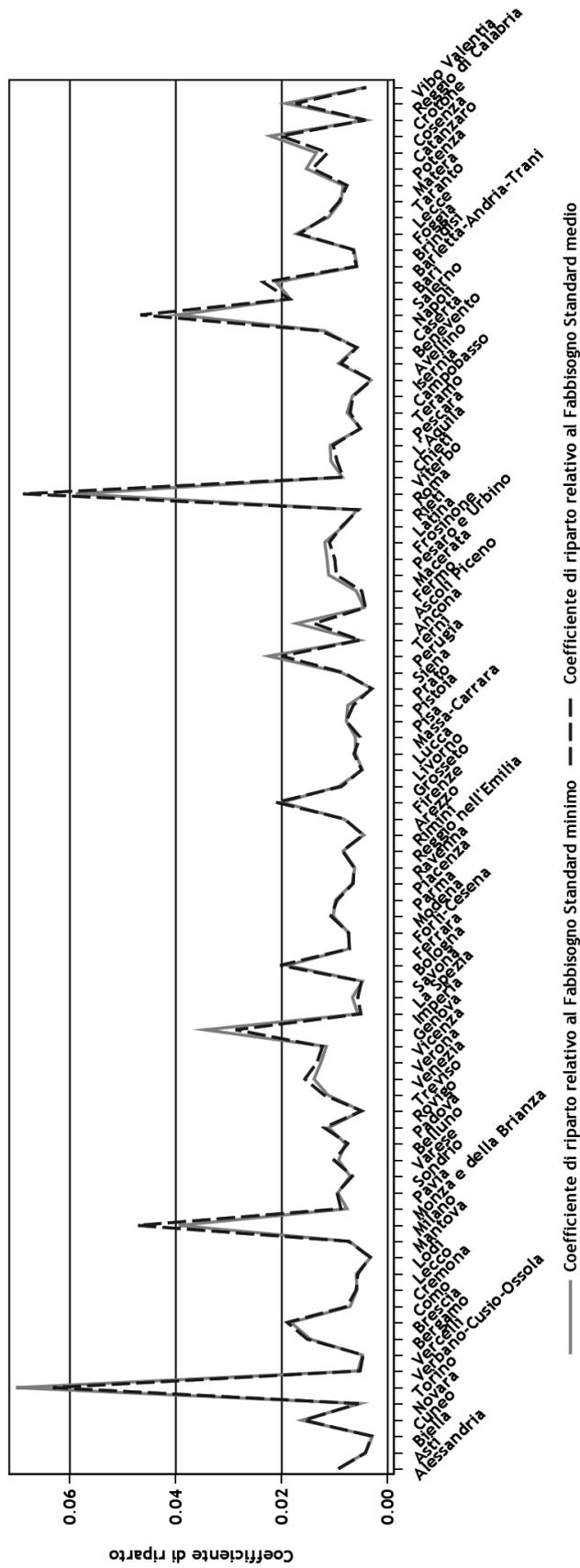


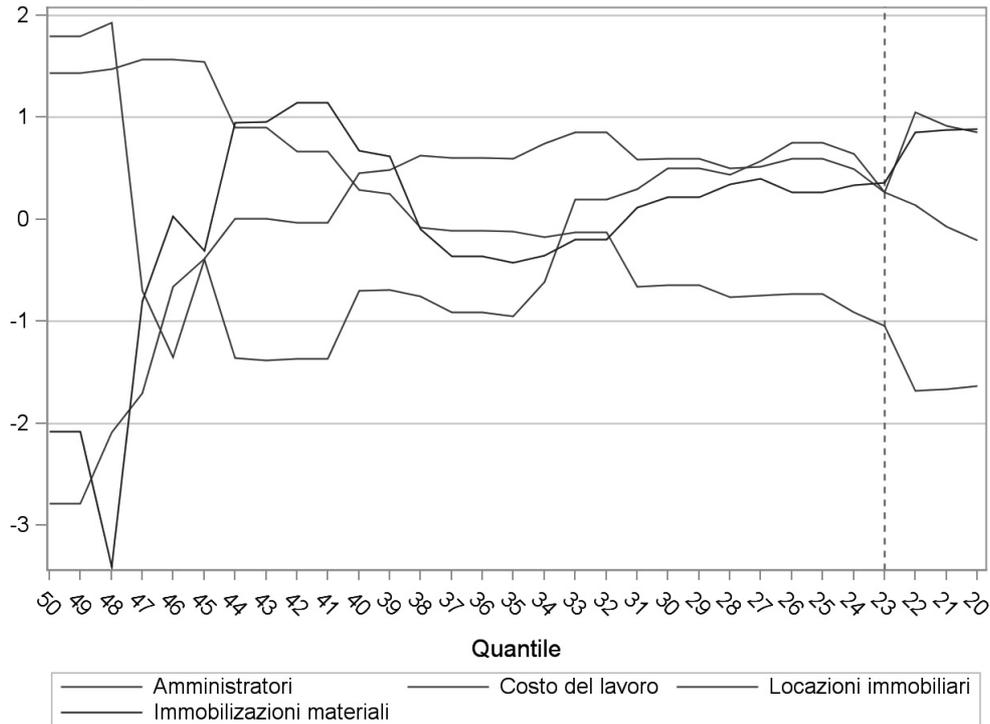
Figura A8 – Ambiente, confronto dei coefficienti di riparto relativi al Fabbisogno Standard



**Tabella A4 – Funzioni Generali, stima dei parametri ottenuti con stimatore OLS e stimatore quantilico**

OLS/Quantile	Intercetta	Locazioni immobiliari	Costo del lavoro	Immobilizzazioni materiali	Amministratori
<i>OLS</i>	14,66	0,05	0,15	0,02	79.939,75
50	15,02	0,04	0,24	0,02	87.116,59
<b>23</b>	<b>7,79</b>	<b>0,08</b>	<b>0,11</b>	<b>0,03</b>	<b>80.452,61</b>
20	6,00	0,08	0,08	0,03	83.035,38

**Figura A9 – Funzioni generali, stima dei parametri standardizzati**

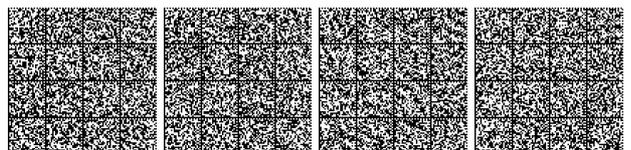
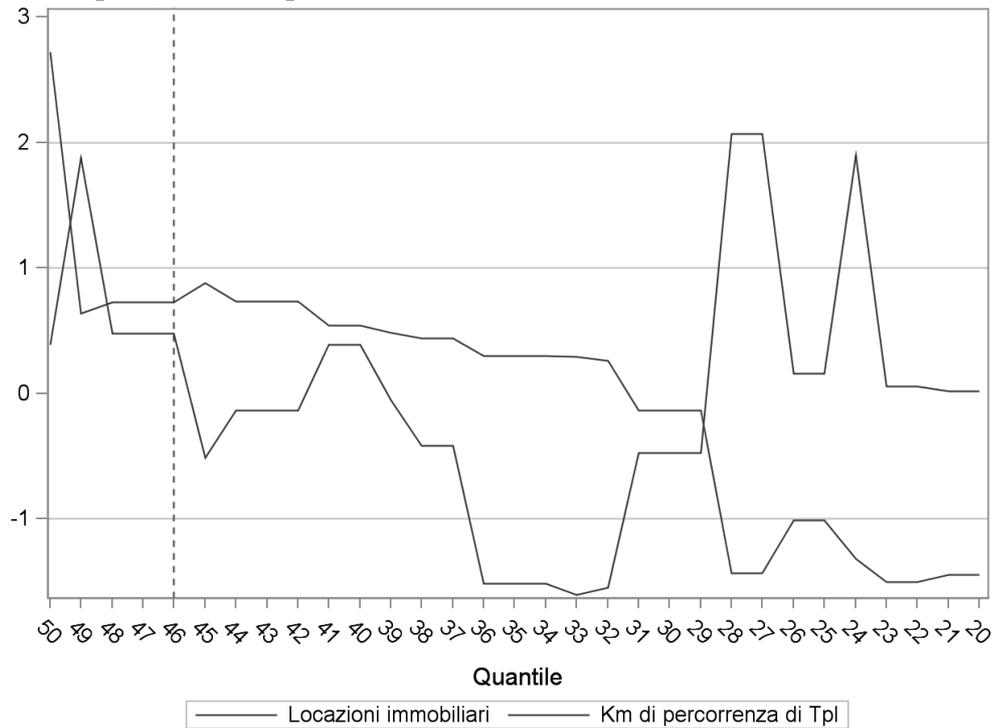




**Tabella A5 – Trasporti, stima dei parametri ottenuti con stimatore OLS e stimatore quantilico**

OLS/Quantile	Intercetta	Locazioni immobiliari	Km di percorrenza di TPL
<i>OLS</i>	3,34	0,06	1,85
50	2,02	0,05	1,96
<b>46</b>	<b>2,11</b>	<b>0,05</b>	<b>1,83</b>
20	1,22	0,05	1,69

**Figura A11 – Trasporti, stima dei parametri standardizzati**





### Coefficienti determinati in base allo stimatore quantilico e meccanismo di calcolo della spesa benchmark

Tabella A6 - Istruzione, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 45 <sup>(*)</sup>	Pr>  t	Pr> ChiQuadr test di Wald	Pr> ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
Fabbisogno stimato per scuola secondaria statale di secondo grado	Fabbisogno base	€ 44.932,64	0,0151			Numero di scuole secondarie statali di secondo grado (a.s. 2013-2014)
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 191,67 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)		0,2675	0,0434	
	Incremento del Fabbisogno base dovuto alla presenza di mq degli edifici scolastici in zona climatica fredda (classi E ed F)	€ 516,55 [moltiplicato per la percentuale di superficie degli edifici scolastici in zona climatica fredda (classi E ed F) al 2012 <sup>16</sup> ]		<0,0001	<0,0001	
Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di scuole secondarie statali di secondo grado	Fabbisogno stimato per alunno con disabilità	€ 5.451,23		0,0002	0,0001	Alunni con disabilità delle scuole secondarie statali di secondo grado (media a.s. 2012-13/2013-14)
	Fabbisogno stimato al mq per la gestione degli edifici scolastici	€ 2,84		0,4885	0,3311	Superficie totale in mq degli edifici scolastici al 2012 <sup>17</sup>
	Fabbisogno stimato per intervento manutentivo ordinario in scostamento dalla media nazionale	€ 436,81		0,0047	0,0069	Numero degli interventi manutentivi ordinari al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione alla media nazionale proclient

<sup>(\*)</sup> La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS

<sup>16</sup> Per le province di Lodi, Fermo, Massa Carrara, Siena, Catanzaro i valori di riferimento, per tale variabile, sono stati stimati moltiplicando i mq totali di superficie degli edifici scolastici (E10+E11+E12+E13 col. da 1 a 6) per la quota di superficie provinciale in zona climatica fredda (elaborazioni su fonte Istat 2010). Per la provincia di Avellino, che non ha indicato la superficie in mq degli edifici scolastici è stato preso a riferimento il valore medio nazionale della superficie degli edifici in zona climatica E ed F per la quota di superficie provinciale in zona climatica fredda (elaborazioni su fonte Istat 2010).

<sup>17</sup> La variabile è stata normalizzata in applicazione, per i valori inferiori al 1° percentile e superiori al 99° percentile, sulla base della media dei mq totali di superficie per alunno (MIUR a.s. 2013-2014), risultata pari ad un valore stimato di 10 mq/alunno.

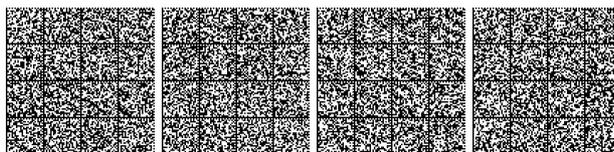


Tabella A7 - Territorio, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 41(*)	Pr >  t	Pr > ChiQuadr test di Wald	Pr > ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
Fabbisogno stimato per Km di strade provinciali oggetto di manutenzione	Fabbisogno base	€ 29.498,86	<0,0001			10% delle strade totali dell'ente in Km al 2012 <sup>18</sup>
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale 2012, dei redditi da lavoro dipendente (media provinciale per dichiarante rilevata nell'anno d'imposta 2013)	€ 144,20 (moltiplicato per 11,04 nel caso delle città metropolitane e per 0 per gli altri enti)		0,3186	0,2570	
Fabbisogni stimati indipendenti dai Km di strade provinciali oggetto di manutenzione	Fabbisogno stimato per Km di strade in superfici montane	€ 1.820,11		0,0610	0,0383	Km di strade in superfici montane al 2012
	Fabbisogno stimato per occupato	€ 16,77		<0,0001	<0,0001	Numero totale degli occupati al 2013
	Fabbisogno stimato per Km di strade sottoposto a Intervento di sfalcio in scostamento dalla media nazionale	€ 201,24		0,1110	0,0330	Km di strade sottoposti a interventi di sfalcio al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione alla media nazionale proclinet

(\*) La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS

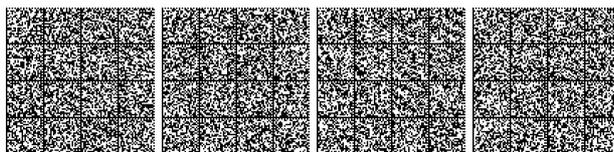
<sup>18</sup> Il target manutentivo del 10% non va inteso come standard di riferimento, è soltanto il valore che in relazione alla spesa storica totale esistente risulta compatibile con la stima del costo standard.



Tabella A8 - Ambiente, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 37(*)	Pr >  t	Pr > ChiQuadr test di Wald	Pr > ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
<b>Fabbisogno stimato per abitante</b>	Fabbisogno base	€ 3,22	0,0024			Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 0,04 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)		0,0771	0,0224	
	Incremento del Fabbisogno base dovuto alla quota di popolazione provinciale esposta a gravi fenomeni franosi	€ 13,38 (moltiplicato per la quota di popolazione provinciale esposta a frane)		0,1003	0,0499	
<b>Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di abitanti</b>	Fabbisogno stimato per Km <sup>2</sup> di superficie dell'ente	€ 605,21		0,0008	<0,0001	Superficie totale dell'ente in Km <sup>2</sup> 2010

(\*) La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS

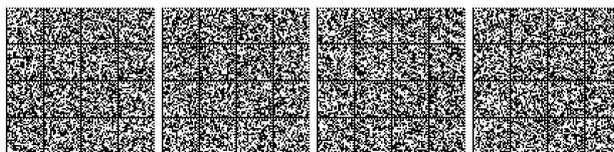


**Tabella A9 - Funzioni Generali, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica**

Per le città metropolitane e per le province montane, la parte fondamentale si ottiene considerando il 70% del fabbisogno standard stimato, mentre per gli enti di area vasta considerando il 50%.

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 23 <sup>(*)</sup>	Pr >  t	Pr > ChiQuadr test di Wald	Pr > ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
Fabbisogno stimato per abitante	Fabbisogno base	€ 7,79	0,0326			Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 0,08 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)		0,0246	0,0169	
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale 2012, dei redditi da lavoro dipendente (media provinciale per dichiarante rilevata nell'anno d'imposta 2013)	€ 0,11 (moltiplicato per 11,04 nel caso delle città metropolitane e per 0 per gli altri enti)		0,1942	0,0292	
Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di abitanti	Fabbisogno stimato in percentuale del valore totale delle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati)	3,12%		0,0559	0,0424	Valore delle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) al 2014
	Fabbisogno stimato per Amministratore	€ 80.452,61		0,0003	<0,0001	Numero totale di Amministratori Provinciali e/o Consiglieri spettanti e Assessori assegnati al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione a zero

<sup>(\*)</sup> La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS



**Tabella A10 - Trasporti, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica**

Il Fabbisogno stimato per la parte fondamentale di tale funzione si ottiene sottraendo al fabbisogno complessivo la componente associata al fabbisogno stimato per Km di percorrenza annua di TPL.

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 46(*)	Pr >  t	Pr > ChiQuadr test di Wald	Pr > ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
<b>Fabbisogno stimato per numero di veicoli circolanti</b>	Fabbisogno base	€ 2,11	0,1016			Numero dei veicoli circolanti al 2013
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 0,05 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)		0,1994	0,3574	
<b>Fabbisogno stimato indipendente dal numero di veicoli circolanti</b>	Fabbisogno stimato per Km di percorrenza annua di TPL	€ 1,83		<0,0001	<0,0001	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale al 2012 -Variabile sterilizzata in applicazione alla media regionale proclient

(\*) La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS



---

**APPENDICE B - ANALISI DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI**

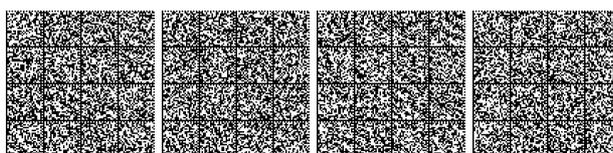

---

Per quanto riguarda i servizi svolti nei settori della formazione professionale, mercato del lavoro, polizia provinciale e trasporto pubblico locale (TPL), considerati non più fondamentali dalla L. 56/2014 ma che, tuttavia, rientrano nel novero delle funzioni fondamentali ai sensi del D.Lgs. 216/2010, si è proceduto ad una analisi dei servizi offerti e della spesa storica impegnata nel 2012.

I modelli che seguono offrono un meccanismo di identificazione della spesa benchmark di queste funzioni sulla base della metodologia descritta nell'appendice A. Per semplicità, in considerazione del fatto che i modelli sono simili a quelli utilizzati per la stima dei fabbisogni standard delle funzioni fondamentali, le procedure seguite nel calcolo delle variabili e del campione di regressione sono riportate negli allegati relativi alle funzioni fondamentali.

**Tabella B1 – Riepilogo delle variabili di domanda prese a riferimento e delle determinanti del fabbisogno standard di ogni funzione non fondamentale**

Funzione	Variabile di domanda presa a riferimento (client di riferimento)	Determinanti del fabbisogno standard
Formazione professionale	Popolazione residente dell'ente in età compresa tra 15 e 64 anni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati</li> <li>• Numero di ore di stage in azienda (anno scolastico 2012-2013)</li> </ul>
Mercato del lavoro	Numero di disoccupati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (CPI)</li> <li>• Numero di convenzioni di programma attive e nulla osta rilasciati nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (L.68/1999)</li> </ul>
Polizia provinciale	Popolazione residente dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Totale della superficie dell'ente coperta a foreste (Kmq)</li> <li>• Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Ittico-Venatoria e Ispettiva</li> </ul>
Trasporti e TPL	Numero dei veicoli circolanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale (considerati solo per la stima della componente non fondamentale)</li> </ul>



## Coefficienti determinati in base allo stimatore quantilico e meccanismo di calcolo della spesa benchmark per le funzioni non fondamentali

Tabella B2 - Formazione professionale, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 31(*)	Pr >  t	Pr > ChiQuadr test di Wald	Pr > ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
<b>Fabbisogno stimato per abitante in età 15-64 anni</b>	Fabbisogno base	€ 15,39	<0,0001			Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014, in età compresa tra 15 e 64 anni
<b>Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di abitanti in età 15-64 anni</b>	Fabbisogno stimato per corso rivolto agli adulti attivato in scostamento dalla media nazionale	€ 12.026,21		<0,0001	<0,0001	Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione alla media regionale proclient
	Fabbisogno stimato per ora di stage in azienda in scostamento dalla media nazionale	€ 12,15		<0,0001	<0,0001	Numero di ore di stage in azienda (anno scolastico 2012-2013) - Variabile sterilizzata in applicazione alla media regionale proclient

(\*) La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS



Tabella B3 - Mercato del Lavoro, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 38 <sup>(*)</sup>	Pr >  t	Pr > ChiQuadr test di Wald	Pr > ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
Fabbisogno stimato per disoccupato	Fabbisogno base	€ 103,23	0,0022			Numero di disoccupati al 2014
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 1,04 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)		0,0673	0,0742	
Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di disoccupati	Fabbisogno stimato per ogni accesso ai Centri per l'Impiego (CPI)	€ 18,45		0,0550	0,0093	Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (CPI) al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione alla media regionale proclient
	Fabbisogno stimato per convenzione di programma attivata o nulla osta rilasciato dall'ente	€ 5.561,78		0,0003	0,0002	Numero di convenzioni di programma attive e nulla osta rilasciati nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (L.68/99) al 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione alla media regionale proclient

(\*) La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS

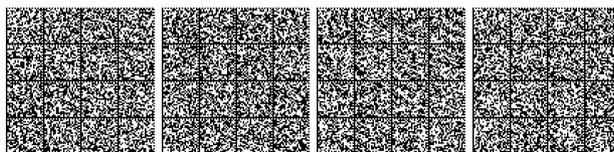
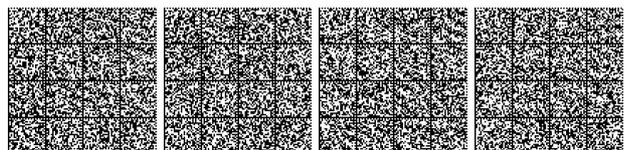


Tabella B4 - Polizia Provinciale, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 40 <sup>(*)</sup>	Pr >  t	Pr > ChiQuadr test di Wald	Pr > ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
Fabbisogno stimato per abitante	Fabbisogno base	€ 1,18	<0,0001			Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale 2012, dei redditi da lavoro dipendente (media provinciale per dichiarante rilevata nell'anno d'imposta 2013)	€ 0,024 (moltiplicato per 1,10 nel caso delle città metropolitane e per 0 per gli altri enti)		0,0008	<0,0001	
Fabbisogni stimati indipendenti dal numero di abitanti	Fabbisogno stimato per kmq di superficie forestale	€ 463,76		<0,0001	<0,0001	Totale della superficie dell'ente coperta da foreste al 2010 (Kmq)
	Fabbisogno stimato per ogni controllo effettuato dalla Polizia Ambientale Ittico-Venatoria e Ispettiva	€ 29,66		0,0908	0,0144	Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Ittico-Venatoria e Ispettiva al 2012 2012 - Variabile sterilizzata in applicazione alla media regionale proclint

<sup>(\*)</sup> La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS

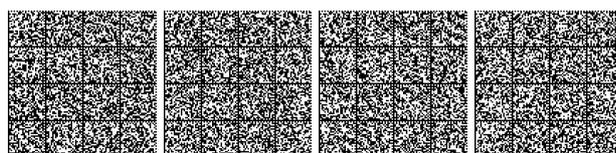


**Tabella B5 - TPL, coefficienti stimati con modello di regressione quantilica**

Il Fabbisogno stimato per la parte non fondamentale di tale funzione si ottiene considerando solo la componente associata al fabbisogno stimato per Km di percorrenza annua di TPL.

		Coefficienti stimati con il modello di regressione quantilica (calcolati con riferimento alla spesa corrente 2012)				Determinanti del Fabbisogno Standard (da moltiplicare per i coefficienti stimati)
		Stime puntuali dei coefficienti quantile 46 <sup>(*)</sup>	Pr >  t	Pr > ChiQuadr test di Wald	Pr > ChiQuadr test di Likelihood Ratio	
<b>Fabbisogno stimato per numero di veicoli circolanti</b>	Fabbisogno base	€ 2,11	0,1016			Numero dei veicoli circolanti al 2013
	Incremento del Fabbisogno base dovuto allo scostamento %, rispetto alla media nazionale al 2012, del livello delle locazioni immobiliari ad uso ufficio (media provinciale mensile al mq rilevata nel 2013)	€ 0,05 (moltiplicato per 26,8 nel caso delle città metropolitane e per -6,5 per gli altri enti)		0,1994	0,3574	
<b>Fabbisogno stimato indipendente dal numero di veicoli circolanti</b>	Fabbisogno stimato per Km di percorrenza annua di TPL	€ 1,83		<0,0001	<0,0001	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale al 2012 -Variabile sterilizzata in applicazione alla media regionale proclint

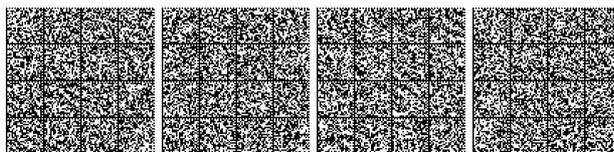
<sup>(\*)</sup> La scelta del quantile di riferimento è stata effettuata individuando il quantile più basso compatibile con una minima alterazione della struttura del costo medio stimato con il metodo OLS



## Determinanti della spesa benchmark per le funzioni non fondamentali

Tabella B6 - Determinanti del fabbisogno per le funzioni fondamentali

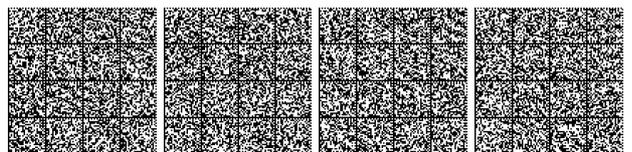
Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitane 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014, in età compresa tra 15 e 64 anni (ISTAT)	Numero di disoccupati (ISTAT, Indagini sulle Forze lavoro 2014)	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati (FP10U 2012)	Numero di ore di stage in azienda (FP10U 2012)	Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (FP10U 2012)	Numero di convenzioni di programma attive e nulla osta rilasciati nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (FP10U 2012)	Totale della superficie dell'ente coperta a foreste - Km <sup>q</sup> (SIAN-INEA 2010)	Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Litico-Venatoria e Ispeitva (FP10U 2012)	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale (FP10U 2012 - FP03U 2009)
Piemonte	Alessandria	2	265.973	26.140	431.885	408	170.083	62.730	330	1.241,75	798	6.903.879
Piemonte	Asti	2	135.797	10.390	219.292	208	86.839	24.934	131	498,39	405	3.602.871
Piemonte	Biella	2	110.756	8.640	181.089	170	70.826	20.734	109	466,63	334	3.057.089
Piemonte	Cuneo	2	373.139	14.360	592.060	572	238.613	34.461	181	2.665,74	1.093	9.982.629
Piemonte	Novara	2	237.731	19.000	371.418	364	152.023	45.595	240	377,64	686	5.646.560
Piemonte	Torino	1	1.437.432	133.300	2.291.719	2.204	919.203	319.888	1.681	2.586,40	4.232	34.390.805
Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	3	100.884	5.170	160.883	155	64.513	12.407	65	1.238,46	297	2.564.601
Piemonte	Vercelli	2	109.347	8.740	176.121	168	69.925	20.974	110	634,98	325	2.808.361
Lombardia	Bergamo	2	722.830	35.830	1.108.853	98	245.098	100.987	577	1.160,49	3.176	17.431.213
Lombardia	Brescia	2	818.402	52.520	1.265.077	111	277.504	148.028	846	1.769,80	3.624	20.140.783
Lombardia	Como	2	385.909	24.870	599.905	52	130.854	70.096	401	627,02	1.718	9.971.360
Lombardia	Cremona	2	230.156	12.670	361.610	31	78.041	35.710	204	89,22	1.036	5.514.426
Lombardia	Lecco	2	217.228	11.560	340.251	29	73.658	32.582	186	415,21	975	5.578.366
Lombardia	Lodi	2	149.891	9.560	229.576	20	50.825	26.945	154	55,69	658	3.360.488
Lombardia	Mantova	2	263.466	16.330	414.919	36	89.336	46.026	263	126,81	1.189	7.029.806



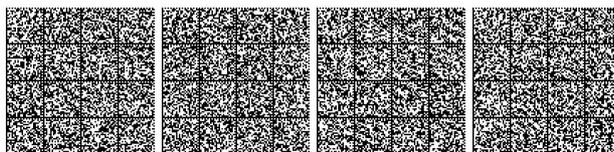
Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitane 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014, in età compresa tra 15 e 64 anni (ISTAT)	Numero di disoccupati (ISTAT, Indagini sulle Forze lavoro 2014)	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati (FP10U 2012)	Numero di ore di stage in azienda (FP10U 2012)	Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (FP10U 2012)	Numero di convenzioni di programma attive e nulla osta rilasciati nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (FP10U 2012)	Totale della superficie dell'ente coperta a foreste - Kmq (SIAN-INEA 2010)	Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Iritico- Venatoria e Ispepiva (FP10U 2012)	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale (FP10U 2012 - FP03U 2009)
Lombardia	Milano	1	2.042.736	125.600	3.196.825	277	692.652	354.004	2.023	133,83	9.157	46.018.212
Lombardia	Monza e della Brianza	2	557.756	30.870	864.557	76	189.124	87.007	497	46,25	2.477	13.469.292
Lombardia	Pavia	2	349.854	17.370	548.722	47	118.629	48.957	280	503,86	1.572	8.779.708
Lombardia	Sondrio	3	117.397	6.820	182.086	16	39.807	19.222	110	1.204,60	522	3.133.637
Lombardia	Varese	2	566.428	34.010	890.234	77	192.065	95.857	548	574,32	2.550	14.451.770
Veneto	Belluno	3	130.450	7.350	207.894	5	2.497	27.133	135	2.238,53	2.306	4.156.307
Veneto	Padova	2	608.643	33.380	938.296	23	11.649	123.223	614	132,20	10.407	18.636.733
Veneto	Rovigo	2	156.119	10.000	242.533	6	2.988	36.915	184	49,81	2.690	4.872.404
Veneto	Treviso	2	572.115	34.340	887.293	22	10.950	126.767	632	468,31	9.841	17.619.497
Veneto	Venezia	1	545.415	35.340	858.198	21	10.439	130.459	651	67,83	9.518	14.246.587
Veneto	Verona	2	595.868	21.090	923.664	23	11.404	77.854	388	560,87	10.244	18.819.673
Veneto	Vicenza	2	562.917	25.550	869.718	22	10.774	94.319	470	1.077,14	9.646	17.624.021
Liguria	Genova	1	520.119	36.670	862.175	998	194.283	66.394	617	1.365,60	2.762	33.613.688
Liguria	Imperia	2	132.458	13.060	216.818	254	49.478	23.646	220	778,26	695	9.966.365
Liguria	La Spezia	2	135.348	11.880	221.663	260	50.557	21.510	200	654,48	710	8.800.555
Liguria	Savona	2	169.368	11.300	282.607	325	63.265	20.459	190	1.225,08	905	12.968.517
Emilia- Romagna	Bologna	1	628.225	33.580	1.004.323	1.089	715.948	107.300	1.095	1.033,89	10.565	17.845.584



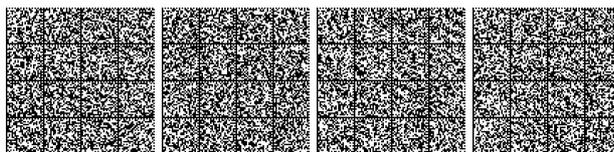
Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitane 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014, in età compresa tra 15 e 64 anni (ISTAT)	Numero di disoccupati (ISTAT, Indagini sulle Forze lavoro 2014)	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati (FP10U 2012)	Numero di ore di stage in azienda (FP10U 2012)	Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (FP10U 2012)	Numero di convenzioni di programma attive e nulla osta rilasciati nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (FP10U 2012)	Totale della superficie dell'ente coperta a foreste - Kmq (SIAN-INEA 2010)	Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Irtico-Venatoria e Ispeviva (FP10U 2012)	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale (FP10U 2012 - FP03U 2009)
Emilia-Romagna	Ferrara	2	218.621	21.860	354.073	379	249.149	69.850	713	55,59	3.725	6.555.260
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	2	249.282	14.340	395.897	432	284.091	45.821	468	1.039,47	4.165	7.800.105
Emilia-Romagna	Modena	2	446.398	25.750	702.364	774	508.732	82.216	839	700,03	7.389	13.254.261
Emilia-Romagna	Parma	2	283.110	15.280	445.394	491	322.643	48.825	498	1.500,62	4.685	8.404.920
Emilia-Romagna	Piacenza	2	180.069	12.410	288.013	312	205.213	39.654	405	945,51	3.030	5.537.928
Emilia-Romagna	Ravenna	2	243.590	16.880	391.997	422	277.604	53.938	550	193,62	4.124	7.782.826
Emilia-Romagna	Reggio nell'Emilia	2	341.650	16.360	533.248	592	389.357	52.276	533	657,39	5.610	10.360.206
Emilia-Romagna	Rimini	2	215.087	16.830	335.199	373	245.121	53.778	549	215,76	3.526	6.818.080
Toscana	Arezzo	2	217.811	14.540	346.442	389	91.728	113.128	198	1.802,55	1.206	7.880.717
Toscana	Firenze	1	627.980	37.260	1.012.180	1.122	264.465	289.901	507	1.849,56	3.524	23.303.496
Toscana	Grosseto	2	139.040	7.960	224.481	248	58.555	61.933	108	1.990,42	782	5.159.613
Toscana	Livorno	2	208.815	12.740	339.070	373	87.939	99.123	173	545,54	1.181	7.660.423
Toscana	Lucca	2	247.000	30.550	393.478	441	104.020	237.538	416	1.161,68	1.370	8.840.619



Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitana 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014, in età compresa tra 15 e 64 anni (ISTAT)	Numero di disoccupati (ISTAT, Indagini sulle Forze lavoro 2014)	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati (FP10U 2012)	Numero di ore di stage in azienda (FP10U 2012)	Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (FP10U 2012)	Numero di convenzioni di programma attive e nulla ostanti nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (FP10U 2012)	Totale della superficie dell'ente coperta a foreste - Kmq (SIAN-INEA 2010)	Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Irtico-Venatoria e Ispeviva (FP10U 2012)	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale (FP10U 2012 - FP03U 2009)
Toscana	Massa-Carrara	2	124.689	14.630	199.406	223	52.511	113.829	199	859,88	694	4.252.842
Toscana	Pisa	2	264.981	15.500	421.816	473	111.593	120.598	211	1.021,99	1.469	9.246.057
Toscana	Pistoia	2	183.386	17.230	292.509	328	77.230	134.058	235	573,98	1.019	5.963.994
Toscana	Prato	2	161.449	11.320	252.987	288	67.992	88.075	154	216,35	881	5.077.700
Toscana	Sienna	2	166.899	10.810	270.285	298	70.287	84.107	147	1.653,95	941	6.386.827
Umbria	Perugia	2	416.641	32.730	664.155	68	21.143	202.254	204	2.686,07	17.681	12.537.638
Umbria	Terni	2	141.882	11.730	230.607	23	7.200	72.485	73	1.067,52	6.139	4.211.835
Marche	Ancona	2	299.848	22.890	477.892	305	12.466	116.883	364	402,81	654	9.815.346
Marche	Ascoli Piceno	2	134.130	11.040	211.266	136	5.576	56.373	176	523,47	289	4.553.365
Marche	Fermo	2	111.589	7.790	176.380	113	4.639	39.778	124	159,97	241	3.738.993
Marche	Macerata	2	202.447	13.270	321.905	206	8.416	67.760	211	923,20	440	6.935.520
Marche	Pesaro e Urbino	2	229.821	15.180	363.353	234	9.555	77.513	241	1.003,57	497	7.933.301
Lazio	Frosinone	2	326.560	35.550	496.971	37	12.909	85.394	155	1.377,17	8.572	0
Lazio	Latina	2	379.474	38.350	572.472	43	15.001	92.120	167	594,55	9.874	0
Lazio	Rieti	2	101.684	7.850	158.981	11	4.020	18.856	34	1.604,40	2.742	0
Lazio	Roma	1	2.844.500	224.880	4.342.046	321	112.446	540.178	981	1.611,51	74.893	0
Lazio	Viterbo	2	208.573	22.390	321.955	24	8.245	53.782	98	901,04	5.553	0

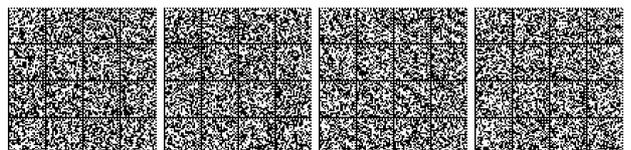


Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitane 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014, in età compresa tra 15 e 64 anni (ISTAT)	Numero di disoccupati (ISTAT, Indagini sulle Forze lavoro 2014)	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati (FP10U 2012)	Numero di ore di stage in azienda (FP10U 2012)	Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (FP10U 2012)	Numero di convenzioni di programma attive e nulla osta rilasciati nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (FP10U 2012)	Totale della superficie dell'ente coperta a foreste - Kmq (SIAN-INEA 2010)	Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Irtico-Venatoria e Ispeitva (FP10U 2012)	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale (FP10U 2012 - FP03U 2009)
Abruzzo	Chieti	2	251.285	20.960	392.763	11	27.692	61.978	269	779,93	285	0
Abruzzo	L'Aquila	2	198.679	17.310	304.884	9	21.895	51.185	222	2.263,89	221	0
Abruzzo	Pescara	2	207.296	15.920	322.759	9	22.844	47.075	204	365,47	234	0
Abruzzo	Teramo	2	202.294	14.130	311.168	9	22.293	41.782	181	702,24	226	0
Molise	Campobasso	2	146.278	11.990	226.520	0	0	26.248	83	732,88	1.225	41.765
Molise	Isernia	2	56.546	6.030	86.828	0	0	13.200	42	820,06	470	18.179
Campania	Avellino	2	282.918	27.870	427.936	0	0	66.541	64	991,80	117	6.421.565
Campania	Benevento	2	183.788	14.440	282.321	0	0	34.476	33	544,94	77	4.408.852
Campania	Caserta	2	625.346	64.040	924.614	0	0	152.899	146	736,00	253	12.918.812
Campania	Napoli	1	2.095.306	257.820	3.118.149	0	0	615.559	588	177,57	855	42.828.957
Campania	Salerno	2	737.703	69.500	1.108.509	0	0	165.935	159	2.399,57	304	16.671.495
Puglia	Bari	1	838.147	98.110	1.266.379	146	83.649	218.395	256	262,88	1.292	9.842.015
Puglia	Barletta-Andria-Trani	2	263.520	29.800	394.387	46	26.300	66.335	78	52,19	402	3.009.292
Puglia	Brindisi	2	261.605	26.270	400.721	45	26.109	58.478	69	68,27	409	3.473.306
Puglia	Foggia	2	412.911	46.400	633.839	72	41.209	103.287	121	1.088,44	647	4.709.445
Puglia	Lecce	2	518.671	75.920	806.412	90	51.764	169.000	198	105,14	823	7.246.152
Puglia	Taranto	2	382.827	36.080	588.367	67	38.207	80.315	94	325,57	600	4.608.641



Regione	Ente	Tipo ente: 1=Città metropolitana 2=Enti area vasta 3=Province montane	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014, in età compresa tra 15 e 64 anni (ISTAT)	Numero di disoccupati (ISTAT, Indagini sulle Forze lavoro 2014)	Popolazione residente dell'ente al 31 dicembre 2014 (ISTAT)	Numero di corsi attivati per adulti disoccupati/occupati (FP10U 2012)	Numero di ore di stage in azienda (FP10U 2012)	Numero di accessi ai Centri per l'Impiego (FP10U 2012)	Numero di convenzioni di programma attive e nulla osta rilasciati nell'ambito del Servizio di collocamento mirato (FP10U 2012)	Totale della superficie dell'ente coperta a foreste - Km <sup>q</sup> (SIAN-INEA 2010)	Numero di controlli a soggetti autorizzati e/o controlli delle attività abusive da parte della Polizia Ambientale Litico-Venatoria e Ispeitiva (FP10U 2012)	Km di percorrenza annua di Trasporto Pubblico Locale (FP10U 2012 - FP03U 2009)
Basilicata	Matera	2	132.223	12.520	201.305	80	0	38.006	28	774,44	314	8.634,487
Basilicata	Potenza	2	246.540	18.980	375.314	150	0	57.616	43	2.804,11	585	16.741,781
Calabria	Catanzaro	2	241.316	27.500	363.707	36	1.173	41.808	47	1.032,18	0	0
Calabria	Cosenza	2	475.990	71.120	717.535	70	2.315	108.123	122	3.183,84	0	0
Calabria	Crotone	2	115.166	16.860	174.328	17	560	25.632	29	431,40	0	0
Calabria	Reggio di Calabria	1	365.528	34.290	557.993	54	1.777	52.131	59	1.234,34	0	0
Calabria	Vibo Valentia	2	106.807	10.000	163.068	16	519	15.203	17	438,33	0	0

17A07067



# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 20 settembre 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Garden Design società cooperativa agricola», in Novara e nomina del commissario liquidatore.**

### IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Lega nazionale delle cooperative e mutue ha chiesto che la società «Garden Design Società cooperativa agricola» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio 31 dicembre 2015, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 172.279,00, si riscontra una massa debitoria di € 590.319,00 ed un patrimonio netto negativo di € 432.671,00;

Considerato che in data 22 giugno 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente di rinunciare a formulare osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

#### Art. 1.

La società cooperativa «Garden Design Società cooperativa agricola», con sede in Novara (codice fiscale n. 02215740032) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Laura Moretti, nata ad Alessandria il 25 maggio 1984 (codice fiscale MRTLRA84E62A182U), e domiciliata in Tortona (AL), via Luca Valenziano, n. 3.

#### Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

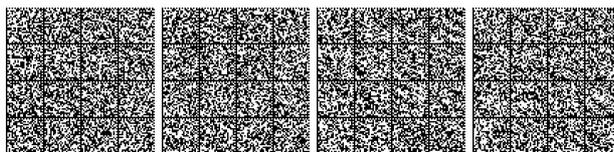
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 settembre 2017

*D'ordine del Ministro  
Il Capo di Gabinetto*  
ORSINI

17A07068



# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 3 ottobre 2017.

**Riclassificazione del medicinale per uso umano «Nefniklefi», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.** (Determina n. 1665/2017).

### IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra agenzie e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i.;

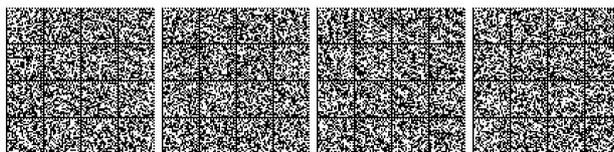
Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera c), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e s.m.i.;



Vista la determinazione con la quale la società Sigillata Limited ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Nefniklefi»;

Vista la domanda con la quale la società Sigillata Limited ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. nn. 044999011, 044999023;

Visto il parere della Commissione tecnico-scientifica nella seduta del 12 luglio 2017;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 24 luglio 2017;

Vista la deliberazione n. 21 del 14 settembre 2017 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

#### *Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Il medicinale NEFNIKLEFI nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue.

Confezioni:

«5 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Pvc/Aclar/Avc/Al; A.I.C. n. 044999011 (in base 10) 1BX8C3 (in base 32); classe di rimborsabilità: «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 3,52; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 6,61;

«5 mg/25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Pvc/Aclar/Pvc/Al; A.I.C. n. 044999023 (in base 10) 1BX8CH (in base 32); classe di rimborsabilità: «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 3,52; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 6,61.

Art. 2.

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Nefniklefi» è la seguente: medicinali soggetti a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

#### *Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

#### *Disposizioni finali*

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 3 ottobre 2017

*Il direttore generale:* MELAZZINI

17A07069

DETERMINA 3 ottobre 2017.

**Riclassificazione del medicinale per uso umano «Kloralata», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.** (Determina n. 1664/2017).

#### IL DIRETTORE GENERALE

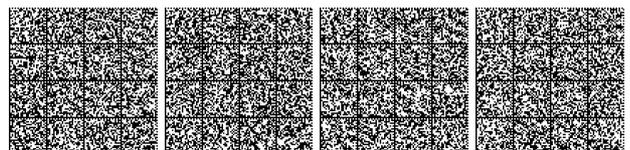
Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;



Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i.;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera c), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e s.m.i.;

Vista la determinazione con la quale la società Sigillata Limited ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale KLORALATA;

Vista la domanda con la quale la società Sigillata Limited ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 045185016, 045185028;

Visto il parere della commissione tecnico scientifica nella seduta del 12 luglio 2017;

Visto il parere del comitato prezzi e rimborso nella seduta del 24 luglio 2017;

Vista la deliberazione n. 21 del 14 settembre 2017 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

#### *Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Il medicinale «Kloralata» nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezione:

«5 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pvc/aclar/pvc/al - A.I.C. n. 045185016 (in base 10) 1C2XZS (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 3,52;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 6,61.

Confezione:

«5 mg/25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pvc/aclar/pvc/al - A.I.C. n. 045185028 (in base 10) 1C2Y04 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 3,52;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 6,61.

Art. 2.

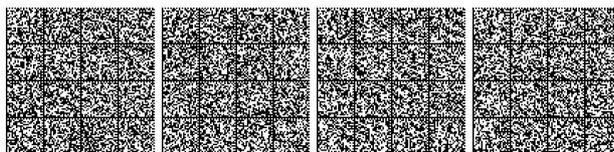
#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Kloralata» è la seguente: medicinali soggetti a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

#### *Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.



Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

#### *Disposizioni finali*

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 3 ottobre 2017

*Il direttore generale:* MELAZZINI

17A07070

DETERMINA 3 ottobre 2017.

**Riclassificazione del medicinale per uso umano «Tadalafil Sandoz», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.** (Determina n. 1670/2017).

#### IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute

di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007, recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

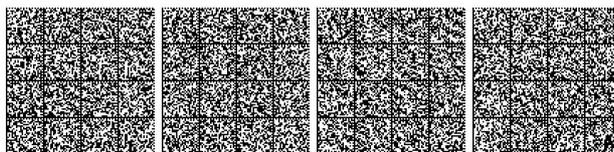
Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i.;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera c), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;



Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006, concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e s.m.i.;

Vista la determinazione con la quale la società Sandoz S.p.a. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale Tadalafil Sandoz;

Vista la domanda con la quale la società Sandoz S.p.a. ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con numero A.I.C. da 044630010 a 044630301;

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica nella seduta del 12 luglio 2017;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 24 luglio 2017;

Vista la deliberazione n. 21 del 14 settembre 2017 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Il medicinale TADALAFIL SANDOZ nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630251 (in base 10) 1BL07C (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A (nota 75).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 80,62.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 151,20.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630263 (in base 10) 1BL07R (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A (nota 75).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 80,62.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 151,20.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630275 (in base 10) 1BL083 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A (nota 75).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 80,62.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 151,20.

Confezione: «2,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630010 (in base 10) 1BKZZU (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «2,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630022 (in base 10) 1BL006 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «2,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630034 (in base 10) 1BL00L (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630046 (in base 10) 1BL00Y (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL-AL M - A.I.C. n. 044630059 (in base 10) 1BL01C (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630061 (in base 10) 1BL01F (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630073 (in base 10) 1BL01T (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630085 (in base 10) 1BL025 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630097 (in base 10) 1BL02K (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «10 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630109 (in base 10) 1BL02X (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «10 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630111 (in base 10) 1BL02Z (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «10 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630123 (in base 10) 1BL03C (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «10 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630135 (in base 10) 1BL03R (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «10 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630147 (in base 10) 1BL043 (in base 32).

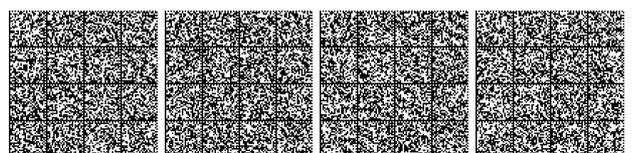
Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «10 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630150 (in base 10) 1BL046 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 2 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630162 (in base 10) 1BL04L (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.



Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 2 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630174 (in base 10) 1BL04Y (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 2 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630186 (in base 10) 1BL05B (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630198 (in base 10) 1BL05Q (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630200 (in base 10) 1BL05S (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630212 (in base 10) 1BL064 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 8 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630224 (in base 10) 1BL06J (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 8 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630236 (in base 10) 1BL06W (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 8 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630248 (in base 10) 1BL078 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL-AL - A.I.C. n. 044630287 (in base 10) 1BL08H (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/ACLAR/PVC-AL - A.I.C. n. 044630299 (in base 10) 1BL08V (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Confezione: «20 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/ACLAR/PVDC/PVC-AL - A.I.C. n. 044630301 (in base 10) 1BL08X (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Validità del contratto: 24 mesi.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale Tadalafil Sandoz è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

#### *Condizioni e modalità di impiego*

Prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi - piano terapeutico e a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Art. 3.

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Tadalafil Sandoz è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 4.

#### *Tutela brevettuale*

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 5.

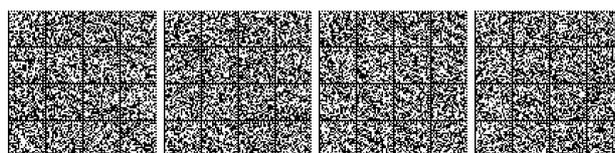
#### *Disposizioni finali*

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 3 ottobre 2017

*Il direttore generale:* MELAZZINI

17A07075



## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

#### Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's».

*Estratto determina n. 1667/2017 del 3 ottobre 2017*

Medicinale: EMTRICITABINA E TENOFOVIR DISOPROXIL DR. REDDY'S.

Titolare A.I.C.: Dr. Reddy's Laboratories (UK) Ltd. - 6 Riverview Road, Beverley, HU17 0LD - Regno Unito.

Confezione:

«200 mg/245 mg compresse rivestite con film» 1×30 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 045243019 (in base 10) 1C4QNC (in base 32).

Confezione:

«200 mg/245 mg compresse rivestite con film» 3×30 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 045243021 (in base 10) 1C4QNF (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Composizione:

principio attivo: ogni compressa rivestita con film contiene 200 mg di emtricitabina e 300,6 mg di tenofovir disoproxil succinato equivalente a 245 mg di tenofovir disoproxil o 136 mg di tenofovir;

eccipienti:

nucleo della compressa: lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina (E460), amido di mais pregelatinizzato, croscarmellosa sodica, magnesio stearato (E470b);

film di rivestimento: alcol polivinilico (E1203), titanio diossido (E171), macrogol 4000 (E1521), talco (E553b), lacca alluminio indaco carminio (E132).

Produttori del principio attivo:

Emtricitabina: Shanghai Desano Chemical Pharmaceutical Co., Ltd. No.417 Binhai Road, Pudong, Shanghai 201302 Cina;

Tenofovir: Zhejiang Jiuzhou Pharmaceutical Co., Ltd. 99 Waisha Road, Jiaojiang District, Taizhou City, Zhejiang Province 318000 Cina.

Produzione: Remedica Ltd - Aharnon Street Limassol Industrial Estate - Limassol - 3056 Cipro.

Confezionamento primario e secondario:

Dr. Reddy's Laboratories (UK) Ltd. 6 Riverview Road - Beverly East Yorkshire HU17 old , Regno Unito;

Prestige Promotion Verkaufsförderung+ Werbeservice GmbH Lindigstr. 6, Kleinostheim, 63801 Germania (confezionamento secondario);

Depo- Pack S.n.c. di Del Deo Silvio e C. via Morandi, 28, Saronno, Italia (confezionamento secondario);

Next Pharma Logistics GmbH, Eichenbusch 1, Werne, 59368 Germania (confezionamento secondario);

Remedica Ltd - Aharnon Street Limassol Industrial Estate - Limassol - 3056 Cipro;

Pharbil Waltrop GmbH Im Wirrigen 25, Waltrop 45731 Germania (confezionamento secondario).

Controllo dei lotti:

Dr. Reddy's Laboratories (UK) Ltd. 6 Riverview Road - Beverly East Yorkshire HU17 old , Regno Unito;

Remedica Ltd - Aharnon Street Limassol Industrial Estate - Limassol - 3056 Cipro;

Zentrallaboratorium Deutscher Apotheker GmbH Im Maisel 14, Taunusstein Eschborn 65232 Germania;

SGS Institut Fresenius GmbH Carl-Mannich Str. 20 Taunusstein 65760 Germania;

SGS Institut Fresenius GmbH Tegeler Weg 33, Berlin10589 Germania;

Pharmadox Healthcare Ltd. KW20A Kordin Industrial Park Paola PLA 3000 Malta;

Pharbil Waltrop GmbH Im Wirrigen 25, Waltrop 45731 Germania.

Rilascio dei lotti: Remedica Ltd - Aharnon Street Limassol Industrial Estate - Limassol - 3056 Cipro.

Indicazioni terapeutiche:

trattamento dell'infezione da HIV-1: Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's è indicato nella terapia antiretrovirale di associazione per il trattamento di pazienti affetti da HIV-1 (vedere paragrafo 5.1);

profilassi pre-esposizione (PrEP): Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's è indicato, in associazione con pratiche sessuali sicure, per la profilassi pre-esposizione al fine di ridurre il rischio di infezione da HIV-1 acquisita per via sessuale in adulti ad alto rischio (vedere paragrafi 4.4 e 5.1).

#### Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione:

«200 mg/245 mg compresse rivestite con film» 1×30 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 045243019 (in base 10) 1C4QNC (in base 32);

classe di rimborsabilità: «H»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): € 77,35;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 127,66.

Indicazioni terapeutiche rimborsate dal SSN:

trattamento dell'infezione da HIV-1: Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's è indicato nella terapia antiretrovirale di associazione per il trattamento di pazienti affetti da HIV-1 (vedere paragrafo 5.1).

Indicazioni terapeutiche non rimborsate dal SSN:

profilassi pre-esposizione (PrEP): Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's è indicato, in associazione con pratiche sessuali sicure, per la profilassi pre-esposizione al fine di ridurre il rischio di infezione da HIV-1 acquisita per via sessuale in adulti ad alto rischio (vedere paragrafi 4.4 e 5.1).

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).



*Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - infettivologo (RNRL).

*Stampati*

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

*Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**17A07071** **Rettifica della determina n. 1534/2017 del 12 settembre 2017 relativa all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Metronidazolo S.A.L.F.»***Estratto determina n. 1676/2017 del 3 ottobre 2017*

È rettificata, nei termini che seguono, la determinazione n. 1534/2017 del 12 settembre 2017, concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale METRONIDAZOLO S.A.L.F., il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 220 del 20 settembre 2017, dove è scritto:

«Confezione:

“500 mg/100 ml soluzione per infusione” 25 flaconi PP da 100 ml, A.I.C. n. 041491034 (in base 10), 17L6LU (in base 32)),

leggasi:

«Confezione:

“500 mg/100 ml soluzione per infusione” 30 flaconi PP da 100 ml, A.I.C. n. 041491034 (in base 10), 17L6LU (in base 32)).

**17A07072****Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ezetimibe e Simvastatina Teva»***Estratto determina n. 1674/2017 del 3 ottobre 2017*

Medicinale: EZETIMIBE E SIMVASTATINA TEVA.

Titolare A.I.C.: Teva Italia S.r.l., piazzale Luigi Cadorna n. 4 - 20123 Milano (Italia).

Confezioni:

«10 mg/10 mg compresse» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765016 (in base 10), 1BQ3US (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765028 (in base 10), 1BQ3V4 (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765030 (in base 10), 1BQ3V6 (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765055 (in base 10), 1BQ3VZ (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 14×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765067 (in base 10), 1BQ3WC (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 28×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765079 (in base 10), 1BQ3WR (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765081 (in base 10), 1BQ3WT (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 100×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765105 (in base 10), 1BQ3XK (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 14 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765117 (in base 10), 1BQ3XX (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765129 (in base 10), 1BQ3Y9 (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765131 (in base 10), 1BQ3YC (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 100 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765156 (in base 10), 1BQ3Z4 (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 14×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765168 (in base 10), 1BQ3ZJ (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 28×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765170 (in base 10), 1BQ3ZL (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765182 (in base 10), 1BQ3ZY (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse» 100×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765206 (in base 10), 1BQ40Q (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765218 (in base 10), 1BQ412 (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765220 (in base 10), 1BQ414 (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765232 (in base 10), 1BQ41J (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765244 (in base 10), 1BQ41W (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 28×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765257 (in base 10), 1BQ429 (in base 32);



«10 mg/20 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765269 (in base 10), 1BQ42P (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 90×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765271 (in base 10), 1BQ42R (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 100×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765283 (in base 10), 1BQ433 (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765295 (in base 10), 1BQ43H (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765307 (in base 10), 1BQ43V (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765319 (in base 10), 1BQ447 (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 100 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765321 (in base 10), 1BQ449 (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 28×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765333 (in base 10), 1BQ44P (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765345 (in base 10), 1BQ451 (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 90×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765358 (in base 10), 1BQ45G (in base 32);

«10 mg/20 mg compresse» 100×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765360 (in base 10), 1BQ45J (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765372 (in base 10), 1BQ45W (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765384 (in base 10), 1BQ468 (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765396 (in base 10), 1BQ46N (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765408 (in base 10), 1BQ470 (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 28×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765410 (in base 10), 1BQ472 (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765422 (in base 10), 1BQ47G (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 90×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765434 (in base 10), 1BQ47U (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 100×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765446 (in base 10), 1BQ486 (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 28 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765459 (in base 10), 1BQ48M (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765461 (in base 10), 1BQ48P (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 90 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765473 (in base 10), 1BQ491 (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 100 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765485 (in base 10), 1BQ49F (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 28×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765497 (in base 10), 1BQ49T (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765509 (in base 10), 1BQ4B5 (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 90×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765511 (in base 10), 1BQ4B7 (in base 32);

«10 mg/40 mg compresse» 100×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765523 (in base 10), 1BQ4BM (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse.

Validità prodotto integro: due anni.

Composizione:

principio attivo:

ogni compressa contiene 10 mg di ezetimibe e 10 mg di simvastatina;

ogni compressa contiene 10 mg di ezetimibe e 20 mg di simvastatina;

ogni compressa contiene 10 mg di ezetimibe e 40 mg di simvastatina;

eccipienti: lattosio monoidrato, ipromellosa, cellulosa microcristallina, croscarmellosa sodica, acido citrico monoidrato, butilidrossianisolo, propile gallato, magnesio stearato.

Indicazioni terapeutiche:

prevenzione di eventi cardiovascolari — «Ezetimibe e Simvastatina Teva» è indicato per ridurre il rischio di eventi cardiovascolari (vedere paragrafo 5.1) in pazienti con cardiopatia coronarica (CHD) e anamnesi di sindrome coronarica acuta (ACS) precedentemente trattati o meno con una statina;

ipercolesterolemia — «Ezetimibe e Simvastatina Teva» è indicato come terapia aggiuntiva alla dieta in pazienti con ipercolesterolemia primaria (eterozigote familiare e non-familiare) o con iperlipidemia mista nei casi in cui sia adatto l'uso di un prodotto di associazione:

pazienti non controllati adeguatamente con una statina da sola;

pazienti già trattati con una statina ed ezetimibe;

ipercolesterolemia familiare omozigote (IF omozigote) — «Ezetimibe e Simvastatina Teva» è indicato come terapia aggiuntiva alla dieta in pazienti con ipercolesterolemia familiare omozigote. I pazienti possono essere sottoposti anche ad ulteriori misure terapeutiche (per esempio, l'aferesi delle lipoproteine a bassa densità [LDL]).

#### Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«10 mg/10 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765030 (in base 10), 1BQ3V6 (in base 32); classe di rimborsabilità «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,11; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 18,95;

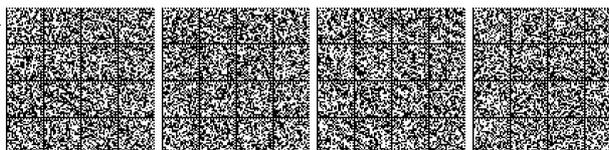
«10 mg/10 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765081 (in base 10), 1BQ3WT (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,11; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 18,95;

«10 mg/10 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765131 (in base 10), 1BQ3YC (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,11; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 18,95;

«10 mg/10 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765182 (in base 10), 1BQ3ZY (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,11; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 18,95;

«10 mg/20 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765220 (in base 10), 1BQ414 (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,53; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 19,75;

«10 mg/20 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765269 (in base 10), 1BQ42P (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,53; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 19,75;



«10 mg/20 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765307 (in base 10), 1BQ43V (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,53; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 19,75;

«10 mg/20 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765345 (in base 10), 1BQ451 (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,53; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 19,75;

«10 mg/40 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765384 (in base 10), 1BQ468 (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,87; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 20,39;

«10 mg/40 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 044765422 (in base 10), 1BQ47G (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,87; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 20,39;

«10 mg/40 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765461 (in base 10), 1BQ48P (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,87; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 20,39;

«10 mg/40 mg compresse» 30×1 compresse in blister per dose unitaria OPA/AL/PE+essiccante - A.I.C. n. 044765509 (in base 10), 1BQ4B5 (in base 32); classe di rimborsabilità: «A nota 13»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 10,87; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 20,39.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Ezetimibe e Simvastatina Teva» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, denominata classe «C (nn)».

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, denominata classe «C (nn)».

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Ezetimibe e Simvastatina Teva» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

#### *Stampati*

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

#### *Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

#### *Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agencia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

#### **17A07073**

#### **Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tadalafil Doc Generici»**

*Estratto determina n. 1672/2017 del 3 ottobre 2017*

Medicinale: TADALAFIL DOC GENERICI.

Titolare AIC: DOC Generici Srl - via Turati 40 - 20121 Milano.

Confezioni:

«5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse In blister Pvc/Aclar/Pvc/Al - A.I.C. n. 044612012 (in base 10) 1BKGFJ (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse In blister Pvc/Aclar/Pvc/Al - A.I.C. n. 044612024 (in base 10) 1BKGFJ (in base 32);

«10 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister Pvc/Aclar/Pvc/Al - A.I.C. n. 044612036 (in base 10) 1BKGG4 (in base 32);

«20 mg compresse rivestite con film» 2 compresse in blister Pvc/Aclar/Pvc/Al - A.I.C. n. 044612048 (in base 10) 1BKGGJ (in base 32);

«20 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister Pvc/Aclar/Pvc/Al - A.I.C. n. 044612051 (in base 10) 1BKGGM (in base 32);

«20 mg compresse rivestite con film» 8 compresse in blister Pvc/Aclar/Pvc/Al - A.I.C. n. 044612063 (in base 10) 1BKGGZ (in base 32);

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 2 anni.

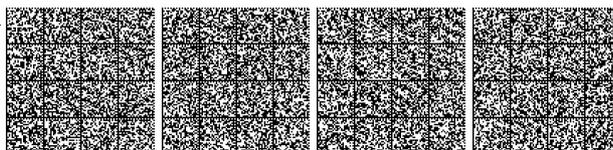
Composizione:

- ogni compressa contiene 5 mg di tadalafil;
- ogni compressa contiene 10 mg di tadalafil;
- ogni compressa contiene 20 mg di tadalafil;

Principio attivo: Tadalafil.

Eccipienti:

- nucleo della compressa:
  - lattosio monoidrato;
  - sodio laurilsolfato;
  - povidone K12;
  - crospovidone;
  - sodio stearil fumarato;



Rivestimento:  
 polivinil alcol;  
 macrogol;  
 titanio diossido (E171);  
 talco;  
 ferro ossido giallo (E172).

Produzione del principio attivo:  
 Assia Chemical Industries Ltd.,  
 Teva-Tech Site  
 Neot- Hovav Eco-Industrial Park, Emek Sara, P.O. box 2049, Be'er Sheva  
 8412316 Israele.

Produzione del prodotto finito:  
 Produzione, confezionamento primario e secondario, controllo di qualità  
 Teva Pharmaceutical Industries Ltd.  
 18, Eli Hurvitz street,  
 Industrial zone,  
 Kfar Saba 4410202  
 Israele.

Confezionamento primario e secondario, controllo dei lotti, rilascio dei lotti:  
 PLIVA Hrvatska d.o.o.  
 (PLIVA Croatia Ltd.)  
 Prilaz baruna Filipovica 25, Zagreb  
 10000 Croazia.

Rilascio dei lotti:  
 Actavis Export International Limited  
 HF 62 Hal Far Industrial Estate Birzebbugia  
 BBG 3000, Malta.

Confezionamento secondario:  
 S.C.F. S.N.C, Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio  
 Via F. Barbarossa, 7  
 26824 - Cavenago D'Adda - Lodi (LO)  
 Italia.

Indicazioni terapeutiche:  
 5 mg.

Trattamento della disfunzione erettile negli uomini adulti.  
 È necessaria la stimolazione sessuale affinché tadalafil possa essere efficace nel trattamento della disfunzione erettile.

Trattamento dei segni e dei sintomi dell'ipertrofia prostatica benigna negli uomini adulti.  
 L'uso di Tadalafil DOC Generici nelle donne non è indicato.  
 10 mg - 20 mg.

Trattamento della disfunzione erettile negli uomini adulti.  
 È necessaria la stimolazione sessuale affinché tadalafil possa essere efficace nel trattamento della disfunzione erettile.  
 L'uso di Tadalafil DOC Generici nelle donne non è indicato.

#### *Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Tadalafil DOC Generici è la seguente: Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

#### *Tutela brevettuale*

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

#### *Stampati*

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

#### *Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**17A07074**

#### **Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rosuvastatina Doc»**

*Estratto determina n. 1668/2017 del 3 ottobre 2017*

Medicinale: ROSUVASTATINA DOC.

Titolare A.I.C.: DOC Generici S.r.l., via Turati n. 40 - 20121 Milano.

Confezioni:

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044985012 (in base 10), 1BWUPN (in base 32);

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044985024 (in base 10), 1BWUQ0 (in base 32);

«20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044985036 (in base 10), 1BWUQD (in base 32);

«40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044985048 (in base 10), 1BWUQS (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

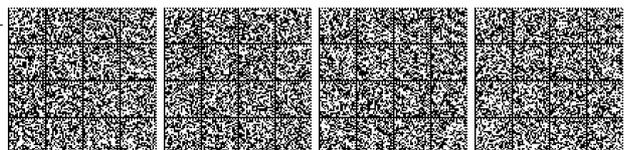
Validità prodotto integro: tre anni.

Composizione:

«Rosuvastatina Doc» 5 mg compresse rivestite con film: una compressa contiene 5 mg di rosuvastatina come rosuvastatina calcio;

«Rosuvastatina Doc» 10 mg compresse rivestite con film: una compressa contiene 10 mg di rosuvastatina come rosuvastatina calcio;

«Rosuvastatina Doc» 20 mg compresse rivestite con film: una compressa contiene 20 mg di rosuvastatina come rosuvastatina calcio;



«Rosuvastatina Doc» 40 mg compresse rivestite con film: una compressa contiene 40 mg di rosuvastatina come rosuvastatina calcio;

principio attivo: rosuvastatina calcio;

eccipienti:

nucleo della compressa: cellulosa microcristallina PH-101, silice colloidale anidra, crospovidone tipo A, cellulosa, microcristallina PH-102, lattosio monoidrato, magnesio stearato;

rivestimento della compressa:

«Rosuvastatina Doc» 5 mg compresse rivestite con film: opadry II giallo 33K12488 contenente: ipromellosa, titanio biossido (E171), lattosio monoidrato, triacetina, ferro ossido giallo (E172);

«Rosuvastatina Doc» 10 mg compresse rivestite con film: opadry II rosa 33K94423 contenente: ipromellosa, titanio biossido (E171), lattosio monoidrato, triacetina, ferro ossido rosso (E172);

«Rosuvastatina Doc» 20 mg compresse rivestite con film: opadry II rosa 33K94423 contenente: ipromellosa, titanio biossido (E171), lattosio monoidrato, triacetina, ferro ossido rosso (E172);

«Rosuvastatina Doc» 40 mg compresse rivestite con film: opadry II rosa 33K94424 contenente: ipromellosa, titanio biossido (E171), lattosio monoidrato, triacetina, ferro ossido rosso (E172).

Produzione del principio attivo: MSN Laboratories Private Limited - Sy. No. 317 & 323, Rudraram (Village), Patancheru (Mandal), Medak District, Telangana - 502 329 - India.

Produzione del prodotto finito:

produzione: Medochemie Ltd (Central Factory) - 1-10 Constantinoupoleos Street - 3011 Limassol - Cipro;

confezionamento primario e secondario: Medochemie Ltd (Factory AZ) - 2 Michael Erakleous Street, Agios - Athanassios Industrial Area, Agios Athanassios - 4101 Limassol - Cipro;

confezionamento secondario: S.C.F. S.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio, via F. Barbarossa n. 7 - 26824 Cavenago D'Adda (Lodi), Italia;

controllo dei lotti: Medochemie Ltd (Central Factory) - 1-10 Constantinoupoleos Street - 3011 Limassol - Cipro;

rilascio dei lotti: Medochemie Ltd (Central Factory) - 1-10 Constantinoupoleos Street - 3011 Limassol - Cipro.

Indicazioni terapeutiche:

trattamento dell'ipercolesterolemia — Adulti, adolescenti e bambini di sei anni di età o più grandi con ipercolesterolemia primaria (tipo IIa, inclusa l'ipercolesterolemia familiare di tipo eterozigote) o dislipidemia mista (tipo IIb) in aggiunta alla dieta quando la risposta a quest'ultima e ad altri trattamenti non farmacologici (ad esempio: esercizio fisico, riduzione ponderale) è inadeguata.

Adulti, adolescenti e bambini di sei anni di età o più grandi con ipercolesterolemia familiare di tipo omozigote, in aggiunta alla dieta e ad altri trattamenti per ridurre i grassi (ad esempio: LDL aferesi) o quando tali trattamenti non sono appropriati;

prevenzione degli eventi cardiovascolari — Prevenzione di eventi cardiovascolari maggiori in pazienti ritenuti ad alto rischio di insorgenza di un primo evento cardiovascolare (vedere paragrafo 5.1), come terapia aggiuntiva alla correzione di altri fattori di rischio.

#### *Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezioni:

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044985012 (in base 10), 1BWUPN (in base 32); classe di rimborsabilità «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 3,51; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 6,58; nota AIFA: 13;

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044985024 (in base 10), 1BWUQ0 (in base 32); classe di rimborsabilità «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,27; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 8,00; nota AIFA: 13;

«20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044985036 (in base 10), 1BWUQD (in base 32); classe di rimborsabilità «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 6,45; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 12,10; nota AIFA: 13;

«40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 044985048 (in base 10), 1BWUQS (in base 32); classe di rimborsabilità «A»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 6,72; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 12,60; nota AIFA: 13.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Rosuvastatina Doc» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe «C (nn)».

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Rosuvastatina Doc» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

#### *Stampati*

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

#### *Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

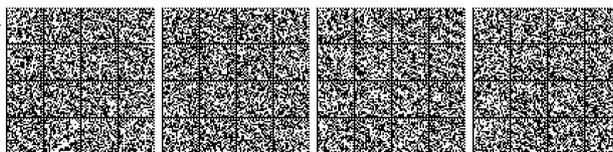
Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

#### *Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agencia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A07076



## CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA

### Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, è stato determinato di cancellare d'ufficio dal Registro degli assegnatari marchi di identificazione, le imprese citate nell'allegato elenco e di annullare pertanto i marchi di identificazione dei metalli preziosi relativi alle imprese medesime.

ALLEGATO I - *elenco*:

<b>REA</b>	<b>Marchio</b>	<b>Denominazione</b>
252986	4064	D&B ORO CREATIVO DI DEMARTINI CLAUDIA & C. S.N.C.
205231	3045	DISTEFANO PIETRO DI DISTEFANO ANDREA NUNZIO & C. S.A.S. SIGLABILEOVE CONSENTITO, IN DISTEFANO PIETRO S.A.S.
236595	3975	ARTEORO LABORATORIO GIOIELLI RIPARAZIONI DI LO PROTO RITA
214606	3772	SCALIA ENGINEERING S.R.L.
245375	3942	EVELIN GIOIELLI DI MARTINENGO GIANFRANCO
167776	3271	SELENE GIOIELLI S.R.L.
249639	4048	HORIZZONTI S.R.L.
160265	3197	MIRONE ENRICO
132653	2649	SANTANGELO - S.R.L.
136094	2753	TRAVAGLIA F.LLI S.N.C. DI TRAVAGLIA URILIANO & DANIELE
165889	3312	PUNTO ORO S.A.S. DI CLAUDIO MASCHIO & C.
243886	4023	STILEDORO S.R.L.
238248	3986	L'ESCLUSIVA S.R.L.
147437	2411	BARBANO GIUSEPPE S.N.C.
198166	3258	PONTICELLO ANTONIO S.R.L.
137634	790	CAMPESE FRANCO S.A.S. DI CAMPESE ROBERTO E C.
148878	2881	FEMINI S.R.L.
78897	1150	PAVAN GIAN PAOLO
229959	3920	ROBY GIOIELLI S.A.S. DI BELTRAMI GIUSEPPE & C.
173683	3417	MAIORANA GIOIELLI S.R.L.
207606	3700	CANEPA PIETRO & NAZHA WISSAM S.N.C.
75190	1030	BEGANI S.A.S. DI PAOLA BEGANI & C.
199319	3549	R.D. PREZIOSI DI DOVA ROBERTO
200132	3562	NOVA GIOIELLI S.R.L.
213435	3845	FORMEOLTRE DI DI CANIO COSIMO SAS
236397	3974	STILEITALIANO S.R.L.
244787	4057	FASSINO ANGELO SERGIO
92175	904	FERRARIS & C. S.N.C. DI BELLINGERI E SPALLA
168687	3293	LUCIANI S.R.L.
237732	3765	JEWEL SYSTEM S.R.L.
241290	3948	STILE PREZIOSO S.R.L.
146998	3458	CANEPARI SERGIO
203647	3956	LORY' GIOIELLI DI MOVCHAN LARYSA
200799	3576	DIALMA GIOIELLI S.A.S. DI AGOSTINI ALESSIO & C.



## SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

### Revoca per indegnità dei decreti di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 luglio 2017, sono state revocate le onorificenze di cavaliere e ufficiale dell'Ordine «al merito della Repubblica italiana», conferite al sig. Agostino Izzo, con decreti del Presidente della Repubblica, rispettivamente, del 27 dicembre 1989 e 2 giugno 1991.

17A06867

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 luglio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 2009, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di cavaliere dell'Ordine «al merito della Repubblica italiana», concessa al cap. dott. Luigi Saccone.

17A06868

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 luglio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2000, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di cavaliere dell'Ordine «al merito della Repubblica italiana», concessa al sig. Gian Paolo Morini Bianzino.

17A06869

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 luglio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 1992, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di cavaliere dell'Ordine «al merito della Repubblica italiana», concessa al sig. Roberto Ragazzini.

17A06870

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2002, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», concessa al signor Giorgio Nappi.

17A06884

### Revoca per indegnità dei decreti di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 luglio 2017, sono state revocate le onorificenze di cavaliere e commendatore dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», conferite al dott. Antonio Aprile, con i decreti del Presidente della Repubblica, rispettivamente, del 2 giugno 1993 e 27 dicembre 2011.

17A06885

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2013, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», concessa al Mar. Capo dott. Massimo De Santis.

17A06886

### Revoca per indegnità dei decreti di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 2017, sono state revocate le onorificenze di Cavaliere ed Ufficiale dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», conferite al signor Biagio De Toro, con decreti del Presidente della Repubblica, rispettivamente, del 2 giugno 2001 e 27 dicembre 2012.

17A06887

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 1992, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «al merito della Repubblica italiana», concessa al signor Silvano Gori.

17A06888

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 2004, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», concessa al signor Lorin Scaffei.

17A06889

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

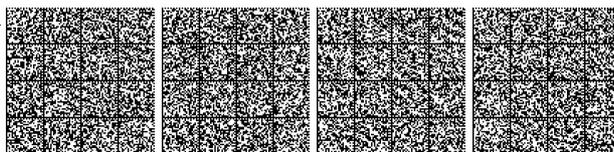
Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 1986, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», concessa al signore Franco Campo Dall'Orto.

17A06890

### Revoca per indegnità di un decreto di conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

Ai sensi dell'art. 5 della legge 3 marzo 1951, n. 178, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1952, n. 458, si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 luglio 2017, è stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2002, per la parte relativa al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», concessa al signor Roberto Simeoni.

17A06891



## RETTIFICHE

Avvertenza.—L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

### ERRATA-CORRIGE

**Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 agosto 2017, n. 138, recante: «Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi al corso, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 1, comma 217 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.».** (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 220 del 20 settembre 2017).

Nella tabella A allegata al decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 12, le seguenti due righe:

«

A.12)	Per ciascun articolo dai contenuti inerenti le materie della prova scritta, pubblicato su riviste ricomprese negli elenchi ANVUR. <i>Sono valutate al massimo 10 pubblicazioni</i>	<b>punti 0,20</b>
A.13)	Per ciascun libro o parte di libro, dai contenuti inerenti le materie della prova scritta purché risulti evidente l'apporto individuale del candidato. <i>Sono valutati al massimo tre libri</i>	<b>punti 1,00</b>

»,

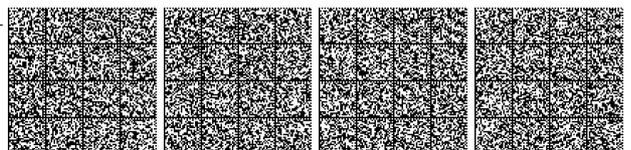
devono intendersi espunte.

**17A07183**

ADELE VERDE, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2017-GU1-247) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:**

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it) e [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)**

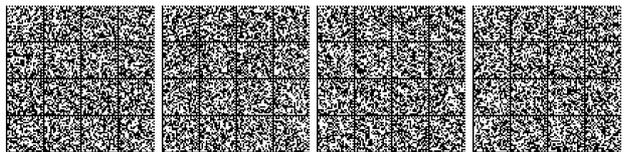
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.  
Vendita Gazzetta Ufficiale  
Via Salaria, 691  
00138 Roma  
fax: 06-8508-3466  
e-mail: [informazioni@gazzettaufficiale.it](mailto:informazioni@gazzettaufficiale.it)

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



*pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca*



GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)  
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)**

	<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
<b>Tipo A</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € <b>438,00</b> - semestrale € <b>239,00</b>
<b>Tipo B</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € <b>68,00</b> - semestrale € <b>43,00</b>
<b>Tipo C</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € <b>168,00</b> - semestrale € <b>91,00</b>
<b>Tipo D</b> Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € <b>65,00</b> - semestrale € <b>40,00</b>
<b>Tipo E</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € <b>167,00</b> - semestrale € <b>90,00</b>
<b>Tipo F</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € <b>819,00</b> - semestrale € <b>431,00</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

**I.V.A. 4% a carico dell'Editore**

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI**

*(di cui spese di spedizione € 129,11)\**  
*(di cui spese di spedizione € 74,42)\**

- annuale € **302,47**  
- semestrale € **166,36**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

*(di cui spese di spedizione € 40,05)\**  
*(di cui spese di spedizione € 20,95)\**

- annuale € **86,72**  
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.**

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo	€ <b>190,00</b>
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ <b>180,50</b>
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

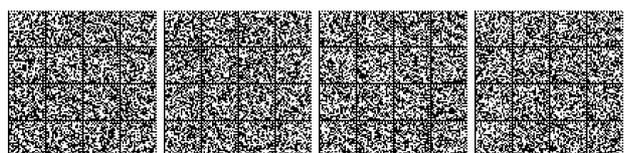
**I.V.A. 4% a carico dell'Editore**

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

**RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO**

\* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





\* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 7 1 0 2 1 \*

€ 1,00

